

Rapporto di Sostenibilità **2021**



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Lettera del Presidente alle imprese e al territorio

La sensibilità e l'attenzione al tema della sostenibilità sono ormai patrimonio condiviso dai protagonisti della società: imprese, cittadini, istituzioni, ed il mondo economico, in particolare, lo sta progressivamente assumendo anche come fattore di innovazione e di competitività.

La sostenibilità viene declinata in diversi ambiti: non solo in quello prettamente ecologico, ma anche in quello sociale ed economico e si consolida come *leitmotiv*, progressivamente recepito nella politica delle imprese - soprattutto di quelle più innovative - e che sarà in prospettiva un autentico volano di sviluppo oltre che elemento di qualificazione.

Le linee programmatiche della Camera di Commercio di Brescia hanno sempre più dato negli ultimi anni rilevanza a questo tema, in stretta connessione con quello dell'innovazione. Da tempo la Camera di Brescia ha promosso iniziative di sostegno economico ai progetti di sostenibilità delle imprese, con l'obiettivo di stimolare il tessuto produttivo verso l'innovazione, la riqualificazione e la competitività, volendo superare la visione negativa che il territorio bresciano sconta per l'eredità ricevuta in termini di sfruttamento delle risorse naturali e di forte impatto lesivo del territorio a scapito del patrimonio comune.

Diverse iniziative camerali, fortemente innovative, sono quindi volte a sensibilizzare e sostenere le imprese verso un primo approccio ai temi della sostenibilità, sia mediante sostegni economici che attraverso percorsi di formazione, orientamento e consulenza.

A coronamento dei progetti camerali si pone Futura EXPO, l'evento organizzato dalla Camera di Commercio e dalla sua Azienda Speciale Pro Brixia il 2, 3 e 4 ottobre 2022, come luogo di presentazione di progetti, eventi, confronto e di ricerca di soluzioni per una crescita economica davvero sostenibile.

Il nuovo sentire non poteva non interessare anche l'organizzazione stessa dell'Ente che promuove il tema. Di qui la scelta di affiancare alla consolidata reportistica sociale annuale anche un primo Rapporto di Sostenibilità della Camera di Commercio.

Ne esce una Camera attenta ai temi del contenimento dei consumi e del risparmio energetico e tesa a raggiungere ulteriori traguardi di miglioramento, attraverso soluzioni tecnologiche avanzate, ulteriormente determinate dall'incombente crisi energetica.

Si tratta di un punto di partenza che si vuole assumere come riferimento per obiettivi sempre più sfidanti, in aderenza alle politiche camerali di sollecitazione ed incentivazione rivolte alle imprese del territorio, per avviarsi in un percorso sostanzialmente ineludibile ed irreversibile.

ROBERTO SACCONI

Presidente

Nota metodologica

Questa prima edizione del Rapporto di Sostenibilità intende dare avvio ad una serie sistematica, partendo necessariamente dalla consolidata reportistica sociale, attiva in Camera di Commercio da più di un ventennio.

Il lavoro si articola in una presentazione dell'Ente, attingendo ai dati del Bilancio Sociale 2021, per poi svilupparsi in tre direttrici, declinate nella sostenibilità economico- patrimoniale, in quella sociale ed in quella ambientale.

Anche nello sviluppo delle direttrici ci si è avvalsi della reportistica sociale, ma rileggendo e riclassificando i vari punti, le diverse azioni ed i numerosi progetti alla luce delle finalità sostenibili e della matrice di materialità, che è stata predisposta in via propedeutica alla redazione del presente Rapporto.

Chiude il lavoro la riclassificazione delle azioni e dei progetti sviluppati dalla Camera alla luce dei 17 SDG (Sustainable Development Goals), ossia degli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

Per approntare ed impostare la struttura ci si è avvalsi del gruppo di lavoro UniBs-DEM, composto da Chiara Cervigni e Alessandra Colocci e coordinato da Carmine Trecroci.

Come per il Bilancio Sociale, anche il Rapporto di Sostenibilità della Camera di Commercio costituisce il risultato di un lavoro di équipe interna - coordinata dal sottoscritto, a sua volta coadiuvato da Patrizia Tanghetti - e rappresenta una efficace espressione della partecipata coesione e dello spirito di appartenenza dei colleghi all'Ente camerale.

MASSIMO ZILETTI

Segretario Generale

Ringraziamenti

Il gruppo di lavoro UniBs-DEM che ha assistito la CCIAA nell'elaborazione del presente Rapporto è composta da Chiara Cervigni, Alessandra Colocci e Carmine Trecroci (coordinatore). Si desidera ringraziare il Segretario Generale, Dott. Massimo Ziletti, e la D.ssa Patrizia Tanghetti per il prezioso supporto nella raccolta di dati e informazioni e per la cordiale disponibilità dimostrata da tutte le strutture e le persone interpellate.

Indice

Lettera del Presidente alle imprese e al territorio.....	i
Nota metodologica	ii
Ringraziamenti.....	iii
1 Introduzione.....	1
1.1 Il contesto socioeconomico	1
1.1.1 Imprese	2
2 Metodologia.....	5
2.1 Analisi di materialità	5
3 CCIAA in breve.....	9
3.1 Struttura di governance.....	9
3.1.1 Consiglio.....	9
3.1.2 Giunta.....	9
3.1.3 Segretario generale.....	10
3.1.4 Altri organi	10
3.1.5 Organigramma	10
3.2 Missione e Valori.....	11
3.2.1 Missione	11
3.2.2 Valori	12
3.2.3 Impegno per il territorio: obiettivi strategici.....	12
3.3 Etica, trasparenza e anticorruzione nella governance	13
3.4 Stakeholders della CCIAA di Brescia e perimetro del report.....	14
3.5 Attività della CCIAA di Brescia	14
3.5.1 Attività dirette	14
3.5.2 Attività indirette	15
Partecipazioni.....	15
Azienda speciale Pro Brixia.....	16
3.6 Comunicazione.....	18
4 Sostenibilità Economico-Finanziaria	21
4.1 Situazione economico-patrimoniale della CCIAA.....	21
4.1.1 Contabilità finanziaria ed economica	21
Spese per il personale	21
Dimensionamento dell'organico.....	22
La gestione dell'ente	23

Dimensionamento del personale dei servizi diretti alle imprese	23
I versamenti allo stato	24
Le partecipazioni al sistema camerale	24
4.2 Impatti economici.....	25
4.2.1 <i>Valore aggiunto e ritorno alle imprese</i>	25
4.2.2 <i>Risorse destinate alle iniziative promozionali per linee di intervento</i>	26
L'Accordo di Programma.....	27
4.2.3 <i>Impatti economici diretti</i>	27
Risultato d'esercizio	28
Efficienza organizzativa.....	28
4.2.4 <i>Impatti economici indiretti</i>	29
Attività promozionale.....	29
Registro delle imprese	34
4.3 Benchmarking	35
4.3.1 <i>Equilibrio economico della gestione corrente - anno 2020</i>	36
4.3.2 <i>Equilibrio strutturale - anno 2020</i>	37
4.3.3 <i>Incidenza del diritto annuale su proventi correnti - anno 2020</i>	37
4.3.4 <i>Incidenza oneri del personale - anno 2020</i>	38
4.3.5 <i>Incidenza interventi economici - anno 2020</i>	39
4.3.6 <i>Interventi economici per impresa attiva - anno 2021</i>	39
5 Sostenibilità Sociale	41
5.1 Risorse umane e personale	41
5.1.1 <i>Analisi socioeconomica del personale</i>	41
5.1.2 <i>Salute e Sicurezza sul lavoro</i>	44
5.1.3 <i>Benessere del personale</i>	45
5.2 Promozione del welfare per le imprese e il territorio.....	47
5.3 Procedure trasparenti per i fornitori.....	48
5.4 Formazione	50
5.4.1 <i>Formazione rivolta ai dipendenti camerali</i>	50
5.4.2 <i>Sostegno alle imprese per investimenti formativi e iniziative formative dirette alle imprese</i> 52	
5.4.3 <i>Formazione</i>	53
5.5 Progetti e iniziative per la promozione e lo sviluppo del territorio.....	55
5.5.1 <i>Creazione di valore sociale per il territorio</i>	55
5.5.2 <i>Comunicazione e dialogo con le comunità locali</i>	56

5.5.3	<i>Promozione e sviluppo di comunità sostenibili</i>	57
	Collaborazioni con le istituzioni locali	57
	Patrocini.....	58
	CSS.....	58
	FUTURA	59
6	Sostenibilità Ambientale	61
6.1	Impegni e azioni per lo Sviluppo Sostenibile	61
6.2	Energia ed emissioni.....	61
6.2.1	<i>Gestione energetica delle strutture CCIAA</i>	61
6.2.2	<i>Fonti rinnovabili di energia</i>	64
6.2.3	<i>Emissioni</i>	64
6.3	Mobilità	65
6.3.1	<i>Gestione della mobilità dei dipendenti CCIAA</i>	65
	Mobilità del personale	65
	Auto aziendale	67
6.4	Consumo di risorse e produzione rifiuti.....	68
6.4.1	<i>Gestione delle risorse delle strutture CCIAA</i>	68
6.4.2	<i>Produzione di rifiuti delle strutture CCIAA</i>	68
6.5	Promozione della sostenibilità ambientale verso stakeholder e territorio.....	70
6.5.1	<i>Iniziative rivolte alle imprese</i>	70
6.5.2	<i>Iniziative rivolte al territorio</i>	73
7	Raccordo con SDGs e GRI	77

1 Introduzione

Il Rapporto di Sostenibilità 2021 rappresenta il primo sforzo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Brescia di comunicare e rendicontare il proprio impegno per la sostenibilità, sia interna che verso gli stakeholder e il territorio. Questo impegno è stato avviato diversi anni fa e vive una significativa intensificazione con l'attuale mandato presidenziale. Il presente Rapporto ha una estensione e configurazione sintetica, ed è pertanto orientato a favorire una conoscenza snella degli sforzi intrapresi, rinviando alle successive edizioni per una trattazione dinamica dei temi e delle azioni introdotte.

In linea con le migliori prassi correnti, il Rapporto interpreta lo sviluppo sostenibile nelle sue tre dimensioni integrate e interdipendenti, in relazione alle competenze e alle attività caratteristiche della CCIAA di Brescia:

- Sostenibilità economica, intesa come capacità di offrire servizi coordinati e avanzati, generare valore economico in modo etico e responsabile, promuovere competitività e benessere per i propri stakeholder e il territorio;
- Sostenibilità sociale, intesa come attenzione al benessere in senso ampio dei propri dipendenti, di tutte le persone che interagiscono con l'Ente e della comunità più in generale, sostenendone lo sviluppo equilibrato;
- Sostenibilità ambientale, intesa come impegno a ridurre l'impatto negativo delle attività di CCIAA sugli ecosistemi naturali e a promuoverne la conservazione, anche coinvolgendo gli stakeholder e la comunità locale.

Il Rapporto si ispira ad alcuni dei più importanti riferimenti metodologici a livello internazionale:

- La *Global Reporting Initiative* (GRI) (<https://www.globalreporting.org/>), linee guida internazionali che propongono un approccio strutturato alla rendicontazione di sostenibilità, per settori e argomenti specifici; gli standard sono stati definiti nel 2016, con aggiornamenti successivi, di cui il prossimo è previsto nel 2023;
- L'Agenda 2030 (<https://sdgs.un.org/>), documento programmatico adottato dalle Nazioni Unite nel 2015, che, tramite i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDGs) e i 169 targets, invita all'azione tutti i Paesi del mondo per la pace e la prosperità, delle persone e del pianeta.



Nel paragrafo seguente si riporta una breve presentazione del contesto sociale ed economico in cui opera la Camera di Commercio di Brescia.

1.1 Il contesto socioeconomico

In provincia di Brescia risiedono circa 1,3 milioni di persone al 1° gennaio 2021, in aumento rispetto agli anni precedenti e con una lieve preponderanza della componente femminile (Figura 1.1).

Secondo dati ISTAT, di questi circa il 64% nell'ultimo triennio ha un'età compresa fra 15 e 64 anni, mentre circa il 22% è oltre i 65 anni.

Nel 2021 il tasso di attività della popolazione della provincia di Brescia si attesta sul 69,2%, mentre è del 25,4% per la fascia giovanile della popolazione attiva (15-24 anni). Il tasso di occupazione nella fascia di età 15-64 anni è del 65,7%, ma scende al 54,2% guardando al tasso di occupazione femminile. Mentre per il tasso di attività e il tasso di occupazione sulla fascia 15-64 anni si assiste ad una graduale ripresa dopo il calo del 2020, l'attività giovanile (15-24) continua a mostrare una tendenza alla diminuzione (Figura 1.2).

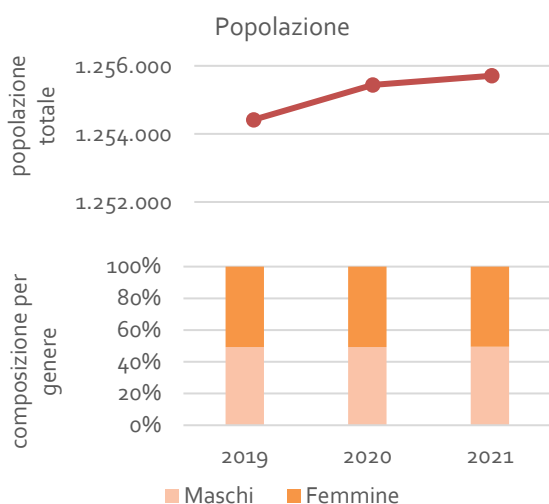


Figura 1.1 Andamento della popolazione della provincia di Brescia, per genere (colonne) e totale (linea); dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno.

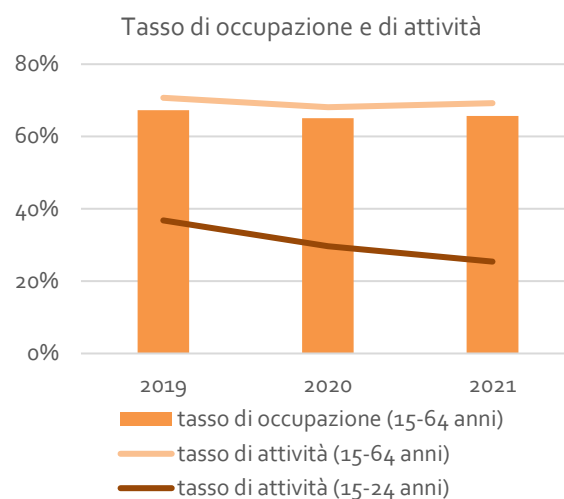


Figura 1.2 Andamento del tasso di occupazione (15-64 anni, colonne) e del tasso di attività (15-64 e 15-24, linee).

1.1.1 Imprese

È su tale tessuto sociale che si innesta il sistema imprenditoriale e produttivo del territorio.

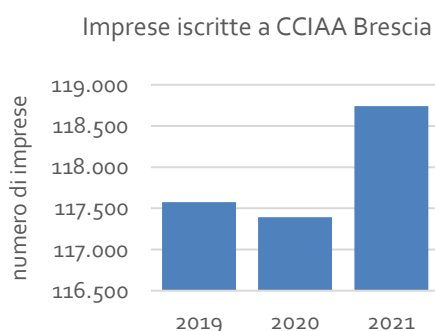


Figura 1.3 Numero di imprese iscritte a CCIAA Brescia.

In particolare, le imprese iscritte alla CCIAA Brescia risultano in aumento nell'ultimo anno, superando il numero registrato a inizio del triennio, in controtendenza rispetto all'andamento rilevato per la Lombardia e ancor di più per l'Italia, dove il numero di imprese continua a diminuire.

Al 2021, quasi la metà delle imprese è di tipo individuale, seguono in percentuale le società di capitale (Figura 1.4).

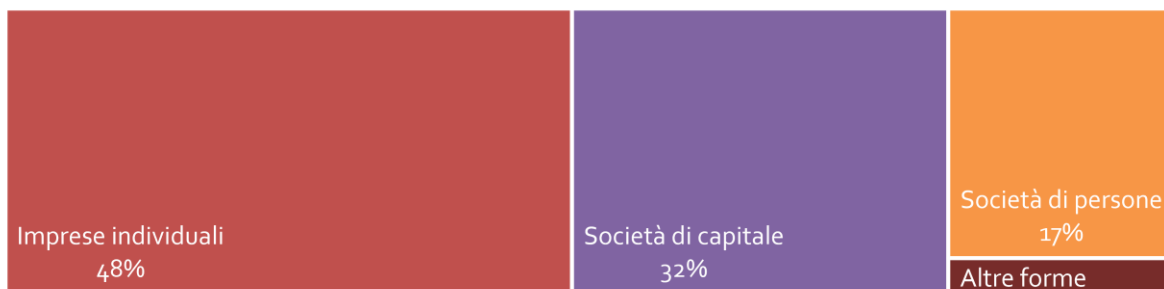


Figura 1.4 Ripartizione delle imprese per forma giuridica al 2021.

Nel complesso, la maggior parte delle imprese afferisce al settore terziario, più del doppio di quelle incluse nel settore secondario (Figura 1.5). Rilevante è la quota di imprese artigiane, che nel 2021 comprende circa un terzo delle imprese (28,4%), dedite per lo più a edilizia e manifattura.

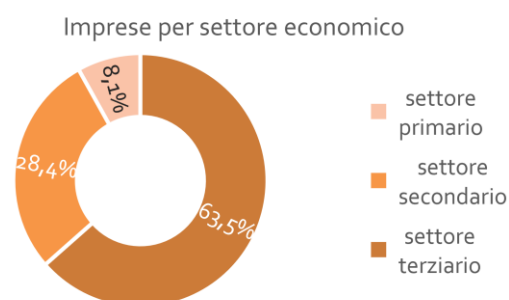


Figura 1.5 Ripartizione delle imprese per settore economico di afferenza.

Al 2021 sono il 20,5% le imprese femminili rispetto al totale iscritto, mentre l'8,7% è costituito da imprese giovanili; in entrambi i casi l'attività prevalente è nel settore del commercio. Le imprese straniere rappresentano invece il 12,0% delle imprese iscritte, con attività preponderante nel commercio e nelle costruzioni. Al 2021 risultano 267 le start-up iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese di Brescia, di cui la maggior parte si occupa di servizi alle imprese (79,4%) e di ricerca e sviluppo (19,1%). Analoga è l'attività prevalente delle PMI innovative, che al 2021 sono 48 e si occupano per lo più di produzione di software e consulenza informatica (27,1%) e di ricerca e sviluppo (16,7%).

Nel complesso, la bilancia commerciale mostra un andamento positivo, di ripresa sia nelle esportazioni sia nelle importazioni, portandosi nel 2021 su valori superiori a quelli del 2019 (Figura 1.6).

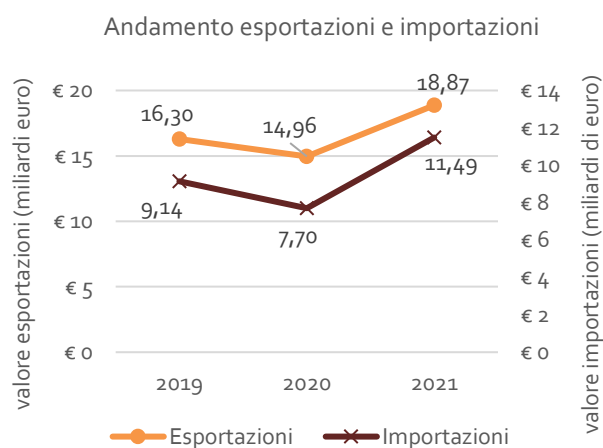


Figura 1.6 Andamento della bilancia commerciale, per esportazioni (asse sinistro) e importazioni (asse destro).

2 Metodologia

Le informazioni contenute in questo Rapporto sono riferite all'anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, oltre che agli anni precedenti 2019-2020 per effettuare un'analisi cronologicamente dinamica. Tali informazioni sono state raccolte e fornite dal personale di Camera di Commercio o estratte da documenti specifici prodotti da CCIAA, in particolare il Bilancio Sociale 2021 (<https://bs.camcom.it/chi-siamo/il-bilancio-sociale>) e precedenti.

Sono state inoltre consultate altre banche dati, come quelle dell'ISTAT (<http://dati.istat.it/>) e di Infocamere (Movimprese, <https://www.infocamere.it/movimprese>).

2.1 Analisi di materialità

Come premesso, l'obiettivo di questo Rapporto è sistematizzare e condividere in forma sintetica l'impegno di CCIAA sui temi della performance economica responsabile, della *governance* interna, del benessere sociale e dell'impatto ambientale. A tale scopo, preventivamente è stata condotta un'analisi di materialità, volta a individuare gli ambiti di prioritario interesse per tutti i soggetti coinvolti nelle attività di CCIAA, e a misurare l'allineamento tra i vincoli della rendicontazione e le loro aspettative.

Per raccogliere i valori e le visioni di fondo degli stakeholders, è stato predisposto un questionario che copre e include le tematiche principali affrontate dai diversi rapporti di CCIAA e dalla prassi consolidata, riassunte nella Tabella 2.1. Ai diversi contenuti presentati come potenzialmente rilevanti sono stati attribuiti punteggi tra 1 (grado di rilevanza molto basso) e 5 (livello di rilevanza molto alto), e il questionario è stato strutturato in modo da ricavare l'opinione:

- interna, cioè della struttura operativa di CCIAA, che include Segretario Generale, dirigenti e dipendenti (tasso di risposta: 72,5%);
- esterna, cioè degli stakeholder di CCIAA, ossia i membri di Giunta e Consiglio in qualità di rappresentanti dei portatori di interesse locali (tasso di risposta: 84,0%).

Gli elevati tassi di risposta e di completezza delle compilazioni (quest'ultima mediamente 100,00% per CCIAA, 98,07% per gli stakeholder) garantiscono la rappresentatività della rilevazione effettuata. Incrociando i punteggi medi espressi per CCIAA e per i suoi stakeholder è possibile quindi misurare la rilevanza associata ai diversi temi di materialità. La Figura 2.1 sintetizza in forma grafica la mappatura della rilevanza di questi temi nella valutazione degli intervistati.

Tabella 2.1 Temi di materialità inclusi nel questionario, completi di codice identificativo e differenziati per sostenibilità economica (SE), sociale (SS) e ambientale (SA); in grassetto e fondo scuro i temi individuati come più rilevanti.

Dimensione della sostenibilità	Tema di materialità	Codice
ECONOMICA	Equilibrio economico	SE1
	Etica e integrità dell'Ente	SE2
	Trasparenza e anticorruzione interne	SE3
	Trasparenza verso fornitori e clientela	SE4
	Facilitazione all'accesso al credito per le imprese	SE5
	Supporto amministrativo e giuridico alle imprese	SE6
	Sostegno a innovazione, ricerca e sviluppo nelle imprese	SE7
	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	SE8
	Orientamento alla competitività di lungo periodo delle imprese	SE9
	Orientamento alla <i>business continuity</i> delle imprese (per es. contro volatilità del mercato e delle forniture, attacchi informatici, ecc.)	SE10
	Promozione dello sviluppo di infrastrutture per il territorio	SE11
SOCIALE	Salute, benessere e sicurezza per i lavoratori di CCIAA	SS1
	Salute, benessere e sicurezza per i clienti di CCIAA	SS2
	Diversità, inclusione, pari opportunità e integrazione all'interno di CCIAA	SS3
	Gestione e valorizzazione delle risorse umane di CCIAA	SS4
	Formazione e sviluppo di competenze dei dipendenti di CCIAA	SS5
	Welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro in CCIAA	SS6
	Formazione e sviluppo di nuove competenze per le imprese	SS7
	Supporto alle imprese per il miglioramento delle performance sociali e per l'implementazione di pratiche di CSR (<i>Corporate Social Responsibility</i>)	SS8
	Diffusione di una cultura etica del lavoro, innovazione sociale e nuovi modelli imprenditoriali attenti al benessere dei lavoratori e delle comunità	SS9
	Creazione di valore sociale per il territorio (per es. iniziative culturali, educative, di sostegno sociale, di sensibilizzazione a tematiche sociali)	SS10
	Promozione dell'economia circolare e della simbiosi industriale	SS11
	Comunicazione e dialogo con le comunità locali	SS12
	Promozione dello sviluppo di comunità sostenibili	SS13
	Rapporto con istituzioni, associazioni e stakeholder	SS14
	Promozione della cultura della sostenibilità (intesa come sostenibilità economica, ambientale e sociale) tra i propri stakeholder e sul territorio	SS15
AMBIENTALE	Efficienza energetica ed uso di fonti energetiche rinnovabili delle strutture di CCIAA	SA1
	Riduzione dei rifiuti, degli scarti e delle emissioni generati dalle attività di CCIAA	SA2
	Cambiamenti climatici: riduzione dei gas serra generati dalle attività di CCIAA	SA3
	Cambiamenti climatici: adattamento (inteso come capacità di far fronte agli impatti dei cambiamenti climatici da parte delle strutture di CCIAA)	SA4
	Risparmio e uso responsabile delle risorse (per es. riduzione dei consumi idrici, dell'uso di carta) nelle attività di CCIAA	SA5
	Mobilità sostenibile per il personale di CCIAA	SA6
	Promozione della conoscenza e della consapevolezza della transizione ecologica tra le imprese	SA7
	Promozione della quantificazione dell'impatto ambientale delle imprese	SA8
	Sostegno alle imprese per la riduzione degli impatti ambientali e la resilienza al clima	SA9
	Promozione della cultura della sostenibilità ambientale sul territorio	SA10

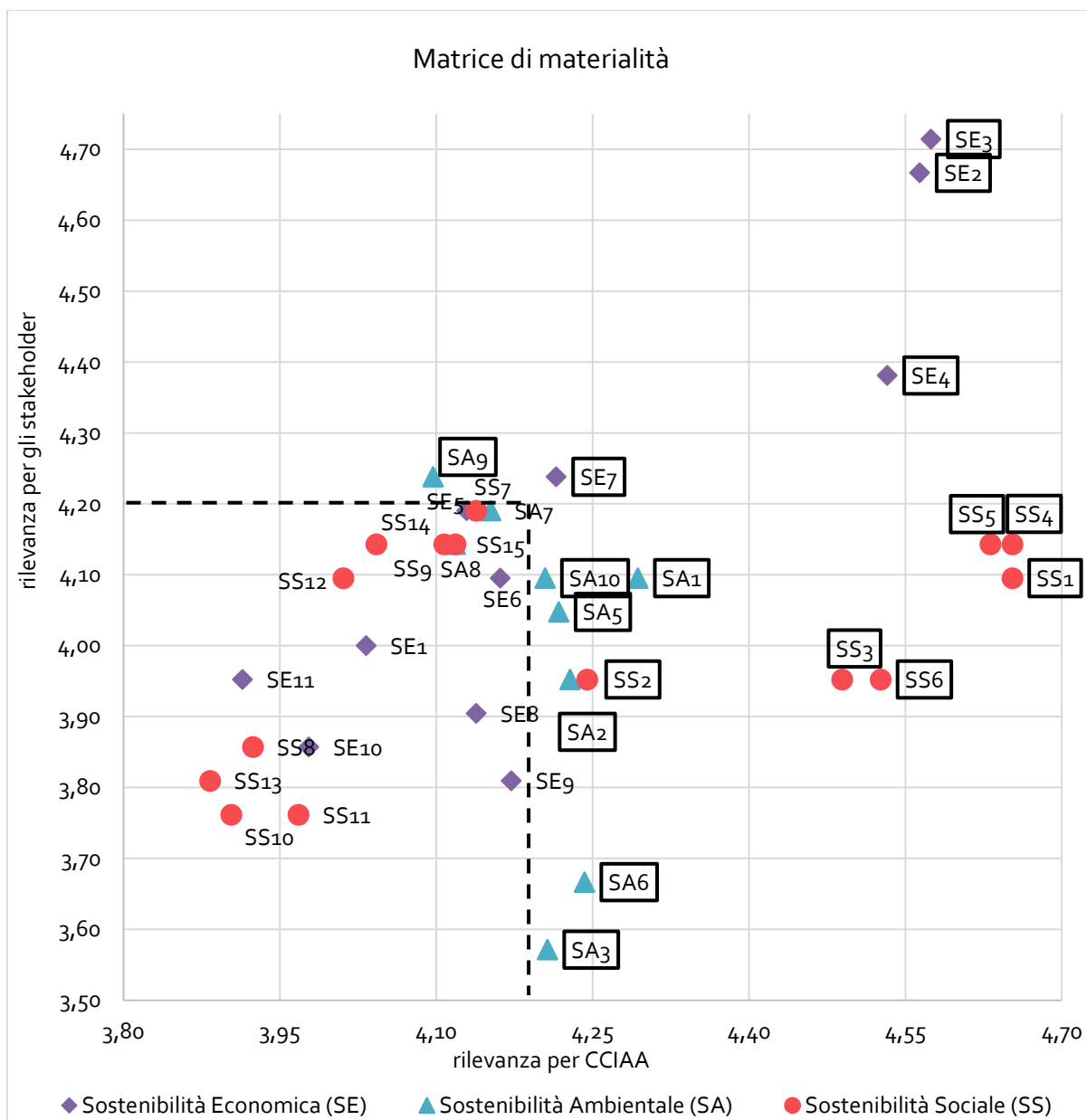


Figura 2.1 Matrice di materialità, derivata dalla rappresentazione dei valori medi dei temi di materialità, per CIIAA e per gli stakeholder; la linea tratteggiata rappresenta la soglia oltre cui individuare i temi principali, evidenziati dal contorno in neretto.

Ogni punto del diagramma misura quanto ciascun tema sia risultato rilevante per i due gruppi di intervistati, fornendo pertanto un ordinamento approssimativo tra i contenuti delle tre dimensioni convenzionali della sostenibilità per amministratori e rappresentanti degli stakeholder della CIIAA.

I risultati del questionario presentano votazioni tendenzialmente elevate, segnale che a tutti i temi proposti è stata riconosciuta una rilevanza significativa. Per poter quindi isolare i temi prioritari, è stato identificato un valore soglia (4,2, pari a circa il valore mediano delle risposte). In questo modo emerge che sia la CIIAA sia gli stakeholder attribuiscono mediamente i punteggi in assoluto più alti ai temi economici e di *governance*, in particolare in termini di trasparenza, eticità e integrità. Allo stesso tempo, anche i temi sociali appaiono significativi per CIIAA, soprattutto quelli di salute, benessere e valorizzazione delle risorse interne. Infine, i temi ambientali ricevono interesse intermedio da parte di entrambi i gruppi, con focus su un uso più responsabile delle risorse

energetiche e materiali, anche coinvolgendo il territorio locale. I temi che hanno ottenuto punteggi medi superiori alla soglia sono evidenziati (in grassetto e fondo scuro) nella Tabella 2.1.

I capitoli che seguono recepiscono tali indicazioni di rilevanza dandone conto nelle sezioni di approfondimento di ognuna delle tre dimensioni della sostenibilità. Prima dell'approfondimento viene proposta una presentazione generale dell'Ente e della sua *governance*, mentre conclude il rapporto la matrice di allineamento tra i temi materiali, i capitoli del presente bilancio, gli standard GRI e gli SDG dell'Agenda 2030.

3 CCIAA in breve

A seguito del definitivo riassetto degli uffici e dei contingenti di personale delle Camere di Commercio, previsto dalla riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, è stata approvata una rideterminazione della dotazione organica, in funzione dell'esercizio delle nuove competenze e delle funzioni, delineate con il recente DM 7.3.2019, previsto dal citato decreto di riordino.

Conseguentemente, la CCIAA si articola in una struttura di *governance* e una operativa.

3.1 Struttura di governance

3.1.1 Consiglio

Il **Consiglio** è l'organo di indirizzo dell'attività camerale. È composto da 25 membri, rappresentanti del sistema economico provinciale, come imprese, sindacati e consumatori (Tabella 3.1).

Il Consiglio è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 426 del 20 novembre 2019 ed ha come **Presidente** l'Ing. Roberto Saccone, eletto nella seduta del Consiglio del 28 novembre 2019.

Tabella 3.1 Membri del Consiglio camerale.

Settore	Consigliere
Industria	Roberto Saccone, Roberto De Miranda, Maria Garbelli, Tiziano Pavoni, Elisa Torchiani
Artigianato	Flavio Bocchio, Eugenio Massetti, Luisa Prandelli, Eleonora Rigotti
Commercio	Alessandro Fantini, Carlo Massoletti, Francesca Porteri, Barbara Quaresmini
Servizi alle imprese	Eleonora Cotelli, Davide Guerini, Gianfranca Guzzardi, Mariano Mussio
Agricoltura	Giovanna Prandini
Turismo	Marco Poletti
Consumatori	Giuseppe Vilardi (fino al 31/12/2021)
Cooperazione	Vincenzo Gaspari
Credito e assicurazioni	Raffaele Nicola Zucchi
Organizzazioni sindacali	Francesco Bertoli
Trasporti	Giuseppina Mussetola
Liberi professionisti	Carlo Fusari

3.1.2 Giunta

La **Giunta** è l'organo politico dell'attività camerale e attua gli indirizzi politico-programmatici decisi dal Consiglio. È stata eletta dal Consiglio camerale in data 13 dicembre 2019, in rappresentanza delle principali componenti di CCIAA (Tabella 3.2).

Tabella 3.2 Membri della Giunta camerale

Settore	Membri
Industria	Roberto Saccone - <i>Presidente</i> , Roberto De Miranda, Elisa Torchiani
Agricoltura	Giovanna Prandini
Artigianato	Eugenio Massetti, Flavio Bocchio
Commercio	Francesca Porteri, Barbara Quaresmini

3.1.3 Segretario generale

Il **Segretario Generale** è il vertice dell'organizzazione: ha il compito di coordinare l'azione amministrativa secondo gli indirizzi espressi da Consiglio e Giunta e adotta le disposizioni in materia di personale. La carica di Segretario Generale è attualmente ricoperta da Massimo Ziletti, nominato con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 4 gennaio 2021.

3.1.4 Altri organi

Vigilano sull'operato di CCIAA due ulteriori organi (Tabella 3.3).

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** valuta la regolarità amministrativa e contabile delle azioni della CCIAA. Il Collegio è stato nominato in composizione provvisoria il 27 maggio 2021 (delibera del Consiglio Camerale n. 6/C del 17 giugno 2021, di ratifica della delibera della Giunta Camerale n. 56 del 27 maggio 2021).

L'**Organismo Indipendente di Valutazione**, invece, verifica e monitora il conseguimento degli obiettivi da parte dei Dirigenti in rapporto alle finalità camerali. Il 1° novembre 2011 l'Organismo Indipendente di Valutazione è stato costituito in forma monocratica; l'attuale incarico è stato attribuito con provvedimento di Giunta n. 87 del 29 settembre 2020.

Tabella 3.3 Organi ulteriori afferenti a CCIAA e rispettivi membri.

Organo	Membri
Collegio dei revisori dei conti	Maria Di Iorio, Marco Orazi e Angelo Di Viesti
Organismo indipendente di valutazione	Claudio Teodori

3.1.5 Organigramma

Come anticipato, a capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione operativa. La struttura organizzativa (Figura 3.1) è composta da tre Aree principali, ognuna delle quali è affidata al rispettivo Dirigente:

- Promozione e Regolazione Mercato;
- Anagrafica;
- Amministrativa.

Rimangono autonomi l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale e il Servizio di Staff Affari Generali e Comunicazione.

di dialogo nei territori per favorire l'instaurarsi di un contesto favorevole e vivace per le imprese e il lavoro. Tale orientamento è da sempre elemento caratterizzante dell'operato di CCIAA Brescia, anche attraverso strumenti e processi sempre più digitalizzati, unito alla profonda conoscenza dei propri portatori di interesse, rispetto cui definire valori e obiettivi.

3.2.2 Valori

La funzione fondamentale di tutte le Camere è di promuovere e tutelare gli interessi commerciali, ma anche di sostenere il tessuto economico del territorio di competenza (Figura 3.2).

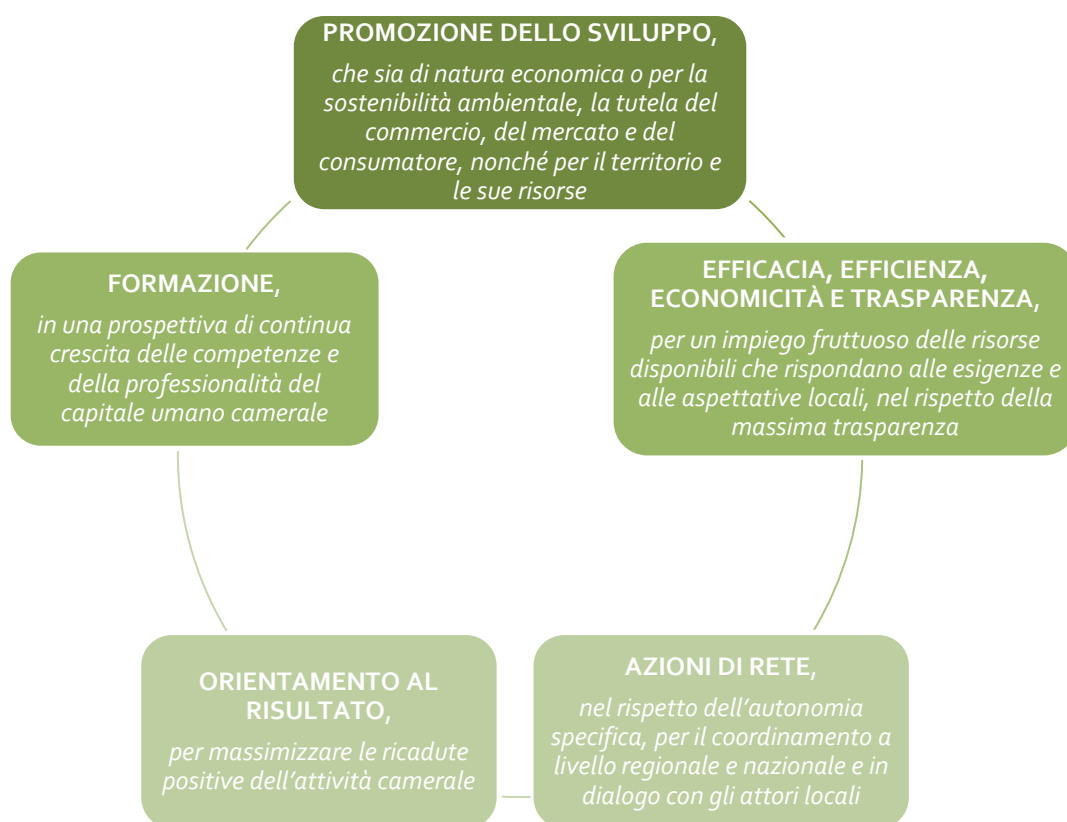


Figura 3.2 Sistema valoriale di CCIAA.

3.2.3 Impegno per il territorio: obiettivi strategici

In linea con tali valori identitari, l'attività di CCIAA persegue degli obiettivi volti a sostenere lo sviluppo non solo delle imprese, ma anche del contesto sociale e culturale in cui sono inserite, per contribuire a creare un ambiente innovativo e vivace (Figura 3.3).

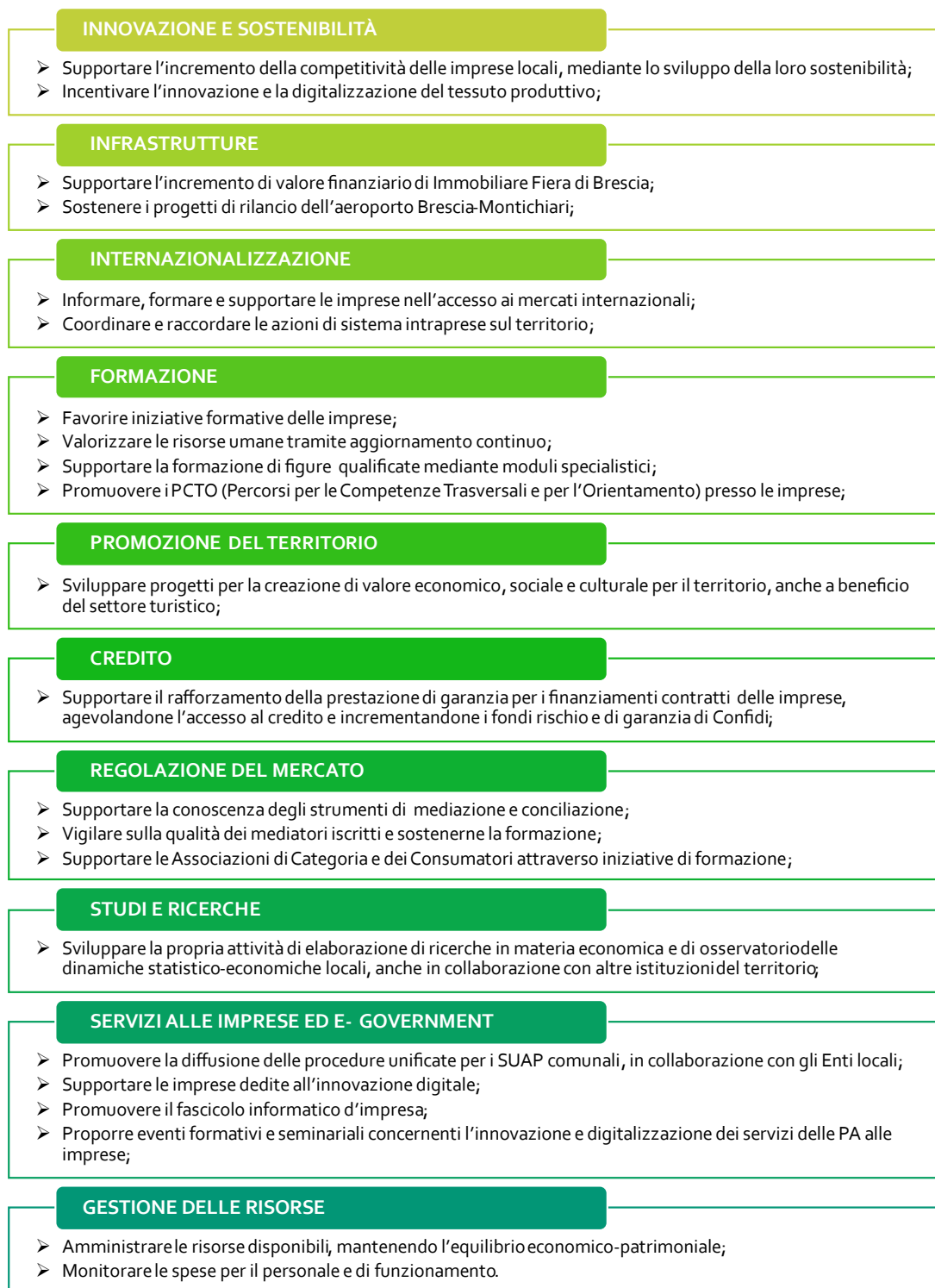


Figura 3.3 Obiettivi strategici di CCAA.

3.3 Etica, trasparenza e anticorruzione nella governance

Uno dei principi fondamentali dell'attività di CCAA Brescia è la trasparenza, nell'operato e nelle relazioni con i propri portatori di interesse. Ai sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", viene adottato ogni anno un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT),

al fine di valutare l'esposizione al rischio corruzione degli uffici e identificare opportuni interventi di prevenzione. La Giunta ha approvato il Piano per il triennio 2020-2022 con provvedimento n. 40 del 29 marzo 2021.

Inoltre, in attuazione del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013, emanato in recepimento della L. n. 190/2012, nel sito camerale è stata predisposta la sezione "Amministrazione Trasparente", che raccoglie per almeno 5 anni informazioni rilevanti e sistematizzate nel PTPCT. Tale azione ha l'obiettivo di garantire l'accesso pubblico ad atti e documenti dell'Ente, ad integrazione di quelli già pubblicati ai sensi del D.Lgs. 33/2013, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, nel rispetto dei soli limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Infine, come ricordato, CCIAA ha attivato un Organismo Indipendente di Valutazione. Sul sito web camerale (<https://bs.camcom.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/relazione-oiv-sul-funzionamento-del-sistema>) è possibile reperire le relazioni periodiche dell'OIV in merito alla valutazione delle attività di rendicontazione, trasparenza e anticorruzione.

3.4 Stakeholders della CCIAA di Brescia e perimetro del report

I soggetti coinvolti nelle attività di CCIAA sono di diversa origine, sia interna sia esterna all'Ente, e se da una parte implementano le azioni camerali, dall'altra ne sono i destinatari e ne legittimano la realizzazione (Figura 3.4)



Figura 3.4 Rappresentazione degli stakeholder interni ed esterni di CCIAA.

3.5 Attività della CCIAA di Brescia

Le attività di CCIAA si possono caratterizzare come dirette, vale a dire organizzate e sviluppate direttamente per i suoi stakeholder, oppure indirette, vale a dire volte a supportare la creazione di un tessuto socioeconomico favorevole alla crescita sostenibile delle imprese e al lavoro.

3.5.1 Attività dirette

Le azioni di CCIAA volte a contribuire in modo esplicito alle opportunità di sviluppo per i propri portatori di interesse si articolano in un sistema di linee strategiche, che vanno dalla formazione, alla

valorizzazione delle risorse, al coordinamento delle iniziative, al sostegno diretto allo sviluppo delle imprese (Figura 3.5).

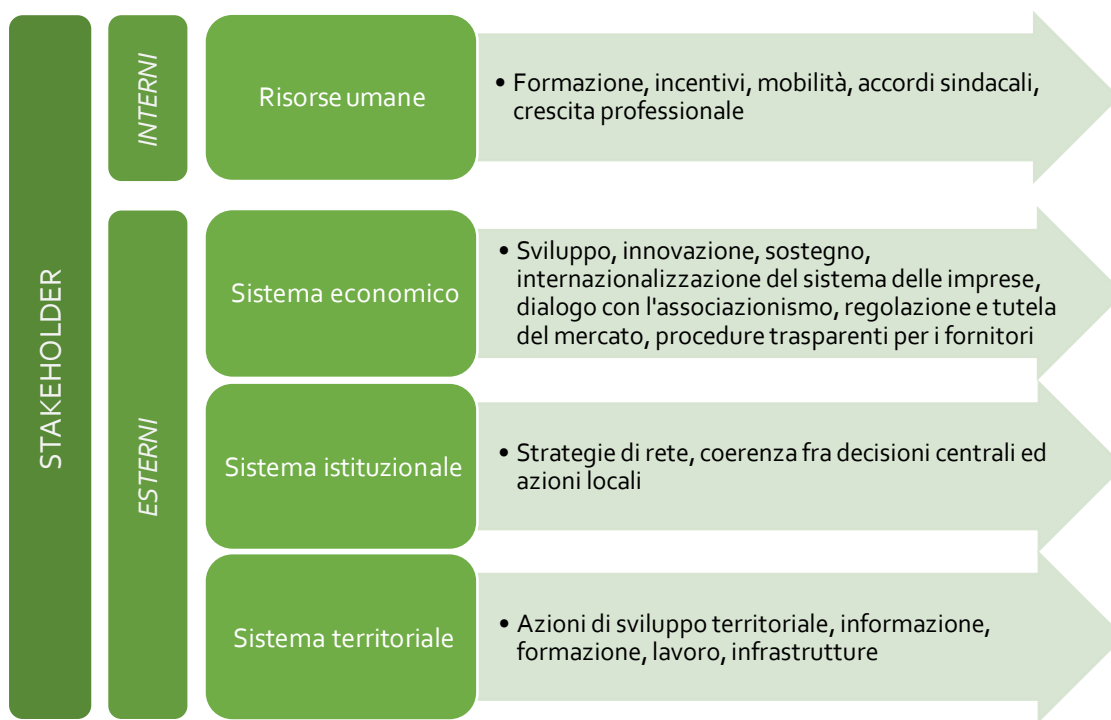


Figura 3.5 Rappresentazione delle attività di CCIAA per ogni tipologia dei suoi stakeholder.

3.5.2 Attività indirette

Partecipazioni

CCIAA promuove lo sviluppo del territorio e la creazione di valore sociale e culturale a livello locale partecipando in diverse realtà societarie (Figura 3.6). Gli investimenti attuali riguardano principalmente il settore delle infrastrutture, che raccoglie quasi il 96% del totale degli investimenti nel capitale delle società partecipate (Figura 3.7).



Figura 3.6 Numero di partecipate di CCIAA nel tempo.



Figura 3.7 Quantificazione e ripartizione del capitale sottoscritto fra le partecipate di CCIAA.

Come verrà approfondito nei capitoli 5.5.3 e soprattutto 6.5.2, nel 2021 CCIAA ha sottoscritto l'Accordo di Partenariato per la costituzione e l'avvio del Centro Sviluppo Sostenibilità (CSS). L'Accordo, a cui partecipano anche Comune di Brescia, Provincia, A2A, Confindustria, UBI Fondazione CAB e Università degli Studi di Brescia, ha come scopo di facilitare la transizione coordinata di tutto il territorio bresciano verso un equilibrio sostenibile. Gli obiettivi prioritari del CSS sono la redazione di una Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile per il territorio provinciale e lo sviluppo e l'implementazione di Progetti di Sistema.

Dismissioni

Data l'attenzione al tema da parte del legislatore e in generale dell'opinione pubblica, anche CCIAA ha proceduto a rivalutare la partecipazione agli organismi che non sono più strettamente in linea con le finalità camerali. Tale tendenza alla progressiva dismissione delle partecipazioni ha preso avvio nel 2012 da una dotazione di 41 partecipazioni, con una particolare accelerazione nel 2016 a seguito dell'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e partecipazioni azionarie, secondo quanto previsto dagli art. 20 e 24 del Decreto legislativo 175/2016.

Azienda speciale Pro Brixia

Fondata nel 1993, Pro Brixia persegue l'obiettivo di valorizzare il contesto economico-produttivo provinciale, in particolare supportando le imprese nello sforzo di accesso ai mercati internazionali e gestendo il Polo Fieristico Brixia Forum.

Per dettagli sui servizi di rilievo gestiti dall'Azienda si rimanda al Box 3.1.

PADIGLIONE BRIXIA FORUM

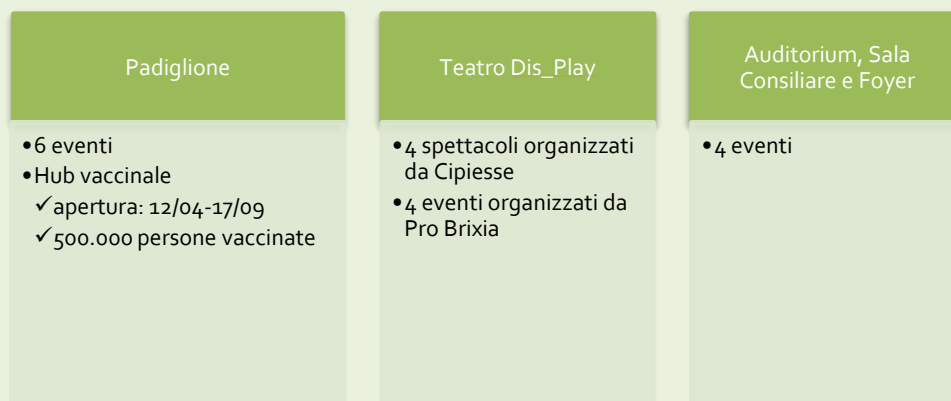


Figura 3.8 Eventi svolti nel padiglione Brixia Forum nel 2021.

Numerosi eventi hanno avuto luogo nel Padiglione Brixia Forum, sia culturali, come spettacoli teatrali, sia sanitari, dal momento che, in risposta alla crisi pandemica, vi si è insediato uno dei più grandi hub vaccinali d'Italia.

BORSA IMMOBILIARE DI BRESCIA

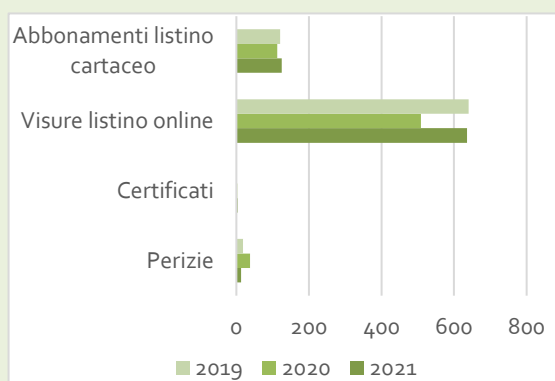


Figura 3.9 Accesso ai servizi della Borsa Immobiliare nel tempo. La Borsa Immobiliare ha visto nel 2021 un aumento delle attività, avvicinandosi alle performance pre-pandemiche. La maggior parte dell'interesse è rivolto alle visure di listino online.

CENTRO CONGRESSI DI CCIAA



Figura 3.10 Attività nel centro congressi nel 2021. Il Centro congressi di CCIAA ha ospitato numerosi eventi nel 2021, nonostante il perdurare delle condizioni pandemiche, anche in termini di giorni di utilizzo.

3.6 Comunicazione

Box 3.2 Attività di comunicazione di CCIAA.

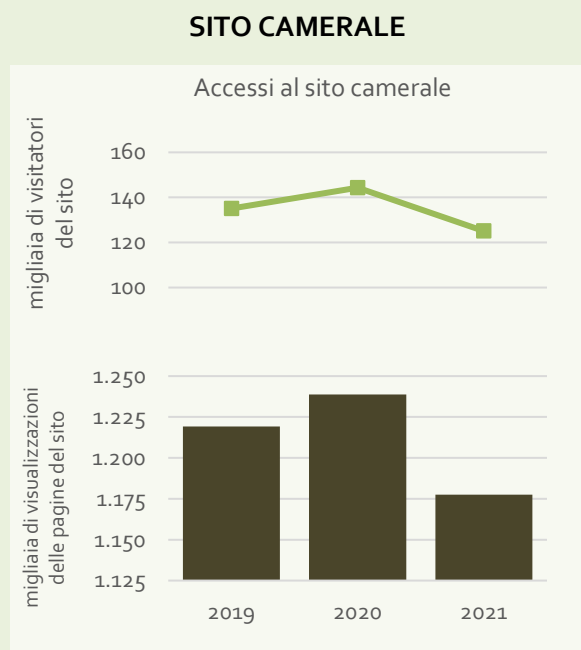


Figura 3.11 Andamento degli accessi al sito camerale, per numero di visitatori (linea) e di visualizzazione delle pagine (colonne).

Il sito camerale ha registrato un notevole aumento dei visitatori e delle visualizzazioni delle pagine proposte nel 2020, andando poi a calare nell'ultimo anno, a valori più bassi dell'ultimo triennio.

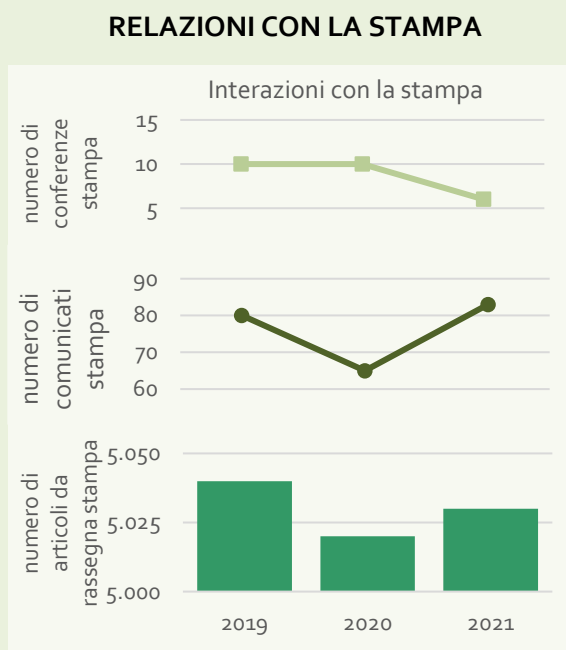


Figura 3.12 Andamento delle interazioni con la stampa, per conferenze e comunicati stampa (linee) e articoli di stampa (colonne).

Le interazioni di CCIAA con la stampa hanno soprattutto forma di articoli da rassegna stampa, in aumento nel 2021 rispetto all'anno precedente. Aumentano anche i comunicati stampa, mentre sono in leggero calo le conferenze stampa.

SOCIAL MEDIA

La comunicazione di CCIAA è affidata anche ai social media, dove gli account LinkedIn e Facebook raccolgono il maggior numero di follower.

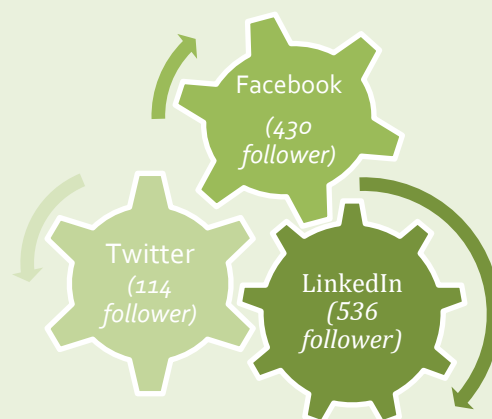


Figura 3.13 Principali social media ad uso di CCIAA e relativo numero di follower

ATTIVITÀ FORMATIVE E INFORMATIVE

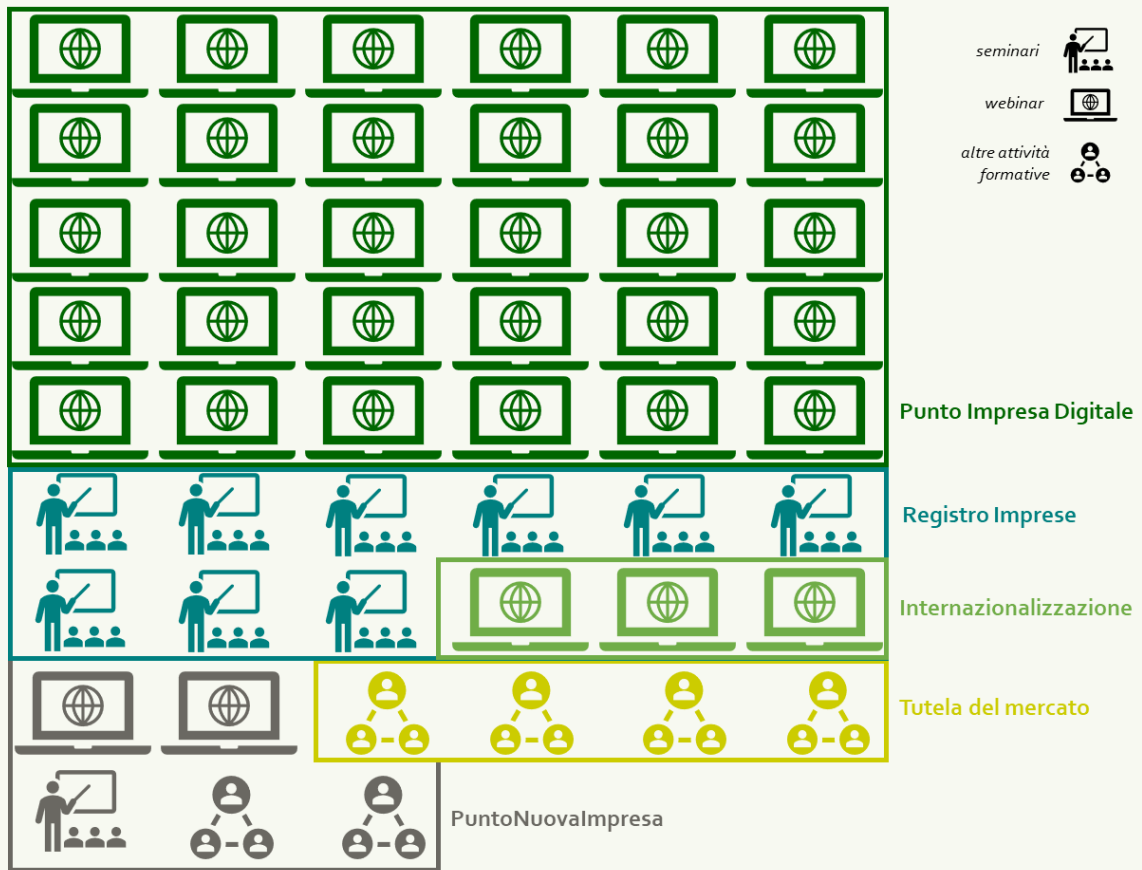


Figura 3.14 Attività di formazione di CCIAA nelle diverse forme (webinar, seminari, altre attività formative) delle sue diverse componenti.

L'attività di formazione di CCIAA nel 2021 vede una preponderanza di webinar, soprattutto a causa della situazione pandemica, benché siano comunque stati organizzati eventi formativi con altre modalità, come seminari e laboratori.

4 Sostenibilità Economico-Finanziaria

4.1 Situazione economico-patrimoniale della CCIAA

4.1.1 Contabilità finanziaria ed economica

La Camera di Commercio di Brescia gode di una pressoché esclusiva autonomia economico-finanziaria, consolidatasi nel tempo, come dimostrato nella tabella seguente.

Tabella 4.1 Autonomia economico finanziaria.

Formula	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
$\frac{\text{Entrate proprie}}{\text{Entrate correnti}}$	100%	100%	99,75%

L'autonomia economico-finanziaria è garantita dalle entrate proprie, tra cui la più rilevante è data dal diritto annuale versato per l'iscrizione al Registro Imprese. Nel grafico sono evidenziati i ricavi da diritto annuale dal 2019 al 2021 al netto dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione e dei rimborsi in corso d'anno. Il valore 2019 è condizionato dai riscontri passivi, derivanti da progetti finanziati dal diritto annuale degli anni precedenti.

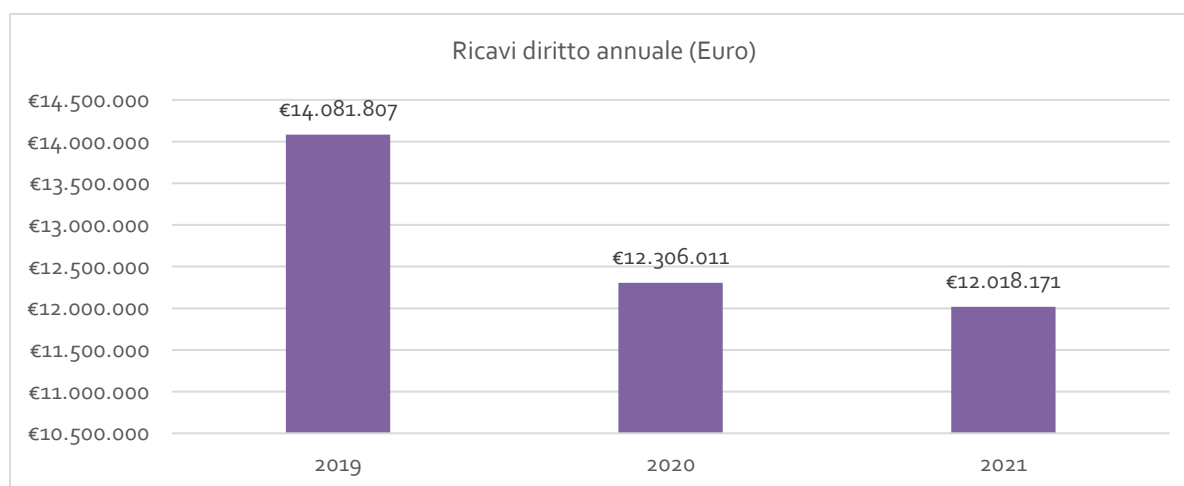


Figura 4.1 Ricavi diritto annuale

Spese per il personale

Tra le voci di spesa di natura istituzionale si rilevano le spese per il personale, comprendenti le retribuzioni, gli straordinari, le retribuzioni del personale assunto con contratto a tempo determinato e tutti gli oneri riflessi, che incidono sulle entrate con il seguente rapporto:

Tabella 4.2 Rigidità del costo del personale.

Indice	Formula	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
Rigidità del costo del personale	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	25,76%	24,75%	22,52%

Lo stesso valore viene calcolato e ripartito per impresa, calcolando l'Incidenza del costo del personale per impresa, come segue:

$$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12}}$$

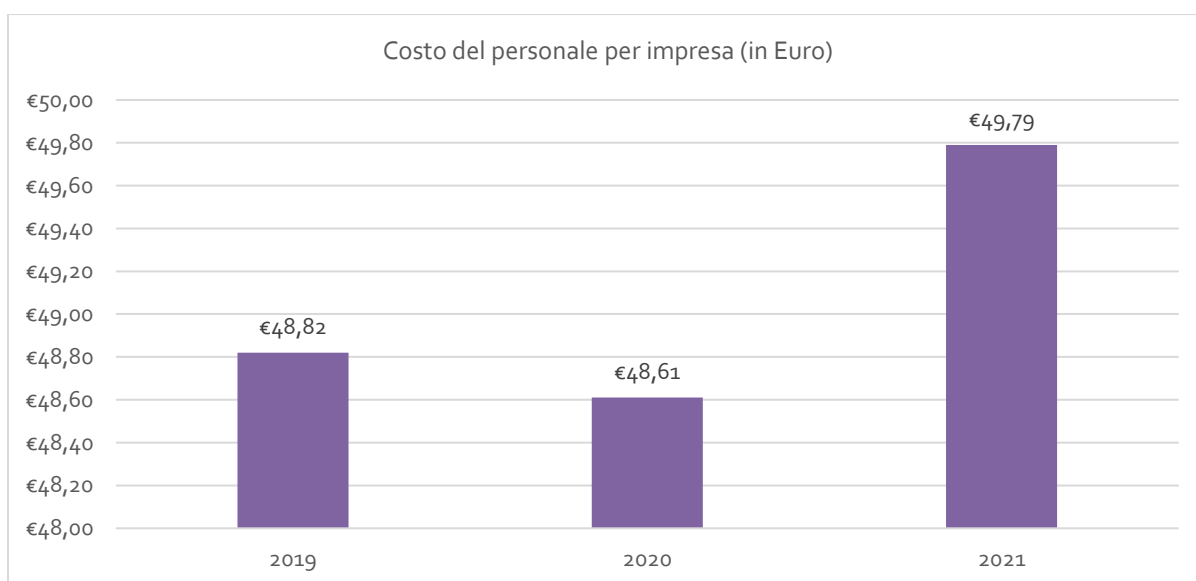


Figura 4.2 Costo del personale per impresa

Dimensionamento dell'organico

L'indicatore in esame mette in risalto la quantità di personale in servizio per mille imprese attive presenti sul territorio provinciale. La misurazione è effettuata rapportando:

$$\frac{\text{Numero personale in servizio x 1000}}{\text{N. imprese attive al 31/12/2021}}$$

Analisi temporale

La tabella che segue evidenzia come la Camera di Commercio di Brescia abbia un rapporto dipendenti/imprese attive di 1,1 dipendenti ogni mille imprese. La media del triennio è di 1,14.

Tabella 4.3 Dipendenti ogni mille imprese attive.

Dipendenti per 1000 imprese attive	
2021	1,10
2020	1,14
2019	1,18

La gestione dell'ente

Un'altra voce di spesa riguarda la gestione dell'Ente. Le spese per prestazioni di servizi e godimento di beni sono limitate dalla Legge di bilancio per il 2020 alla media dei costi 2016-2018 e per rispettare i limiti sono state adottate azioni e scelte organizzative di contenimento dei costi.

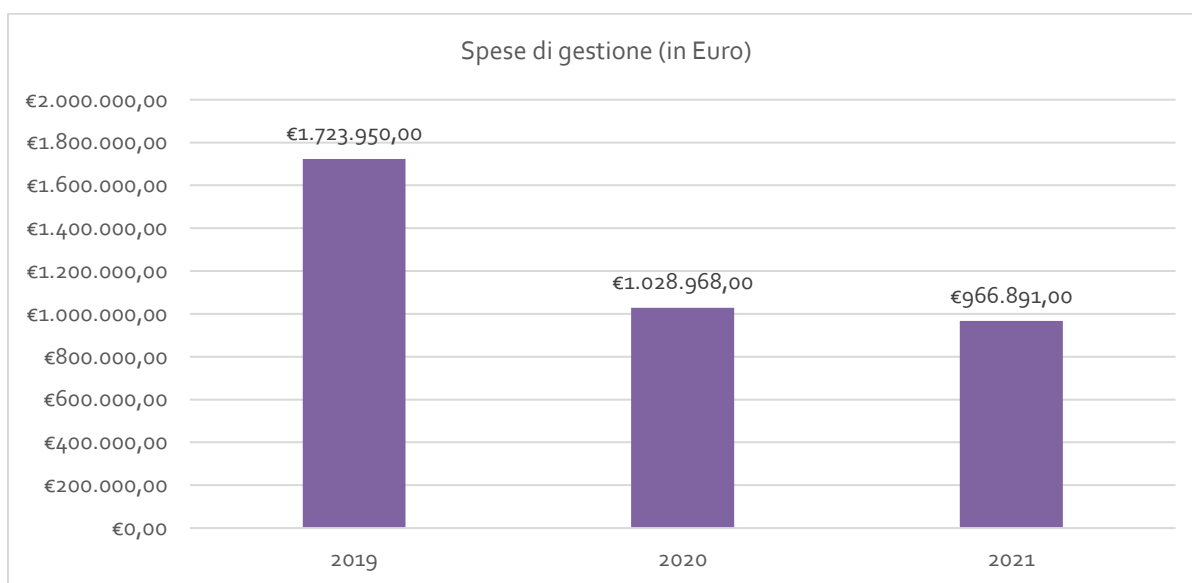


Figura 4.3 Spese di gestione.

Dimensionamento del personale dei servizi diretti alle imprese

Indica la percentuale di personale che svolge i servizi diretti alle imprese, sul totale degli addetti. Di conseguenza, rappresenta la capacità da parte dell'ente di destinare risorse umane al servizio delle imprese:

$$\frac{\text{Numero personale addetto ai servizi diretti alle imprese}}{\text{Numero totale degli addetti (a tempo indeterminato e non)}}$$

Dai dati 2021 si evince che la Camera di Commercio di Brescia si attesta su una percentuale del 68% che si mantiene sostanzialmente costante nel triennio.

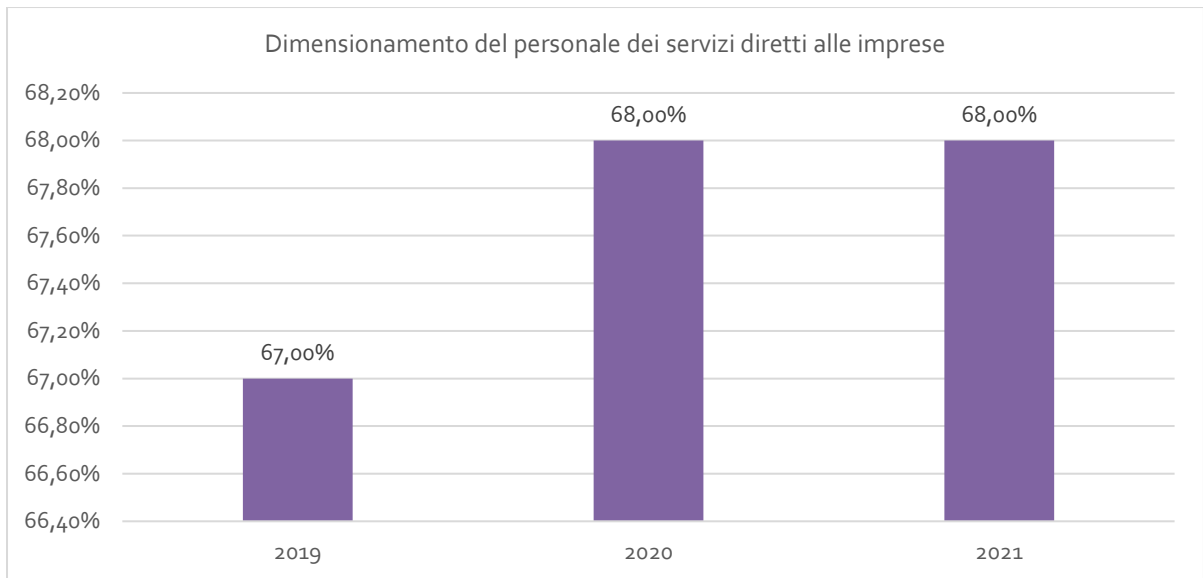


Figura 4.4 Dimensionamento del personale dei servizi diretti alle imprese.

I versamenti allo stato

L'andamento delle somme versate allo Stato, per effetto di leggi "tagliaspese", è evidenziato dal grafico sottostante:

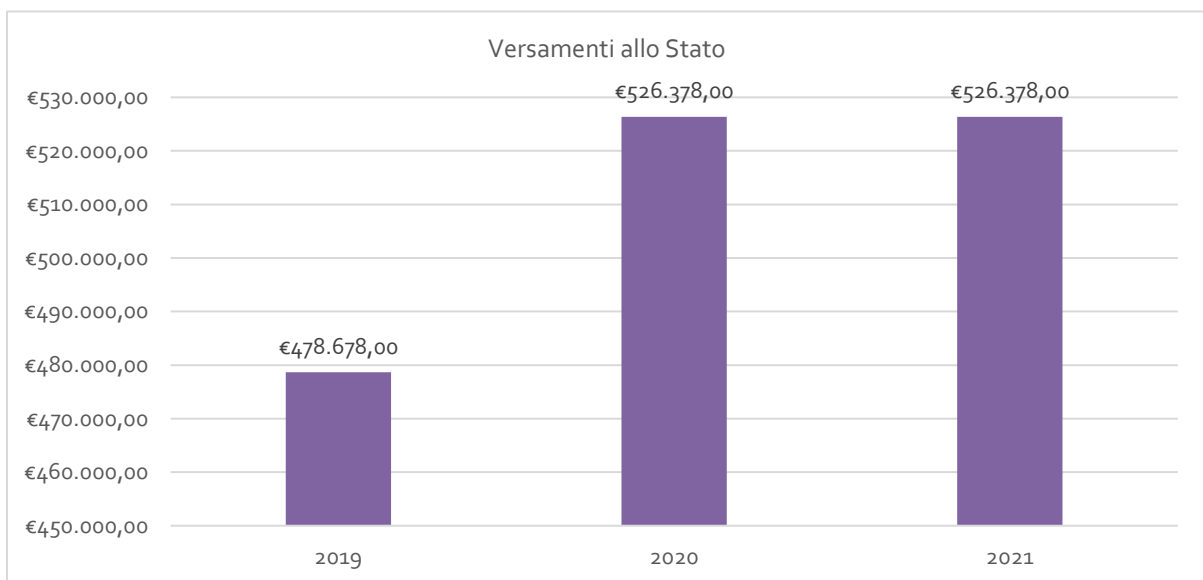


Figura 4.5 Versamenti allo Stato.

Le partecipazioni al sistema camerale

La tabella 4.4 ricapitola l'entità del sostegno della Camera di Commercio di Brescia alla rete del sistema camerale nell'ultimo triennio.

Tabella 4.4 Partecipazioni al sistema camerale.

Quote associative	2021	2020	2019
Fondo Perequativo	452.014 €	453.763 €	454.891 €
Unione Nazionale	422.038 €	381.934 €	339.091 €
Unione Regionale	328.276 €	328.276 €	328.276 €
Camere Italiane all'estero	1.382 €	1.528 €	1.528 €
Totale	1.203.709 €	1.165.501 €	1.123.786 €

4.2 Impatti economici

4.2.1 Valore aggiunto e ritorno alle imprese

Il valore aggiunto indica il valore prodotto dall'Ente e la sua distribuzione fra i rispettivi referenti istituzionali.

Tabella 4.5 Valore aggiunto.

Valore aggiunto	2021	2020	2019
Valore del sistema economico-produttivo (Iniziative di promozione economica)	€ 14.260.437	€ 16.684.001	€ 12.039.484
Valore destinato al personale (Competenze per il personale, oneri previdenziali e assistenziali, spese per la formazione del personale e per l'acquisto di buoni pasto)	€ 5.820.44	€ 5.613.026	€ 5.670.528
Valore destinato all'ente (Spese di funzionamento dell'ente, di automazione dei servizi, di pubblicità, di rappresentanza e di consulenza, ammortamenti, oneri finanziari, oneri straordinari)	€ 3.143.914	€ 3.182.770	€ 3.918.487
Valore destinato agli altri Enti del sistema camerale (Quote associative ad organismi del sistema camerale)	€ 1.203.709	€ 1.165.500	€ 1.123.785
Valore destinato alla pubblica amministrazione (Imposte e tasse attività istituzionale e commerciale)	€ 536.970	€ 568.117	€ 593.996
Valore destinato al sistema sociale (Iniziative in materia di informazione ai consumatori, contributi per il sostegno del settore "Non profit")	€ 6.900	€ 7.750	€ 10.000
Valore aggiunto globale lordo	€ 24.972.774	€ 27.221.163	€ 23.356.280

Il ritorno alle imprese è un dato fondamentale e significativo, che indica il valore che viene restituito alle imprese grazie alle politiche camerali. Esso è calcolato sulla base della spesa complessiva per la promozione e gli investimenti, rapportata al numero delle imprese e - ulteriore dato di particolare rilievo - raffrontata alla media del diritto annuale versato da ciascuna impresa.

Tabella 4.6 Ritorno alle imprese (valori espressi in euro per impresa).

Anno	Investimenti	Promozione	Ritorno alle imprese (investimenti + promozione)	Media diritto annuo
2021	€ 2,18	€ 119,8	€ 121,98	€ 100,84
2020	€ 3,6	€ 142,55	€ 146,15	€ 105,09
2019	€ 32,17	€ 103,74	€ 135,91	€ 121,24

4.2.2 Risorse destinate alle iniziative promozionali per linee di intervento

La Camera di Commercio di Brescia sostiene il sistema economico provinciale grazie allo stanziamento di significative risorse, ancora più rilevanti in questa difficile congiuntura economica.

Tabella 4.7 Risorse destinate alle iniziative promozionali per linee di intervento.

Linee	2021	2020	2019
1 - Innovazione e sostenibilità	€ 3.617.206	€ 5.895.299	€ 2.444.713
2 - Internazionalizzazione	€ 1.091.127	€ 628.050	€ 1.635.858
3 - Formazione	€ 1.560.527	€ 1.216.925	€ 1.721.825
4 - Promozione del territorio	€ 3.443.349	€ 3.383.151	€ 3.187.490
5 - Sostegno al credito	€ 3.753.649	€ 4.538.082	€ 2.980.302
6 - Regolazione del mercato	€ 98.007	€ 30.428	€ 20.000
7 - Studi ricerche seminari	€ 45.339	€ 12.668	€ 58.396
8 - Iniziative commerciali	/	€ 900	€ 900
9 - E-government	€ 591.740	488.733	/
10 - Attività commerciale	€ 76.533	€ 48.415	€ 900
Totale	€ 14.277.477	€ 16.242.651	€ 12.049.484

Le risorse vengono erogate al sistema economico con due modalità.

Tabella 4.8 Modalità di erogazione per le iniziative promozionali.

Tipologia contributi	Destinatari	Modalità di erogazione
Diretti	Imprese	Bando
Indiretti	Soggetti che svolgono attività di promozione del sistema economico	Convenzione

La somma dei due tipi di contributi dà l'ammontare delle risorse complessive per il sistema economico.

Tabella 4.9 Risorse complessive per le iniziative promozionali.

	2021	2020	2019
Contributi diretti	€ 13.437.477	€ 15.023.881	€ 3.684.355
Contributi indiretti	€ 840.000	€ 1.667.870	€ 8.365.129
Totale	€ 14.277.477	€ 16.691.751	€ 12.049.484

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto, relativamente ai bandi camerali 2021, n. 1.154 domande di contributo. A queste si sono sommate n. 3.170 domande e rendicontazioni presentate su

bandi attivati in Accordo di programma, per un totale, a settembre 2022, di 17 domande ancora da istruire e la cui rendicontazione è prevista entro gli ultimi mesi dell'anno.

L'Accordo di Programma

Con delibera n. 767 del 12 novembre 2018, la Giunta regionale ha approvato per il quinquennio 2019/2023 l'accordo di competitività tra la Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo, cui la Giunta camerale ha rinnovato l'adesione con delibera n. 108/2018. L'accordo è organizzato sulla base di tre assi.

Tabella 4.10 Assi dell'Accordo di Programma.

Denominazione		Obiettivi
ASSE 1	Competitività delle imprese	Promozione della competitività delle imprese con particolare riguardo all'innovazione di prodotto e di processo
ASSE 2	Attrattività e competitività dei territori	Accrescere la competitività del territorio sotto l'aspetto infrastrutturale, ambientale e turistico
ASSE 3	Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione	Semplificazioni per l'impresa

4.2.3 Impatti economici diretti

Il grafico successivo mostra l'indice di Incidenza investimenti per impresa, calcolato come:

$$\frac{\text{Spese investimenti}}{\text{N. imprese iscritte al 31/12/2021}}$$

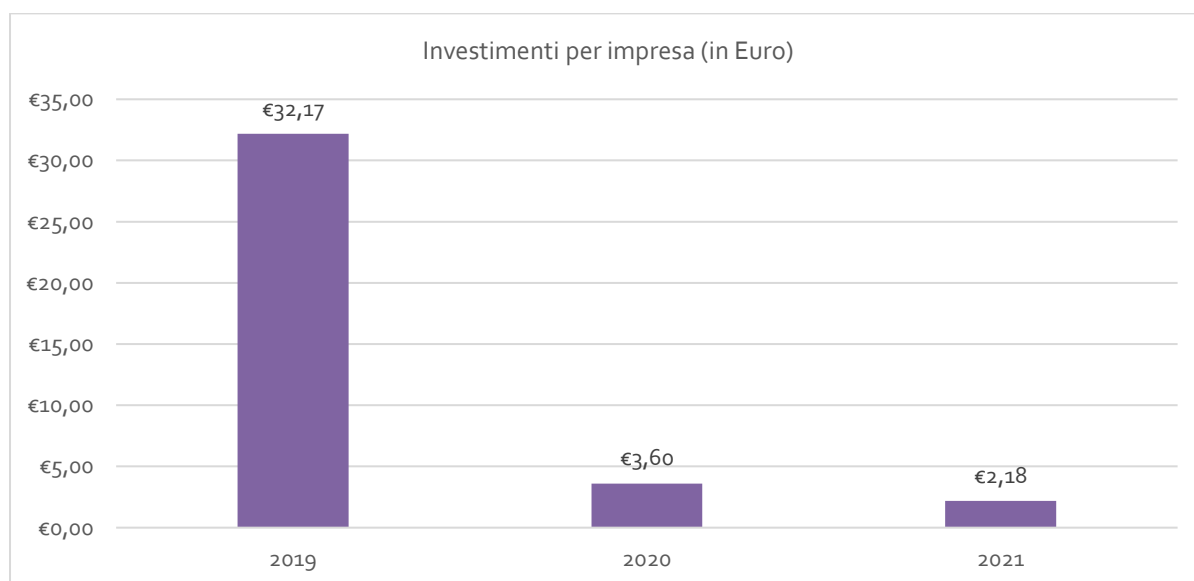


Figura 4.6 Investimenti per impresa.

Risultato d'esercizio

Il Bilancio 2020 si è chiuso con un disavanzo di 4,6 mil./€, coperto con gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, nell'intento, alla luce della situazione pandemica, di assicurare numerose e robuste iniziative di supporto al tessuto economico imprenditoriale della provincia, anche in adesione alle progettualità regionali. Nel corso dell'anno sono poi state operate ulteriori variazioni e storni di bilancio tesi ad ottimizzare tutte le risorse disponibili per incrementare i sostegni alle imprese per fronteggiare l'emergenza pandemica.

Il programma di spesa del 2021 è stato elaborato ed attuato tenendo conto della pandemia ancora in atto, con l'intento di supportare le imprese e sostenere il tessuto economico provinciale per superare il grave periodo di difficoltà e cogliere l'occasione di una ripresa con il recupero del PIL e la ripartenza nei consumi, nella speranza che la campagna vaccinale potesse contrastare efficacemente l'emergenza sanitaria. Anche in tale esercizio si è fatto ricorso alla copertura del disavanzo di 2,4 mil./€ mediante ricorso agli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Tabella 4.11 Risultanze economiche in termini di risultati d'esercizio (valori espressi in euro).

Anno 2021	
Totale proventi	€ 25.752.500,00
Totale oneri	- € 28.160.977,00
Risultato di esercizio	- € 2.408.477,00

Tabella 4.12 Risultati di esercizio degli ultimi tre anni.

Risultato di esercizio	
Consuntivo 2021	- € 2.408.477
Consuntivo 2020	- € 4.619.134
Consuntivo 2019	€ 537.309

Efficienza organizzativa

Esprime il livello di efficienza economica, considerando le entrate correnti riscosse che vengono assorbite dalle spese interne di struttura. La percentuale è misurata rapportando:

$$\frac{\text{Spese interne di struttura}}{\text{Entrate correnti (al netto delle entrate da maggiorazione 20\% diritto annuo)}}$$

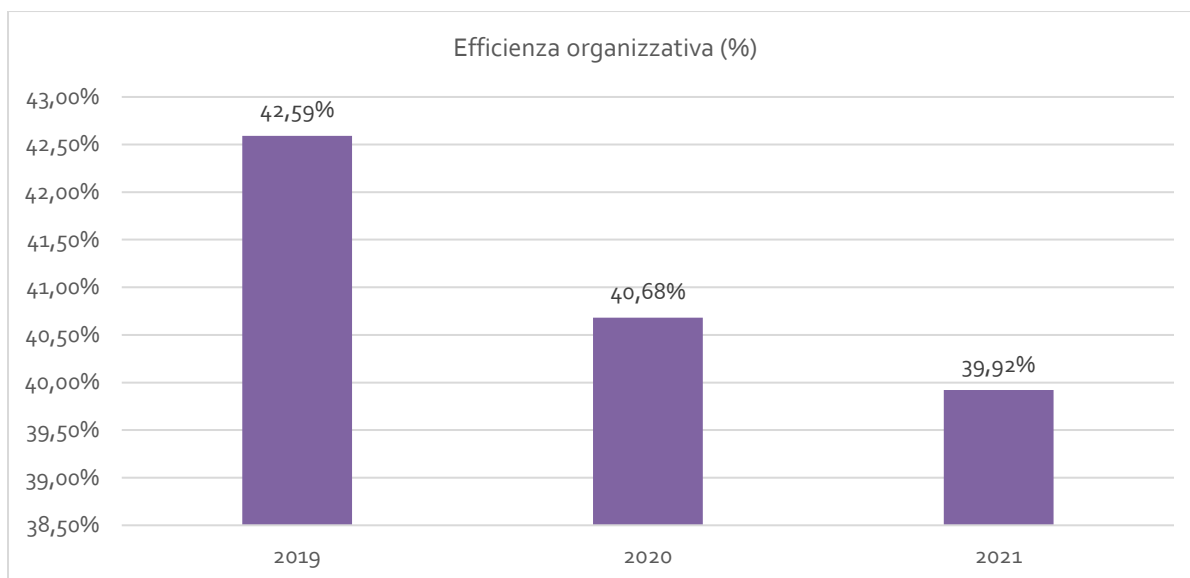


Figura 4.7 Efficienza organizzativa.

4.2.4 Impatti economici indiretti

Attività promozionale

L'attività promozionale della Camera di Commercio di Brescia impiega una buona parte delle spese correnti dell'Ente. I valori della spesa, riferiti a tutti gli interventi volti a favorire le attività produttive, la promozione, l'informazione economica e la commercializzazione all'interno ed all'estero (spese dirette e indirette) sono rapportati al totale delle spese correnti ed al numero delle imprese iscritte al 31 dicembre.

Spesa

Il grafico seguente mostra l'indice di incidenza delle spese dirette per la promozione nel triennio, calcolato come:

$$\frac{\text{Spese dirette promozione}}{\text{Spese correnti}}$$

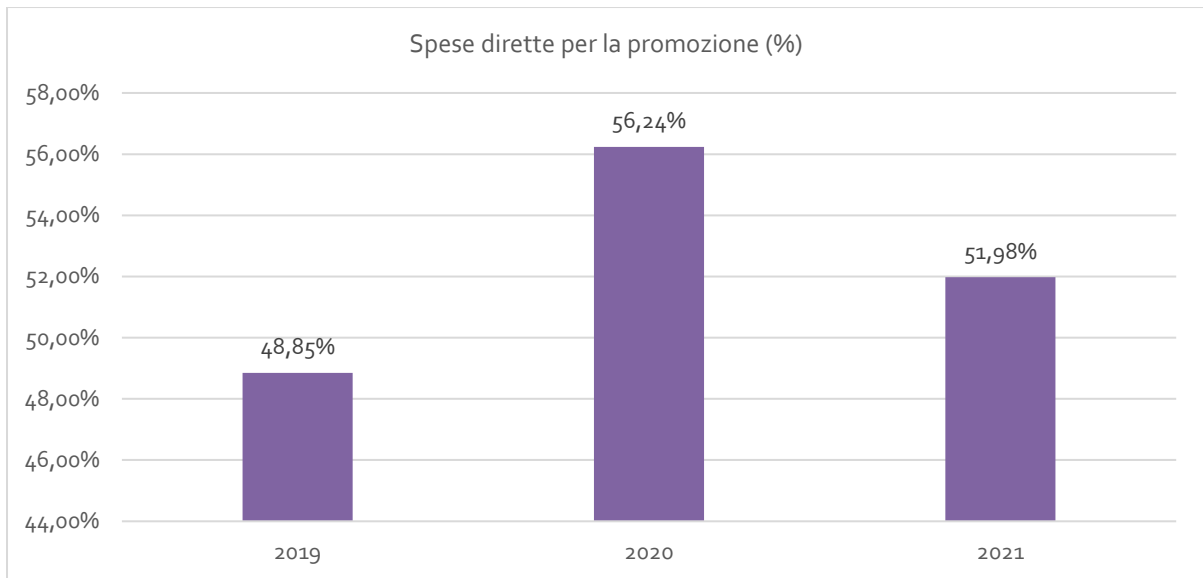


Figura 4.8 Spese dirette per la promozione.

Di seguito vengono mostrate le spese complessive per la promozione, calcolate come:

Spese dirette e indirette promozione

Spese correnti

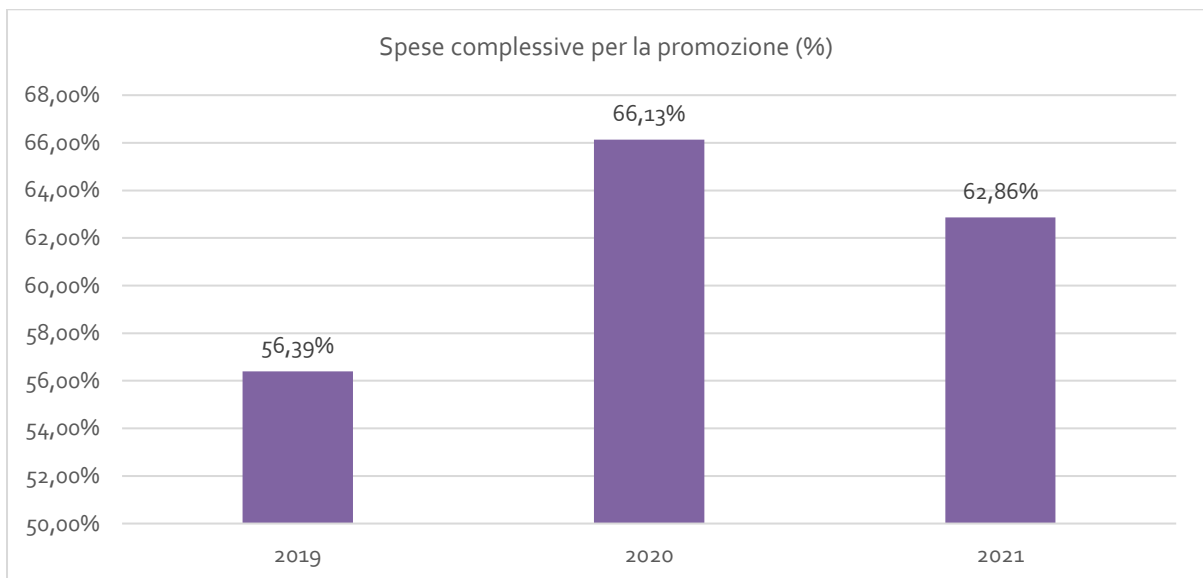


Figura 4.9 Spese complessive per la promozione.

Infine, la spesa promozionale per impresa:

Spese promozione

N. imprese iscritte al 31/12/2021

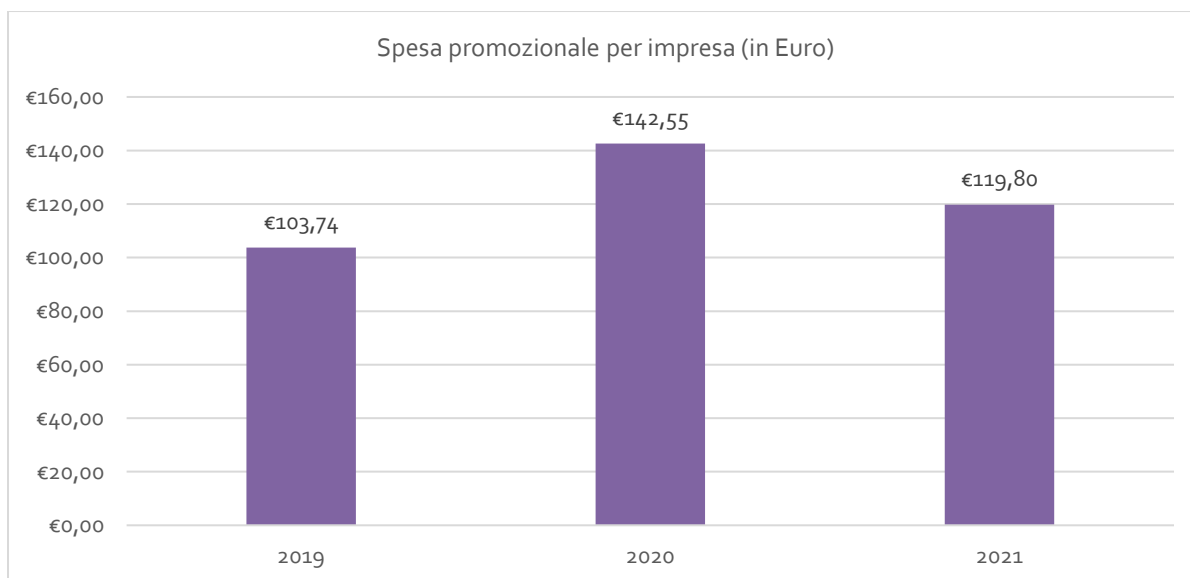


Figura 4.10 Spesa promozionale per impresa.

Capacità finanziaria

L'indice mette in evidenza la quantità di entrate correnti (al netto degli interventi a titolo di fondo perequativo) assorbite dalle spese correnti (escluse le spese per attività promozionali). Si sottolinea la quantità di entrate utilizzabili per attività di incentivo allo sviluppo economico. La misurazione è stata effettuata rapportando:

$$\frac{\text{Totale spese correnti al netto delle spese per attività promozionali}}{\text{Entrate correnti al netto di tutti gli interventi a titolo di fondo perequativo}}$$

Analisi temporale

L'osservazione dell'andamento temporale 2019/2021, evidenzia un ottimo livello di capacità finanziaria della Camera di Commercio di Brescia, che si pone ad una media del triennio del 55,9%. Buona la capacità di utilizzo di entrate eccedenti in attività promozionali, in aumento nel triennio.

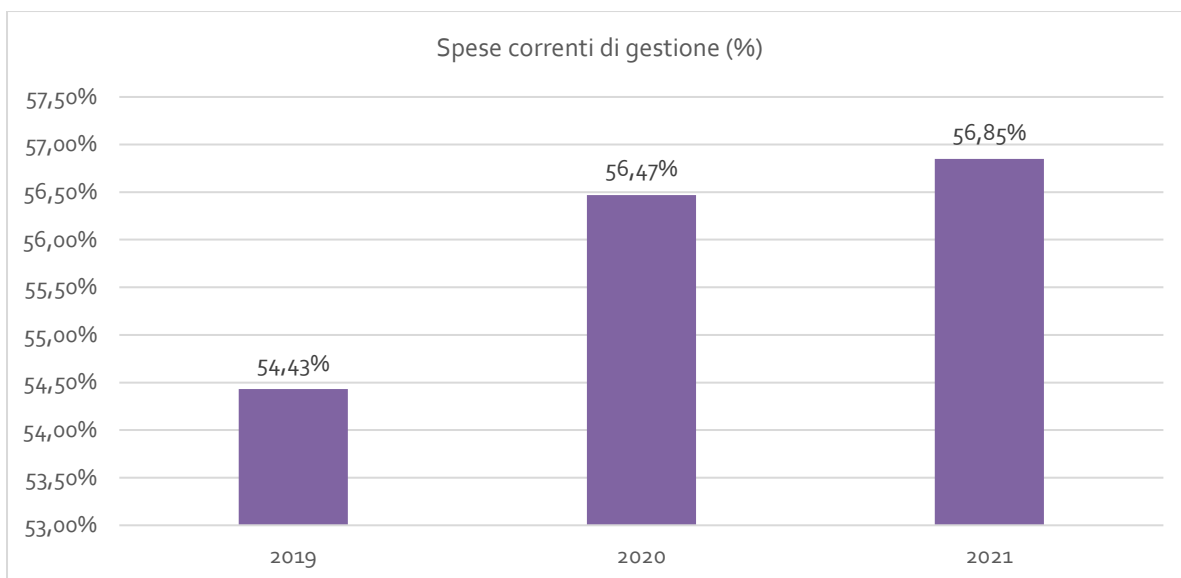


Figura 4.11 Spese correnti di gestione.

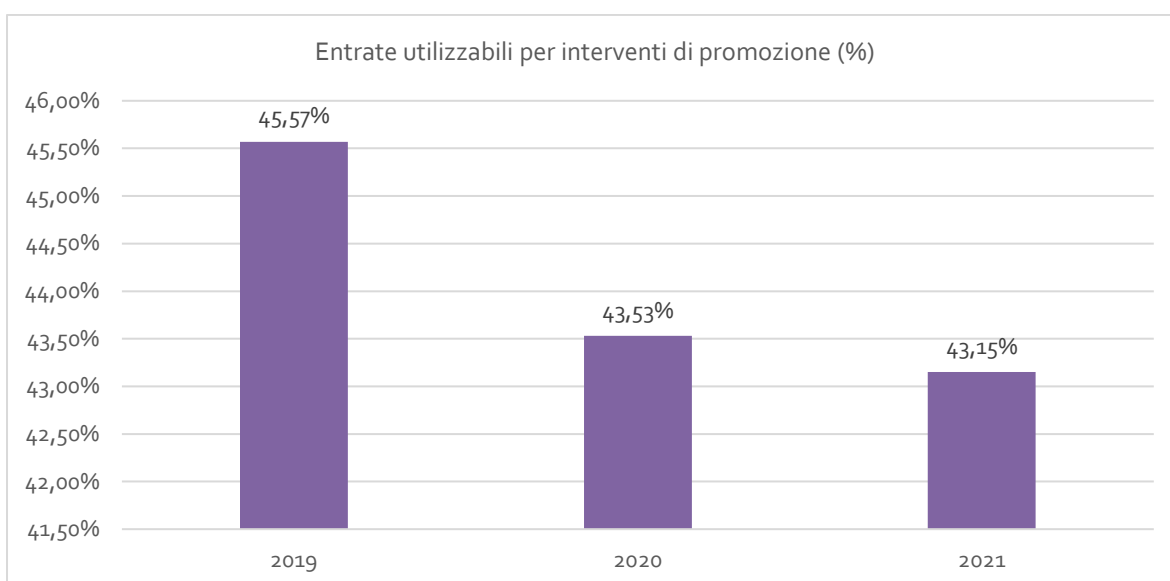


Figura 4.12 Entrate utilizzabili per interventi di promozione.

Risorse per la promozione

L'indicatore evidenzia la quantità di risorse finanziarie investite complessivamente nella realizzazione di attività promozionali (sia per attività a breve termine che per quelle di investimento), rapportate ad un bacino d'utenza di 1.000 imprese attive. La misurazione è stata calcolata rapportando:

$$\frac{\text{Spese promozionali + spese per investimenti}}{\text{Numero imprese attive al 31/12/2021}}$$

Il risultato del 2021 è di € 121.887,83, con una media del triennio di € 134.649,29.

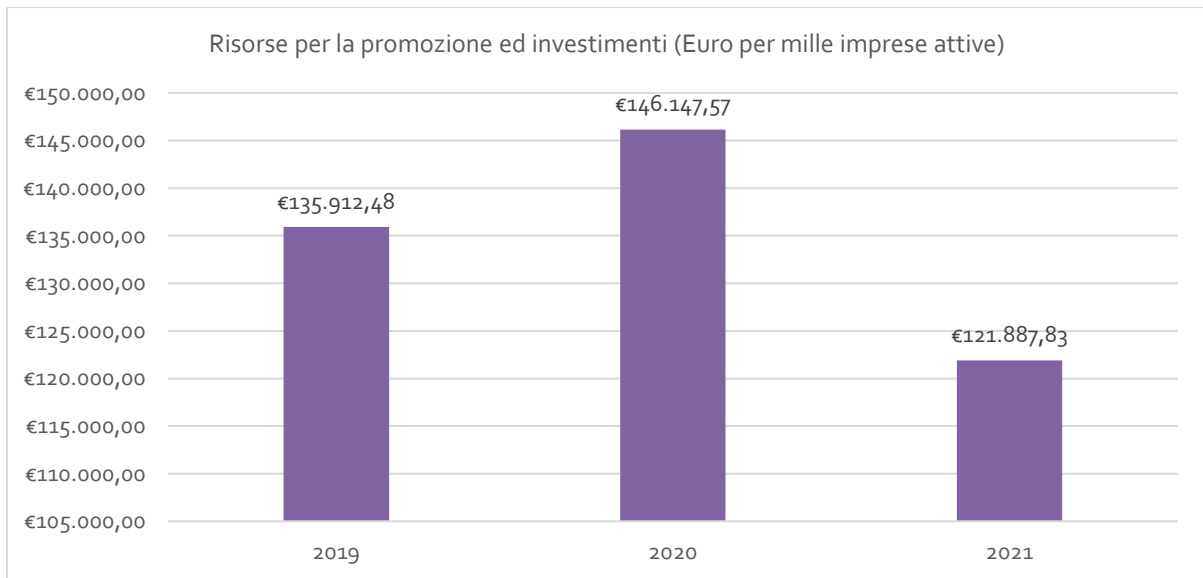


Figura 4.13 Risorse per la promozione e investimenti.

Efficienza produttiva

Indica la percentuale di entrate totali impiegate in attività promozionali; esprime quindi la capacità dell'Ente di destinare parte delle entrate in attività di incentivo allo sviluppo. La percentuale è ricavata dalla seguente misurazione

Spese promozionali

Entrate totali

Analisi temporale

La Camera di Commercio di Brescia ha ottenuto nel 2021 un livello di efficienza produttiva (55,40% di impiego delle entrate in attività promozionale). La percentuale media del triennio 2019/2021 è del 54,54%.

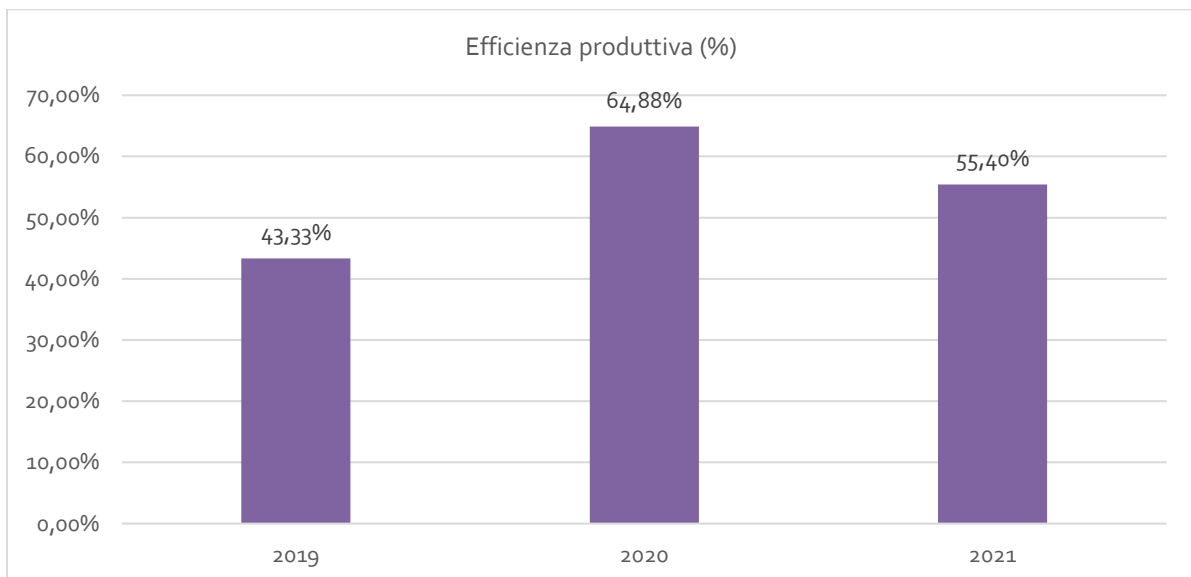


Figura 4.14 Efficienza produttiva.

Partecipazione nella gestione delle infrastrutture locali

In un'area territorialmente complessa ed articolata come la provincia di Brescia, la possibilità di fare affidamento su un sistema dotato di infrastrutture moderne ed efficienti è un tema particolarmente sentito sia dalle imprese che dai cittadini.

L'impegno della Camera di Commercio in questo senso è rilevante, dal momento che le partecipazioni societarie camerali in tema di infrastrutture superano il 95% del totale delle partecipazioni della Camera di Brescia, per un capitale sottoscritto complessivo pari ad € 36.336.478.

Tabella 4.13 Dettagli delle partecipazioni alla gestione delle infrastrutture locali.

Società	Attività	% partecipazione	Capitale sottoscritto
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	Gestione dell'immobile che ospita le manifestazioni fieristiche e congressuali di Brixia Expo	84,63%	€ 12.252.129
Società Aeroporto Brescia Montichiari (ABeM) S.p.A.	Gestione attività e servizi connessi ai trasporti aerei	52,57%	€ 3.534.653
SIAV S.p.A.	Promozione e sviluppo economico del territorio dell'Alta Val Camonica	26,69%	€ 2.765.828
Autostrade Centro Padane	Promozione, progettazione costruzione e gestione di tratte autostradali, compresa la tratta Piacenza-Cremona-Brescia	8,42%	€ 2.525.500
Baradello 2000 S.p.A.	Gestione di impianti sciistici	4,08%	€ 120.000
Autostrade Lombarde S.p.A.	Progettazione costruzione e gestione del raccordo autostradale BS-BG-MI - A35	2,76%	€ 12.897.541
A4 Holding S.p.A.	Progettazione costruzione e gestione di autostrade - A4	1,57%	€ 2.109.786
Società Impianti Turistici S.p.A.	Gestione di impianti sciistici	1,45%	€ 131.040

Registro delle imprese

L'alto numero di imprese iscritte determina un'elevata attività per il registro delle imprese.

Le funzioni principali dell'Ufficio Registro delle Imprese sono:

- la conservazione ed esibizione dei documenti ed atti soggetti a iscrizione, annotazione o deposito presso lo stesso;
- la ricezione degli atti e delle notizie precedentemente soggetti alla pubblicazione nel BUSARL e nel BUSC e gli adempimenti conseguenti;
- il rilascio di certificati di iscrizione o annotazione nel Registro, di certificati attestanti il deposito di atti e di certificati attestanti la mancanza di iscrizioni;
- il rilascio di copia integrale o parziale di atti depositati o iscritti nel Registro;

- la bollatura e numerazione dei libri e delle scritture contabili delle imprese;
- la tenuta del REA ed il rilascio di visure e certificati inerenti alle iscrizioni e alle annotazioni.

Nel corso dell'anno 2021 il registro delle imprese ha istruito iscrizioni, variazioni e cessazioni che hanno portato a 118.742 le imprese iscritte a fine anno.

Tabella 4.14 Dettagli del registro delle imprese.

Dati attività Registro Imprese	2021	2020	2019
Iscrizioni	6.706	5.813	6.872
Cessazioni	4.966	6.037	6.454
Variazioni	58.539	59.501	88.732
Pratiche presentate (modalità telematica obbligata)	95.739	94.654	95.343
Cancellazioni d'ufficio	291	334	1.230
Controlli dichiarazioni sostitutive	2.244	3.379	4.007

Grazie alla sistematica informatizzazione delle procedure, l'unica modalità per presentare le pratiche al Registro Imprese è quella telematica.

Tabella 4.15 Andamento delle pratiche telematiche del registro delle imprese

Modalità / Numero pratiche	2021	2020	2019
Telematica	95.739	94.654	95.343

Nello svolgimento delle funzioni del registro delle imprese, si è confermato prioritario l'obiettivo della risposta all'impresa in "tempo reale", inteso come tensione continua a comprimere i tempi di risposta alle imprese, garantendo comunque gli standard normativi e migliorando la qualità e l'affidabilità dei dati iscritti.

Tabella 4.16 Dettaglio della gestione delle pratiche del registro delle imprese.

Tempi di evasione pratiche	2021	2020	2019
Numero pratiche	76.734	72.385	73.906
Evase entro i termini	98,6%	97,9%	98%
Ritardo 1 - 5 giorni	0,9%	1,7%	1,5%
Ritardo > 6 giorni	0,5%	0,4%	0,5%

Per le ulteriori attività di CCIAA di supporto amministrativo e giuridico alle imprese si rimanda al Bilancio Sociale 2021.

4.3 Benchmarking

Il sistema camerale nazionale si è dotato di uno strumento, chiamato "Pareto", un metodo di *benchmarking* attraverso il quale le Camere di Commercio mettono a confronto le performance raggiunte.

L'utilizzo di indicatori e di sistemi di *benchmarking* è previsto nel Regolamento di Contabilità delle Camere di Commercio, in particolare dall'art. 35 del DPR 254/2005, il quale prevede che il funzionamento dell'Ente venga valutato mediante appositi indicatori di attività e di risultato, con

l'evidenziazione degli scostamenti delle attività e dei risultati rispetto ai programmi. Gli stessi indicatori di efficienza, efficacia e qualità dei servizi consentono poi il diretto confronto tra le Camere di Commercio.

Gli indicatori di benchmark economico-patrimoniali, strutturali e di processo soddisfano pertanto le esigenze di funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance, consentendo di effettuare un confronto relativamente alla propria performance rispetto a quello raggiunto dalle altre realtà camerali del cluster.

La Camera di Commercio di Brescia fa parte di un cluster dimensionale che comprende le Camere di Commercio di dimensioni simili per numero di imprese registrate.

Si riportano in questa sede solo alcuni degli indicatori, che si ritiene possano fornire un quadro di massima della qualità della gestione delle risorse e delle attività camerali.

I dati traggono origine dal sistema Pareto, elaborato da Unioncamere nazionale, sulla base dei dati di ciascuna Camera di Commercio del Bilancio di esercizio 2020, ultimo disponibile.

4.3.1 *Equilibrio economico della gestione corrente - anno 2020*

Tabella 4.17 Equilibrio economico della gestione corrente (2020).

Indice	Formula
Incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	$\frac{\text{Oneri correnti}}{\text{Proventi correnti}}$

Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo, anche se va tenuto conto della composizione dei proventi correnti, degli oneri correnti e delle strategie attuate. Un valore superiore al 100% riflette il più delle volte l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, come nel caso della Camera di Commercio di Brescia.

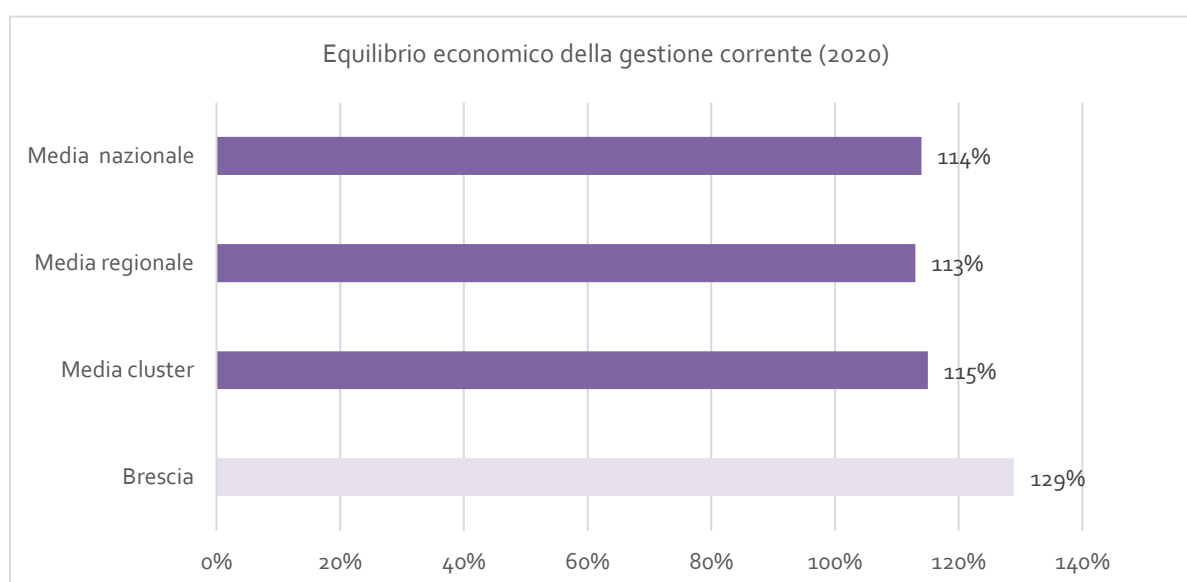


Figura 4.15 Equilibrio economico della gestione corrente (2020).

4.3.2 Equilibrio strutturale - anno 2020

Tabella 4.18 Equilibrio strutturale (2020).

Indice	Formula
Incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti	$\frac{\text{Proventi strutturali} - \text{Oneri strutturali}}{\text{Proventi strutturali}}$

Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

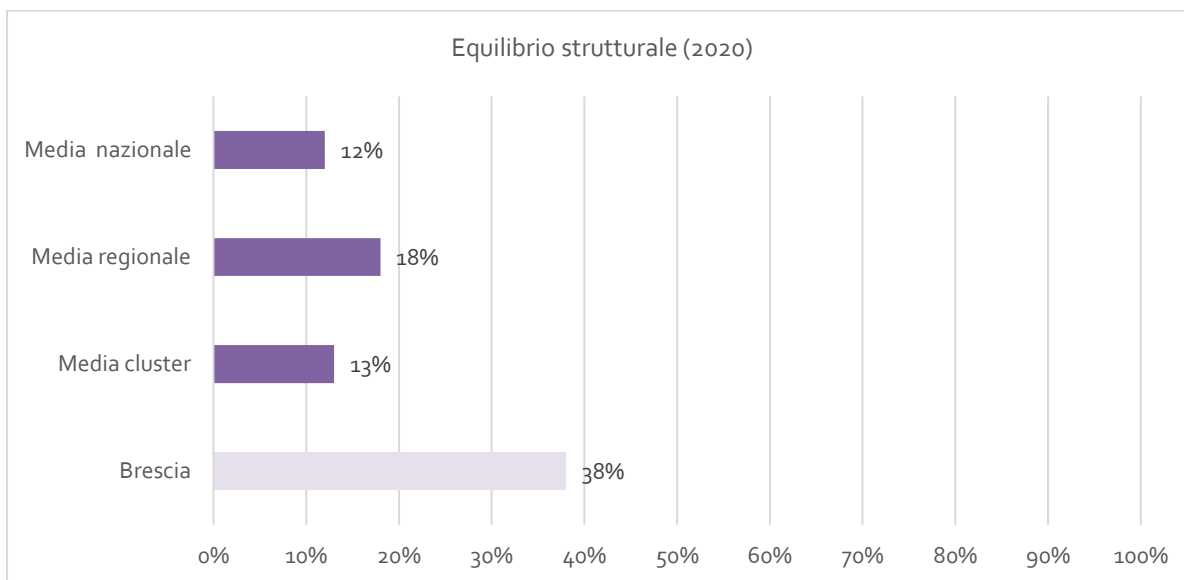


Figura 4.16 Equilibrio strutturale (2020).

4.3.3 Incidenza del diritto annuale su proventi correnti - anno 2020

Tabella 4.19 Incidenza del diritto annuale su proventi correnti (2020).

Indice	Formula
Incidenza del diritto annuale su proventi correnti	$\frac{\text{Diritto Annuale}}{\text{Proventi Correnti}}$

Indica la quota rappresentata dal tributo, principale voce d'entrata.

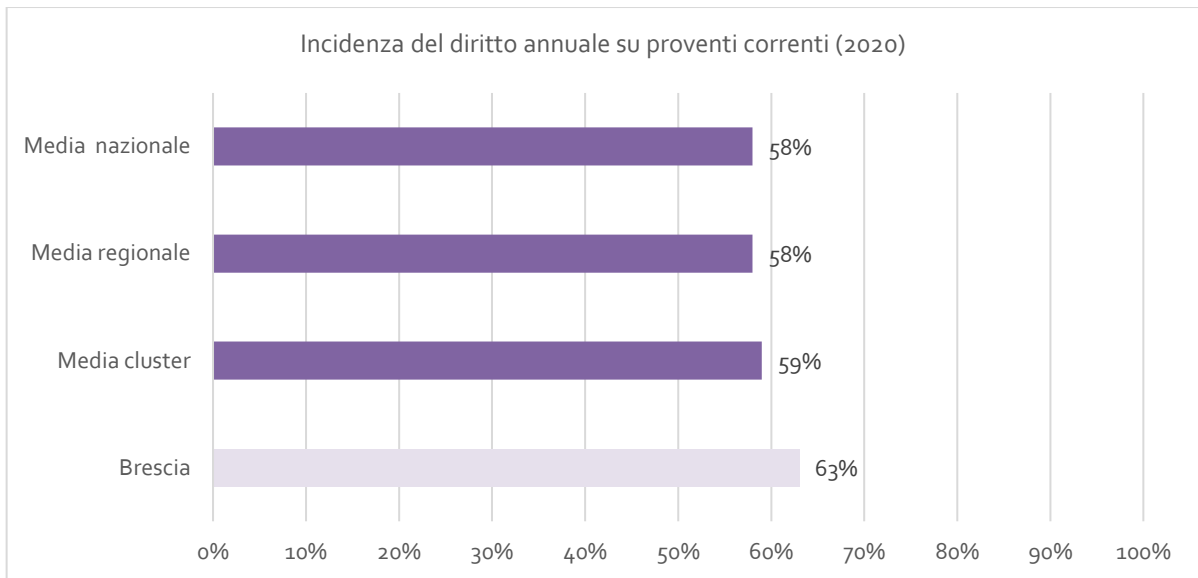


Figura 4.17 Incidenza del diritto annuale su proventi correnti (2020).

4.3.4 Incidenza oneri del personale - anno 2020

Tabella 4.20 Incidenza oneri del personale (2020).

Indice	Formula
Scomposizione degli oneri correnti (incidenza oneri del personale)	$\frac{\text{Oneri del Personale}}{\text{Oneri Correnti al netto del fondo svalutaz. crediti da D.A.}}$

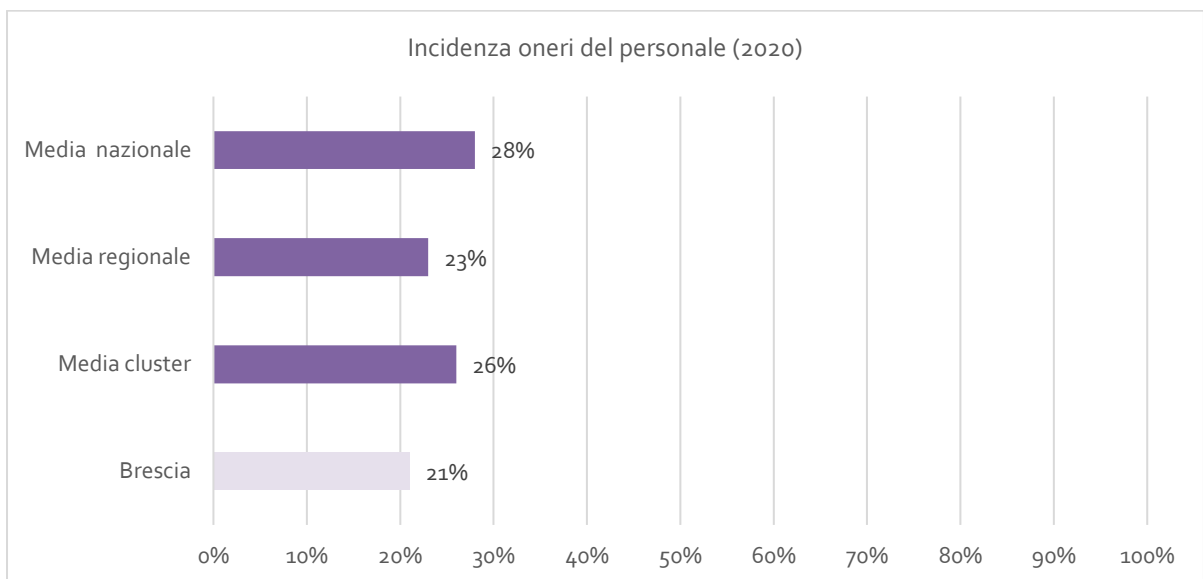


Figura 4.18 Incidenza oneri del personale (2020).

In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il Personale sul totale degli Oneri correnti, più la Camera di Commercio ha utilizzato risorse per finanziare Interventi economici e Oneri di funzionamento. Sull'indice influisce anche il diverso assetto organizzativo degli Enti che si confrontano e che possono fare più o meno ricorso all'esternalizzazione dei servizi: in questo senso il dato andrebbe letto unitamente a quello indicato al successivo 4.3.5.

4.3.5 Incidenza interventi economici - anno 2020

In generale, maggiore è l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli Oneri correnti, più la Camera di Commercio ha utilizzato risorse per finanziare interventi diretti alle imprese. Valore "congruo": 30%. Un valore < 30% indica un insufficiente utilizzo delle risorse per finanziare gli interventi economici. Un valore > 30% indica un utilizzo delle risorse "ottimale" solo in presenza di un risultato positivo della gestione ordinaria.

Tabella 4.21 Incidenza interventi economici (2020).

Indice	Formula
Scomposizione degli oneri correnti (incidenza interventi economici)	$\frac{\text{Interventi economici}}{\text{Oneri correnti}}$

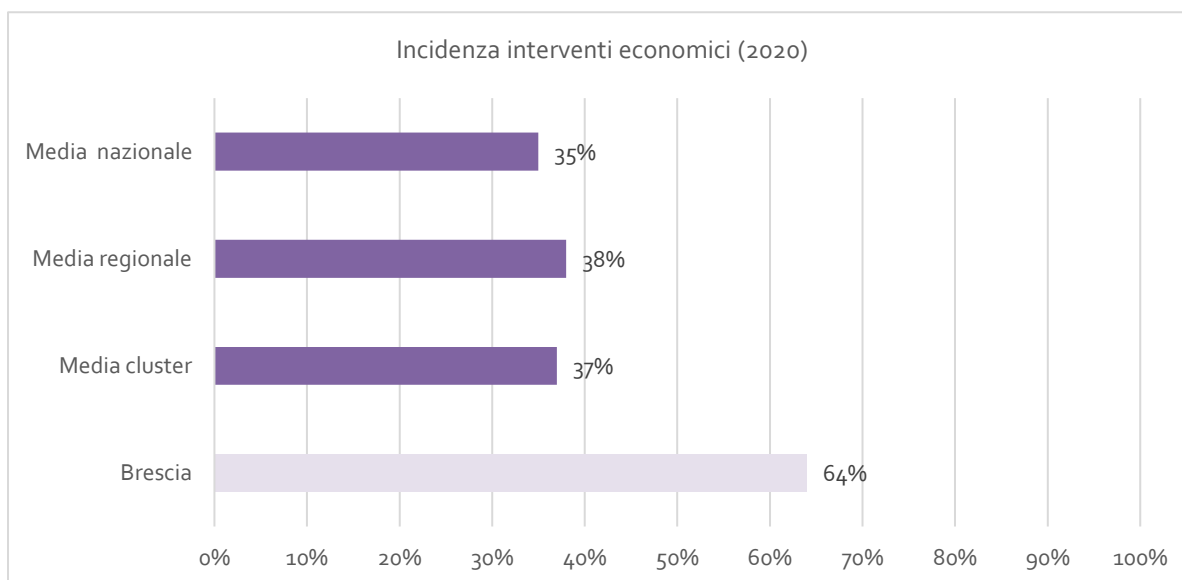


Figura 4.19 Incidenza interventi economici (2020).

4.3.6 Interventi economici per impresa attiva - anno 2021

Tabella 4.22 Interventi economici per impresa attiva (2021).

Indice (in euro per impresa)	Formula
Valore medio di interventi economici per impresa attiva	$\frac{\text{Interventi economici e Nuovi Investimenti Finanziari}}{\text{N imprese attive al 31.12}}$

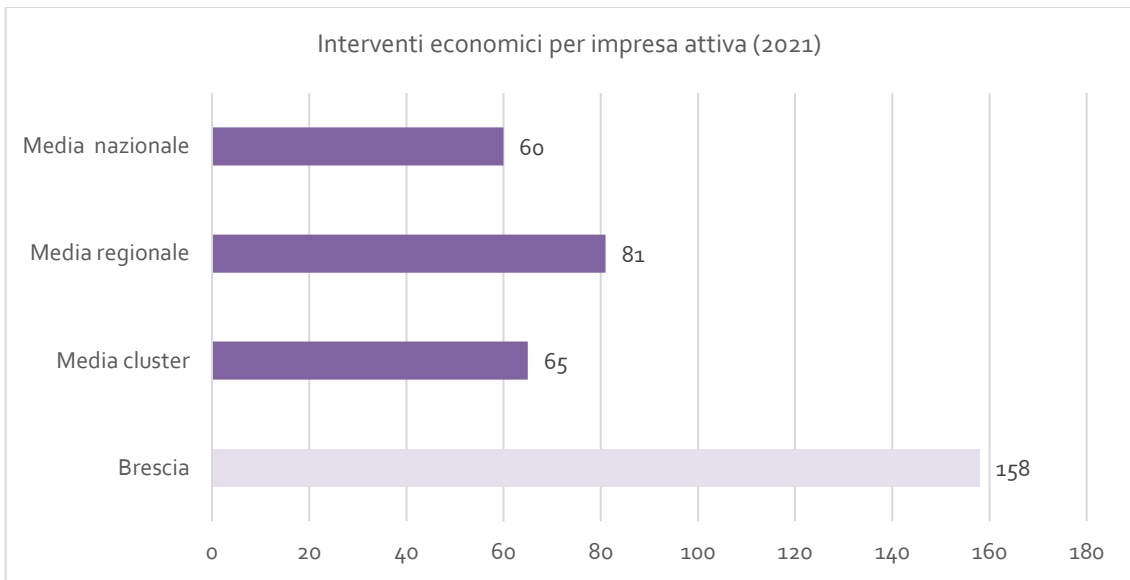


Figura 4.20 Interventi economici per impresa attiva (2021).

5 Sostenibilità Sociale

5.1 Risorse umane e personale

Nel 2021 la Camera di Commercio di Brescia ha dato avvio al Piano di sviluppo dell'organizzazione (Figura 5.1), che si declina nei 3 driver "strategia", "organizzazione" e "persone". Il Piano istituisce tre "cantieri" di lavoro operativi, avviati con il contributo di un referente per ciascun cantiere, incaricato anche di individuare liberamente una squadra di colleghi, eterogenea per ruolo ed appartenenza, per favorire al massimo grado l'integrazione lavorativa, una maggiore partecipazione e responsabilizzazione del personale di tutti i livelli e conseguentemente un atteggiamento di coinvolgimento lavorativo più collaborativo e propositivo.



Figura 5.1 Obiettivi del Piano di sviluppo organizzativo 2021.

Il Piano di sviluppo organizzativo è alla base del Piano delle Performance, che prevede una specifica procedura di monitoraggio e valutazione periodica dello stato di avanzamento di progetti, attività e azioni, del livello di efficienza, efficacia e qualità dei servizi, nonché dello stato di avanzamento degli obiettivi. La Relazione sulle performance, redatta ogni anno sulla base dei dati raccolti da ogni ufficio, viene validata da un Organismo Indipendente di Valutazione e successivamente approvata dalla Giunta.

Il Piano della Performance per il triennio 2021-2023 ha previsto come obiettivo operativo la ridefinizione del Sistema di valutazione del personale, in attuazione delle proposte derivanti dal cantiere "Sistema di valutazione e premiante". Questo sistema di valutazione è basato sul modello di gestione per competenze ed è finalizzato ad analizzare, valutare, riconoscere e valorizzare le competenze di ogni dipendente, con un sistema premiante che riconosce il merito individuale con differenti trattamenti economici, al fine di assicurare il miglioramento della qualità dei servizi nonché la crescita delle competenze professionali.

5.1.1 Analisi socioeconomica del personale

Al 31 dicembre 2021, l'organico in servizio della Camera di Commercio di Brescia è di 130 dipendenti a tempo indeterminato e 1 unità con contratto di formazione e lavoro. Oltre ai contratti di lavoro

subordinato a tempo indeterminato, l'Ente si è avvalso, soprattutto in passato, di forme flessibili di impiego del personale, che costituiscono tuttavia una percentuale minima. Il grafico successivo (Figura 5.2) riassume la distribuzione del personale per categoria e tipologia contrattuale.

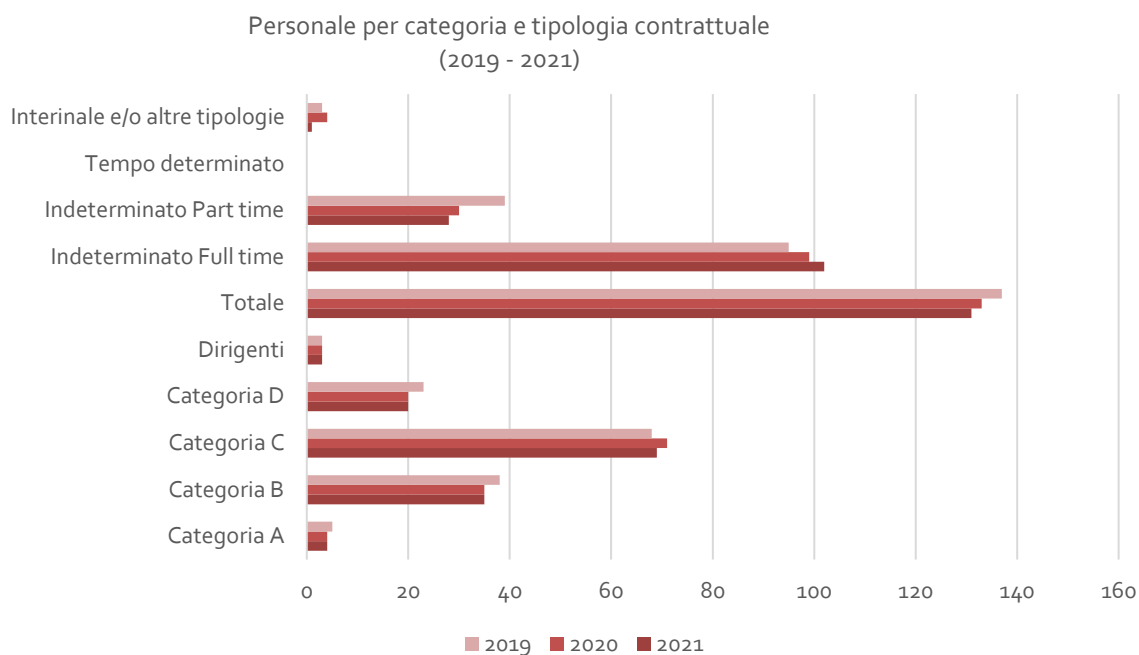


Figura 5.2 Andamento della consistenza del personale per categoria e tipologia contrattuale.

Nel 2021, le donne costituiscono il 74,05% del totale dei dipendenti (Tabella 5.1 e Figura 5.5). Anche la ripartizione per genere negli organi di Giunta e Consiglio mostra una buona rappresentanza femminile, con il 50% dei membri nella Giunta e il 40% nel Consiglio (42% sul totale) (Figure 5.3 e 5.4).

Tabella 5.1 Andamento della consistenza del personale e della relativa ripartizione per genere.

Personale	2021	2020	2019
Totale	131	133	137
Donne	97	99	99
Uomini	34	34	38

Suddivisione per genere di Giunta e Consiglio

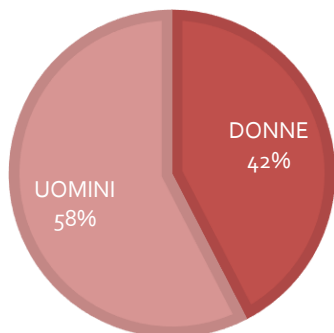


Figura 5.3 Ripartizione per genere del personale di Giunta e Consiglio.

Suddivisione per genere dei dipendenti

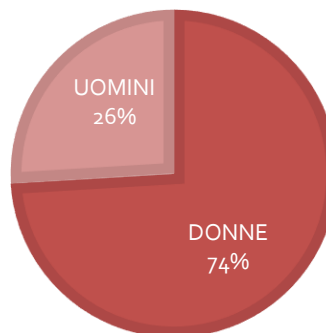


Figura 5.4 Ripartizione per genere del personale dipendente.

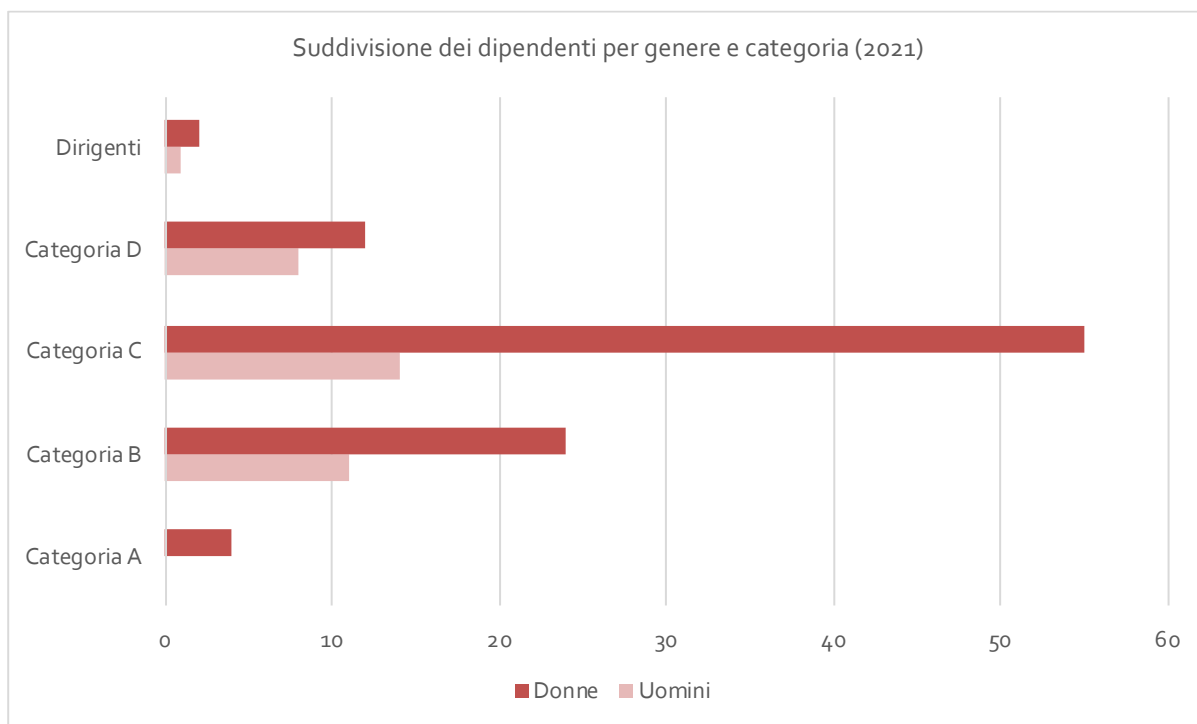


Figura 5.5 Suddivisione dei dipendenti per genere e categoria (2021).

L'età media del personale è di 52 anni, con il 13% del personale compreso tra i 25 e i 44 anni e il 44% tra i 45 e i 54. La distribuzione per titolo di studio vede il 9% del personale che ha conseguito la scuola dell'obbligo, il 50% con licenza media superiore e il 41% di laureati. Il grafico successivo (Figura 5.6) mostra la distribuzione del titolo di studio per classi di età. Per maggiori dettagli sull'andamento nell'ultimo triennio di età, anzianità di servizio e titolo di studio dei dipendenti si rimanda agli approfondimenti del Bilancio Sociale 2021.

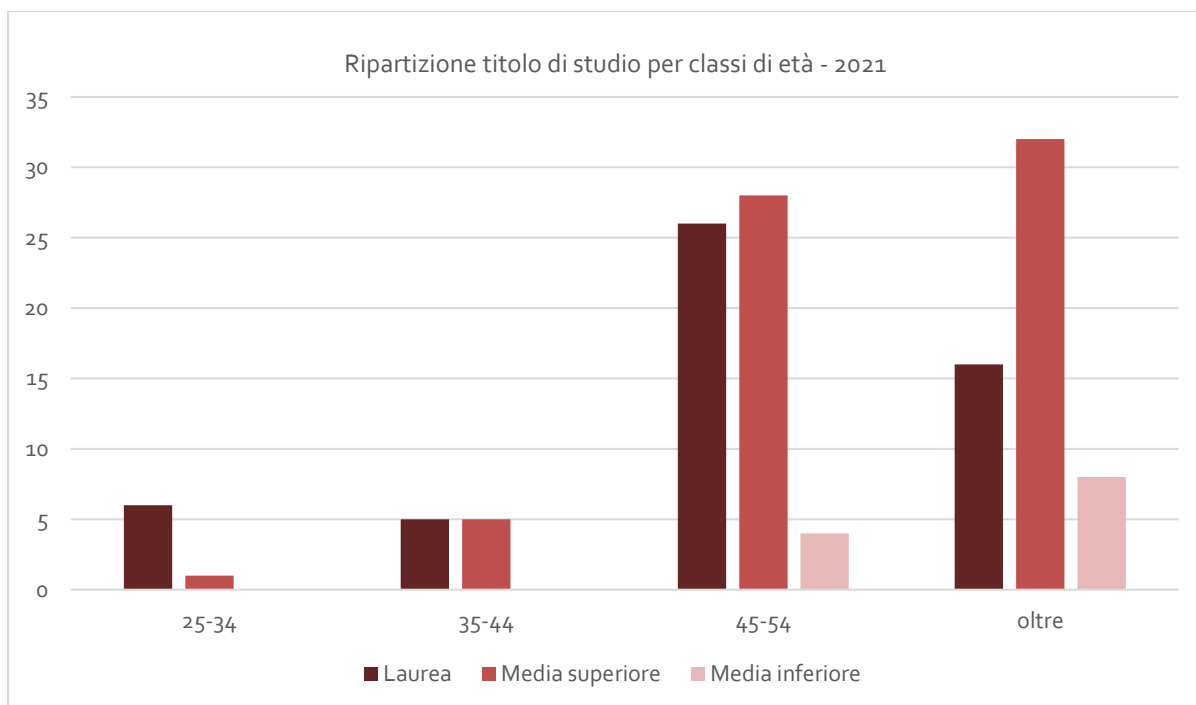


Figura 5.6 Ripartizione titolo di studio dei dipendenti per classi di età nel 2021.

5.1.2 Salute e Sicurezza sul lavoro

Camera di Commercio tutela la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti conformemente alla normativa in materia, in particolare al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in accordo con il quale attua un sistema di gestione permanente e preventivo attraverso l'individuazione e la valutazione di sorgenti di potenziali fattori di rischio e la relativa riduzione degli stessi.

In relazione agli obblighi di legge previsti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel corso del 2021 si è provveduto:

- alla formazione generale e specifica in materia di sicurezza, di primo soccorso e antincendio delle nuove risorse;
- all'aggiornamento di primo soccorso della squadra di emergenza;
- all'aggiornamento del responsabile sicurezza dei lavoratori e dei preposti.

Inoltre, in riferimento alla situazione pandemica, nel 2021 si è proceduto al recepimento sistematico delle disposizioni nazionali e regionali in termini di prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid-19. Nell'anno si è quindi assistito ad un progressivo allentamento delle misure di restrizione, salvo condizioni specifiche di riacutizzazione del numero dei contagi. La sede distaccata di Breno ha riaperto per i servizi in presenza il 9/2/2021, in seguito a ordine di servizio n. 4/SG/2021.

Con il D.P.C.M. del 23.09.2021 il lavoro agile ha cessato di essere una delle modalità di gestione dell'emergenza pandemica, per cui è seguito il D.P.C.M. del 8.10.2021 a disciplinare il rientro in presenza per tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione a partire dal 15 ottobre. Infine, il D.P.C.M. del 12.10.2021 ha definito le linee guida per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid-19 da parte del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

La Camera di Commercio ha adottato, con ordine di servizio n. 16 del 14.10.2021, le misure organizzative per la ripresa della prestazione lavorativa in sede e quelle preventive per la riduzione del rischio Covid-19. Ulteriori dettagli sulla gestione e sull'esito dell'adozione del personale del lavoro agile sono inclusi nel paragrafo seguente.

5.1.3 Benessere del personale

La Giunta camerale ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2021-2023 con deliberazione n. 65 del 27.5.2021, allo scopo di migliorare il benessere organizzativo dell'Ente nel suo complesso. Le azioni previste dal piano, rivolte alla totalità dei dipendenti, mirano ad eliminare le barriere che limitano l'uguaglianza tra donne e uomini, alla valorizzazione delle differenze e ad un sostanziale miglioramento della qualità del lavoro con conseguente innalzamento del livello dei servizi offerti (Figura 5.7).

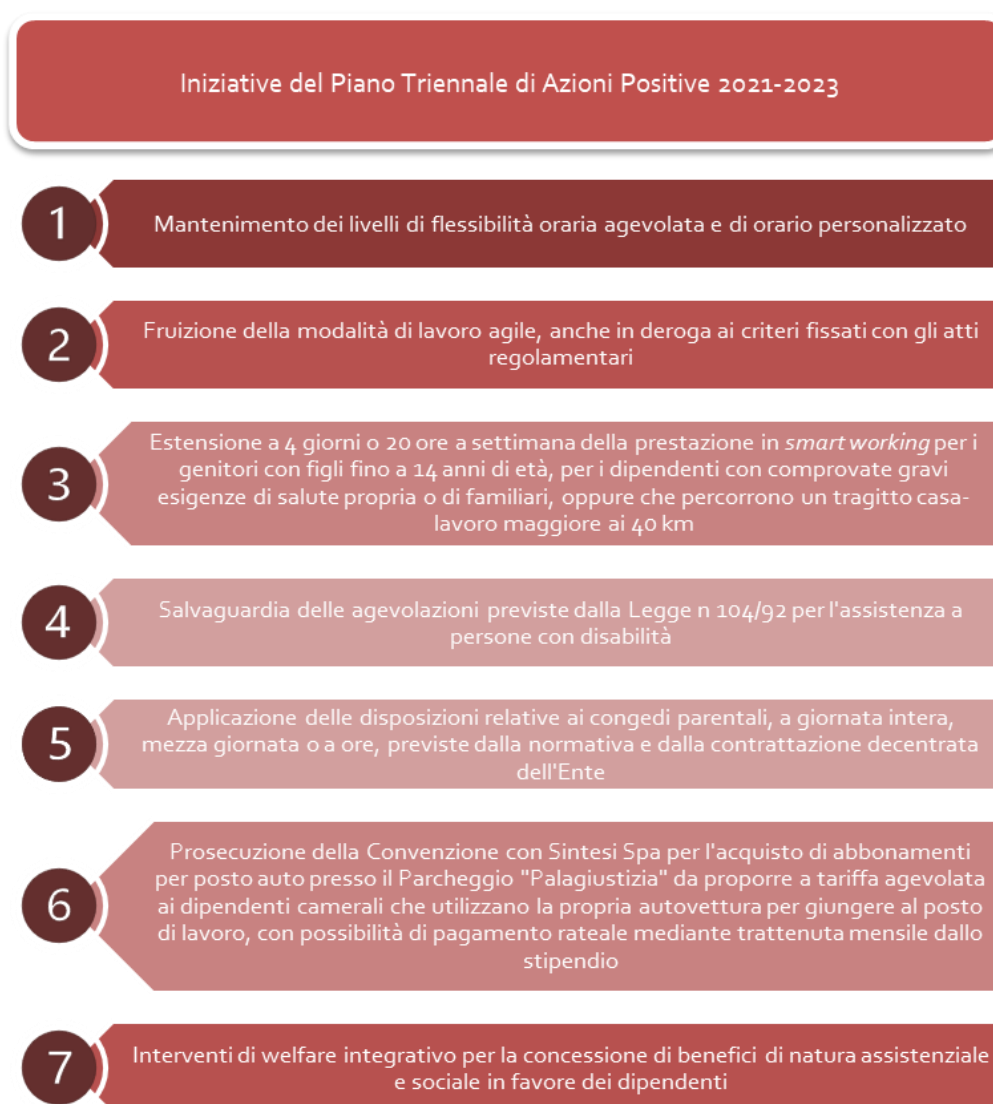


Figura 5.7 Iniziative del Piano Triennale di Azioni Positive 2021-2023.

Relativamente allo *smart working*, il progetto di sviluppo organizzativo dell'Ente prevede, in particolare con l'obiettivo operativo 3.1.1, l'adozione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che superino le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto in spazi ed orari definiti, dando impulso allo strumento del lavoro agile per la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario.

Durante la pandemia, lo *smart working* si è rivelato infatti una leva gestionale efficace, che ha consentito di bilanciare le esigenze lavorative dell'Ente e quelle della salute dei dipendenti camerale, migliorando ulteriormente i già ottimi indicatori di produttività. Questo grazie anche ad una disciplina interna adottata con il Regolamento approvato con delibera del Consiglio camerale n. 4/C del 6.5.2021, e ad un Piano Organizzativo del Lavoro Agile approvato dall'OIV in data 19 aprile 2021 e adottato con deliberazione di Giunta n. 45 del 26.4.2021, allegato al Piano della Performance 2021-2023. Il check-up organizzativo, condotto dalla SDA Bocconi e presentato alla Giunta camerale in occasione della seduta del 18 gennaio 2021, aveva rilevato come la messa a regime dello *smart working* potesse favorire l'introduzione di nuove logiche organizzative, favorendo principi di flessibilità, autonomia, responsabilizzazione diffusa, promozione dell'innovazione.

In conseguenza di questi interventi organizzativi, si può osservare l'andamento della composizione percentuale di dipendenti in servizio in sede o in *smart working* durante il 2021 (Figura 5.8). La forma di lavoro in sede torna ad essere preponderante a partire dal mese di ottobre, ossia con il progressivo ritorno all'attività ordinaria, mantenendo comunque una buona percentuale di lavoratori da remoto.

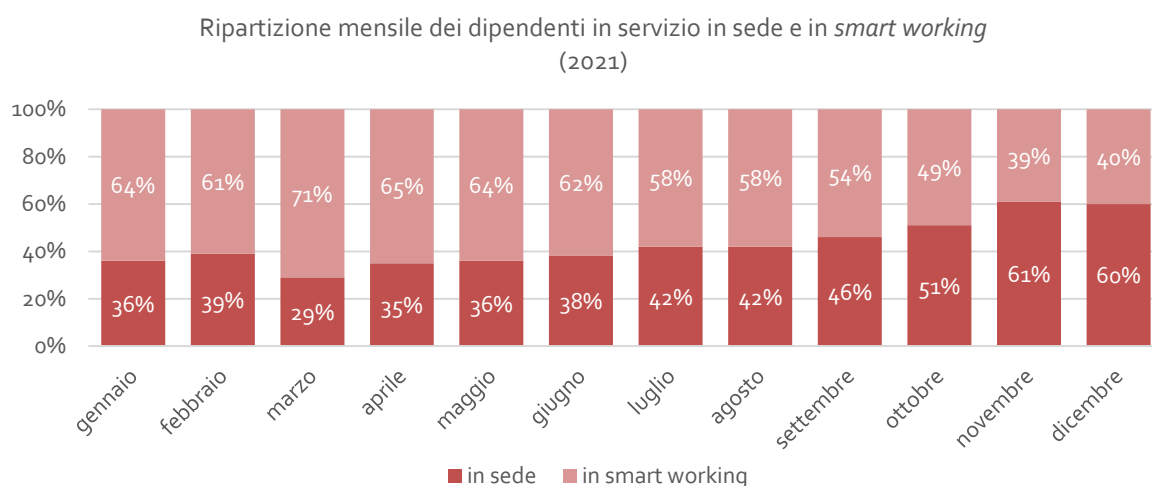


Figura 5.8 Ripartizione dei dipendenti in servizio in sede o in *smart working* (esclusi gli assenti a qualsiasi titolo) nel 2021.

Al fine di agevolare questa transizione, nel corso del 2021 si sono completate le assegnazioni, al 100% del personale in lavoro agile, del rispettivo pc portatile, e si è avviata l'assegnazione di postazioni virtuali ad ogni impiegato in *smart working* per una più razionale e sicura modalità lavorativa. Sono stati inoltre consolidati alcuni servizi digitali di collaborazione con la pubblicazione di tutorial per l'uso delle riunioni via internet (Gmeet o Zoom, Wi-ki aziendale) e la configurazione su tutte le postazioni dell'emulazione digitale (Zulu) del rispettivo telefono aziendale IP, per consentire di essere contattati o di telefonare tramite la selezione passante del centralino aziendale sia lavorando in presenza sia da remoto.

Per quanto riguarda le misure di welfare integrativo, introdotte dall'art.72 del CCNL 21.5.2018 per i dipendenti e dall'art.32 del CCNL 17.12.2020 per i dirigenti, nel corso del 2021 la Camera di Commercio ha erogato:

- premi al merito scolastico per i figli dei dipendenti per un totale di € 16.950,00, sulla base di criteri di merito di studio;
- contributi per finalità sociali e culturali per un totale di € 8.022,19, con particolare riferimento a sussidi, ad esempio, per testi scolastici e trasporto pubblico;
- campagna di vaccinazione antinfluenzale € 974,82.

5.2 Promozione del welfare per le imprese e il territorio

La Camera di Commercio di Brescia è attivamente impegnata a promuovere la cultura della sostenibilità, declinata in tutti i suoi aspetti, tra i quali l'inclusività e la riduzione delle diseguaglianze. Attraverso il Comitato Imprenditorialità Femminile (CIF), rinnovato nel 2021 per il triennio 2021-2024, promuove diverse iniziative a favore di questo tema. I principali ambiti di intervento nel 2021 sono stati:

- 1- il supporto alla diffusione della cultura di impresa nelle scuole;
- 2- la promozione dei Bandi "Premi tesi di Laurea", finanziati dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia;
- 3- il supporto alla promozione di eventi formativi ed informativi promossi dalla Camera di Brescia e dal Sistema camerale in favore delle imprenditrici o aspiranti tali, per la diffusione della conoscenza legata al tema della digitalizzazione delle imprese, transizione ambientale e sviluppo sostenibile, consapevolezza economica e finanziaria, nuove opportunità offerte dal PNRR e dal Fondo Impresa Donna, welfare aziendale e conciliazione tempi vita – lavoro;
- 4- il sostegno al Coordinamento regionale Lombardia dei Comitati Imprenditoria Femminile, per rinforzare le iniziative comuni e affiancare la Presidente Regionale nelle azioni di sensibilizzazione verso gli Organi Regionali sulle tematiche dell'imprenditoria femminile.

In particolare, tra le principali attività svolte nel 2021 si segnalano:

- La Conferenza stampa di presentazione della "Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro", tenutasi il 15/11/2021 presso la Camera di Commercio di Brescia. La Carta, promossa da Fondazione Sodalitas, è una dichiarazione sottoscritta volontariamente da imprese e altre organizzazioni di tutte le dimensioni, per la diffusione di una cultura aziendale e di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità.
- Il Premio di laurea rivolto a giovani laureate presso l'Università degli Studi di Brescia: istituito da Camera di Commercio di Brescia nel 2018 con l'obiettivo di favorire iniziative per lo sviluppo e la qualificazione della presenza femminile nel mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, nella società. Nel 2021 sono stati approvati due bandi, di cui si riporta il dettaglio nella tabella seguente, con la premiazione di 7 vincitrici.

Tabella 5.2 Premi di laurea per studentesse dell'Università degli Studi di Brescia.

Bandi per giovani laureate	Premi assegnati	Requisiti
IV Premio Tesi di Laurea per valorizzazione della filiera agroalimentare	- Prima classificata: € 2.000,00 - Seconda classificata € 1.500,00 - Terza classificata: € 1.000,00 - Quarta classificata: € 500,00	Studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2019/2020 una laurea triennale o una laurea magistrale o una laurea a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100
Il Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche		Per le tesi relative a materie scientifiche o tecnologiche: periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni estere, finalizzato alla stesura della tesi stessa

Nei confronti delle aziende, è stata inoltre promossa la convenzione con InnexHub – Innovation Experience Hub – per la realizzazione del progetto Smart Safety In Smart Welfare (SSSW) in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In questo ambito, Camera di Commercio ha erogato un contributo di € 113.692 per la realizzazione di progetti pilota a livello locale per il miglioramento della salute, sicurezza e della prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro, attraverso l'utilizzo delle tecnologie 4.0.

5.3 Procedure trasparenti per i fornitori

L'Ufficio Provveditorato è responsabile dell'acquisizione di beni e servizi, perseguendo non solo l'obiettivo di massimizzare qualità ed economicità delle forniture, ma anche di garantire la massima trasparenza amministrativa delle procedure. La tabella successiva riassume la tipologia dei contratti di fornitura di beni servizi e lavori stipulati dalla Camera di Commercio (senza Iva) derivanti da procedure iniziate a partire dal 1.1.2021 sino al 31.12.2021 (fonte: Amministrazione Trasparente - sito camerale).

Gli affidamenti con trattativa diretta che non transitano sui portali di e-procurement nazionali (Consip/Mepa) o regionali (Aria/Sintel), si riferiscono a servizi forniti dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio, ad abbonamenti a quotidiani e riviste, al reintegro del conto di deposito per l'affrancatrice postale, ad acquisti di modico valore con il limite di importo inferiore a € 5.000 (importo previsto dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 - Legge di Bilancio 2018), o ancora a servizi necessariamente affidati per vincoli tecnologici, come la fornitura di teleriscaldamento.

I maggiori costi per affidamenti sostenuti nel 2021 sono principalmente legati all'affidamento di servizi *in house* a VisitBrescia – Bresciatourism per € 1.392.803 ed ai lavori di efficientamento energetico della sede camerale per € 311.932. La maggior parte degli incarichi nel 2021, sia per numero che per valore complessivo, sono stati affidati a fornitori della provincia di Brescia, confermando l'importanza di Camera di Commercio come volano dell'economia provinciale.

Nel complesso, per il 2021 il numero totale dei contratti è di 176, per un valore cumulativo di € 3.312.375. Nell'ultimo triennio si assiste ad un calo del numero di contratti (Figura 5.9), benché il valore complessivo tenda invece ad aumentare (Figura 5.10).

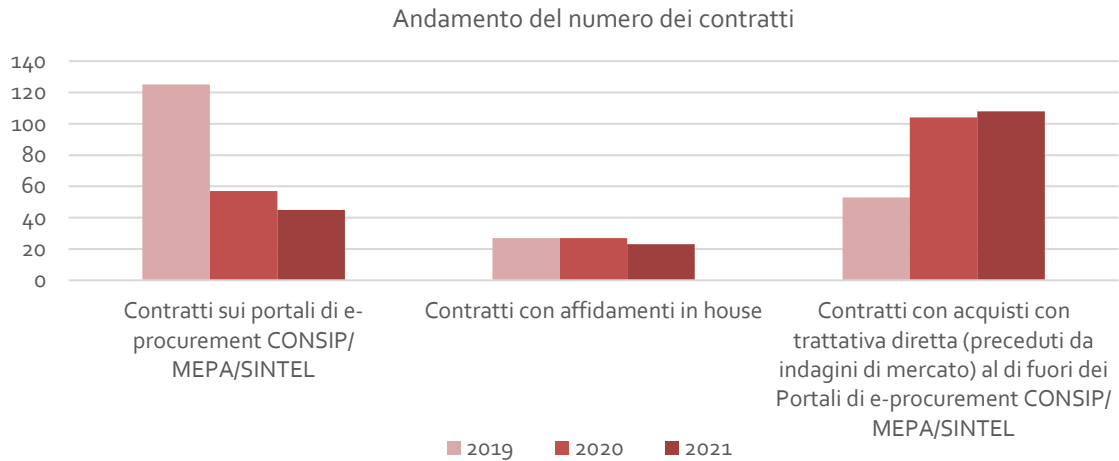


Figura 5.9 Andamento del numero di contratti per tipologia.

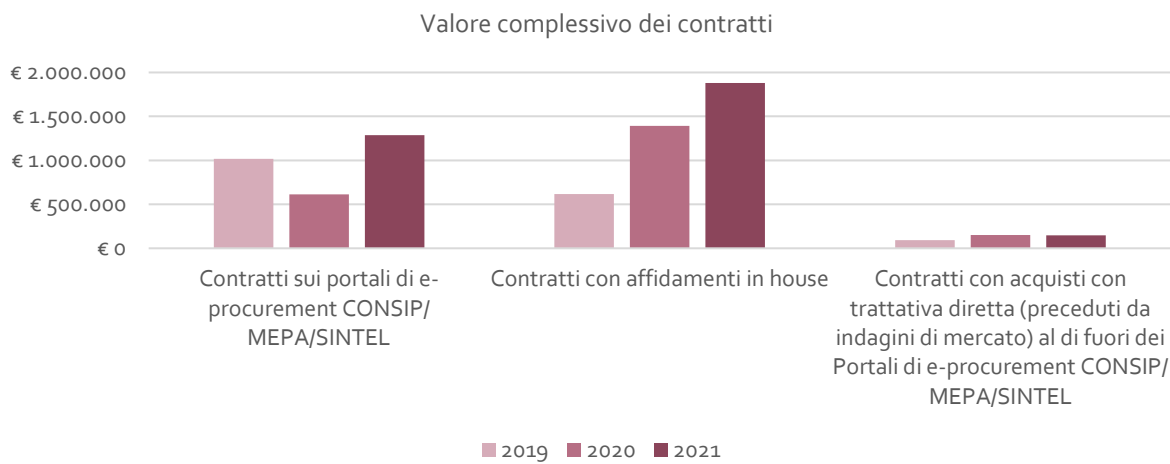


Figura 5.10 Andamento del valore complessivo dei contratti per tipologia.

Si può inoltre osservare che nell'ultimo triennio sono aumentati sia il numero (Figura 5.11) sia il valore complessivo (Figura 5.12) degli incarichi affidati a fornitori interni alla provincia, che nel 2021 ricevono il 61% del valore totale erogato (Figura 5.13).

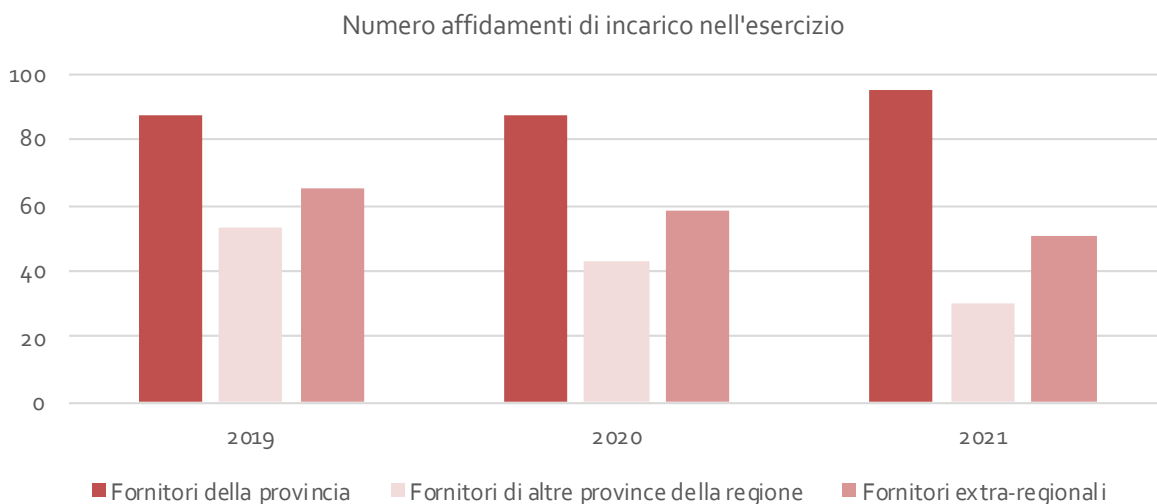


Figura 5.11 Andamento del numero affidamenti di incarico nell'esercizio.

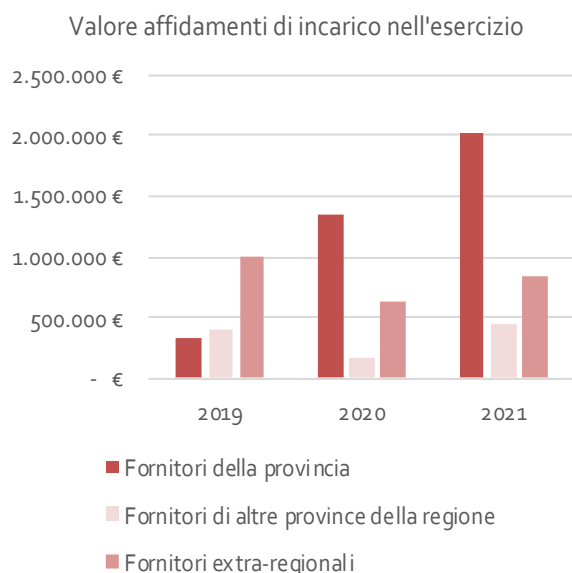


Figura 5.12 Andamento del valore affidamenti di incarico nell'esercizio.

Distribuzione geografica del valore degli affidamenti (2021)

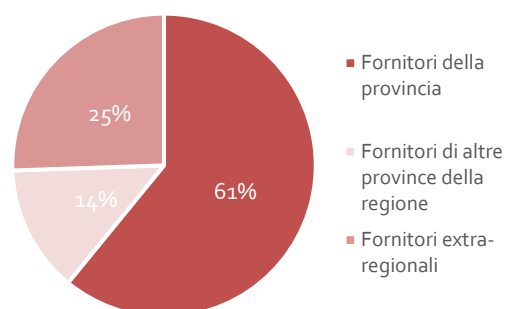


Figura 5.13 Distribuzione geografica del valore degli affidamenti.

Al fine di garantire una puntuale attività di controllo dei flussi di cassa, la Camera di Commercio ha monitorato le tempistiche dei pagamenti fin dal 2000, ben prima dell'introduzione dell'indicatore dei tempi medi di pagamento da parte del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

L'indicatore, definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, è negativo per tutti i trimestri del 2021, indicando tempi medi ponderati di pagamento puntuali (Figura 5.14). La sollecita attività di pagamento ha quindi consentito alle imprese fornitrici camerali di poter contare su pagamenti in tempi ragionevoli e puntuali, nel rispetto di un quadro condiviso e trasparente delle regole.

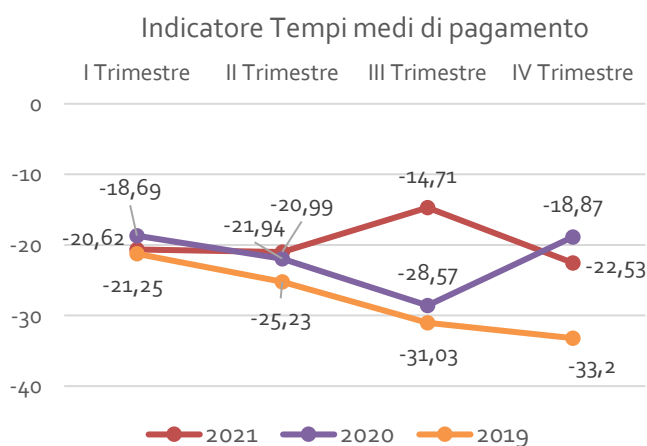


Figura 5.14 Andamento dell'indicatore dei tempi medi di pagamento nei trimestri 2019-2020-2021.

5.4 Formazione

5.4.1 Formazione rivolta ai dipendenti camerali

Camera di Commercio considera la formazione dei propri collaboratori come una leva strategica fondamentale per la realizzazione dei propri obiettivi e strumento fondamentale per raggiungere efficacia operativa e allo stesso tempo un livello elevato di motivazione e consapevolezza del personale. Il piano formativo del 2021 ha in particolare rivolto l'attenzione allo sviluppo delle

competenze necessarie all'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma e, in generale, per facilitare il cambiamento e condividere il rinnovato approccio alle diverse linee di servizio.

A tal fine l'Ente ha significativamente aumentato le risorse destinate alla formazione interna rispetto agli anni precedenti: nel periodo 1.1.2021 – 31.12.2021 sono state realizzate n. 93 iniziative di formazione a distanza, alle quali hanno partecipato n. 129 dipendenti camerale, per complessive 281 presenze/unità, con una spesa di € 53.460,00 oltre a € 621,00 per l'adempimento degli obblighi formativi prescritti dalla legge, cui si aggiungono € 445,65 come costi indiretti (trasporto, soggiorno, vitto) per la formazione fuori sede (Tabella 5.3). Tali iniziative sono state promosse da Unioncamere nel contesto del piano formativo di supporto all'acquisizione di nuove competenze, tanto che più di 50 iniziative sono state erogate direttamente da Si.camera e Infocamere su temi di ambito tecnico specialistico.

Particolare rilevanza ha assunto il progetto di formazione ed accompagnamento promosso da SDA Bocconi School of Management, rivolto a tutto il personale camerale, finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) accompagnare, con 10 incontri dedicati, il processo di riorganizzazione in atto, attraverso il rafforzamento delle competenze gestionali, con particolare riguardo alle soft skills, dei funzionari della Camera;
- b) affiancare i dirigenti nella guida del processo di riorganizzazione, attraverso 6 incontri dedicati;
- c) coinvolgere tutto il personale attraverso 8 iniziative allargate, orientate ad illustrare, discutere e condividere obiettivi e contenuti del processo di cambiamento in corso.

Tabella 5.3 Andamento delle caratteristiche della formazione del personale erogata.

Formazione del personale	2021	2020	2019
Costi totali sostenuti nella formazione interna	€ 54.081	€ 11.050	€ 14.300
Costi indiretti	€ 446	€ 736	€ 6.040
Numero corsi	93	70	78
Numero partecipanti	281	436	344
Numero dipendenti coinvolti	129	124	132
Indice di partecipazione (n partecipanti ai corsi/tot dipendenti %)	96%	92%	99%
Numero ore di formazione	2.224	1.383	2.087

5.4.2 Sostegno alle imprese per investimenti formativi e iniziative formative dirette alle imprese

La Camera di Commercio di Brescia sostiene il sistema economico provinciale grazie allo stanziamento di significative risorse; tra queste nel 2021 circa 1 milione e mezzo di euro sono stati destinati alla formazione (Figura 5.16).

Di seguito si riporta una sintesi di tutte le attività formative erogate alle imprese nel corso del 2021, sulle diverse tematiche. Il dettaglio delle singole iniziative è disponibile nel Rapporto Sociale 2021. Le attività formative relative alla sostenibilità ambientale sono descritte nel Cap. 6 del presente rapporto.



Figura 5.15 Andamento delle risorse destinate alla formazione.

Complessivamente, considerando sia le attività organizzate da Camera di Commercio, sia quelle in collaborazione con altri enti, sono stati erogati 10 cicli formativi e 44 webinar, per un totale di 6.288 partecipanti.

Tabella 5.4 Attività formative erogate da Camera di Commercio nel corso del 2021 alle imprese per tematica.

	Numero di cicli formativi	Webinar	Totale partecipanti per tematica
Sostenibilità	5	1	587
Innovazione e digitalizzazione	4	-	608
Internazionalizzazione	-	3	1.114
Turismo	1 (14 giornate formative)	-	1.317
Abilitazione delle imprese e regolarizzazione delle posizioni	-	14	428
Totale	10	18	4.054

Tabella 5.5 Attività formative erogate da Camera di Commercio in collaborazione con altri enti nel corso del 2021 alle imprese per tematica.

	Numero di cicli formativi	Webinar	Totale partecipanti per tematica
Sostenibilità e finanziamenti per le imprese (in collaborazione con CNA)	-	5	85
Innovazione e digitalizzazione (in collaborazione con Innex Hub e ANCE)	-	8	223
Internazionalizzazione (in collaborazione con Unioncamere Lombardia)	-	13	1.926
Totale		26	2.234

Di particolare rilievo per la sostenibilità sociale delle imprese è l'attivazione del Laboratorio ESG - Environmental Social Governance, nato da un accordo di collaborazione con Intesa San Paolo S.p.a.

e Intesa San Paolo Innovation Center S.p.a., e che ha avviato nel 2021 un percorso di potenziamento del profilo ESG delle imprese. Si rimanda al capitolo 6.4.1 per ulteriori dettagli.

5.4.3 Formazione

La Camera di Commercio sostiene la formazione mediante il finanziamento di borse e corsi di studio (Tabella 5.6), oltre a specifici bandi di concorso (Tabella 5.7).

Tabella 5.6 Finanziamenti borse di studio e corsi.

Denominazione	Partner	Obiettivi	Contributo Camera
Finanziamento Borse di Studio	Università degli Studi di Brescia	Sostegno all'internazionalizzazione	€ 67.000
Corso spec. Triennale "Tecnico delle Industrie Meccaniche Armiere" (T.I.M.A.), a.s. 2021/2022	I.I.S. C. Beretta di Gardone V.T.	Sostegno alla formazione nel settore armiero bresciano	€ 6.500

Tabella 5.7 Contributi diretti alla formazione attraverso bandi di concorso.

Anno	Domande	Importo totale erogato	Contributo medio
2021	331	€ 625.924	€ 1.891
2020	258	€ 410.592	€ 1.591
2019	389	€ 580.214	€ 1.389

Inoltre, nell'ambito della funzione di orientamento al lavoro e alle professioni assegnata alle Camere di Commercio (decreto legislativo 219/2016), nel 2021 si sono svolte le diverse attività finalizzate a sostenere le attività scolastiche nell'ambito dei P.C.T.O. (Tabella 5.8).

Tabella 5.8: Alternanza scuola-lavoro e servizi per l'orientamento alle professioni

Attività	Eventi, fondi, partecipanti
Eventi con le scuole	<ul style="list-style-type: none"> n.2 incontri divulgativi in tema di "Economia circolare e Sostenibilità" il 9 febbraio 2021, e "Uso responsabile dei social" il 16 marzo 2021, con circa 1.500 partecipanti; n.2 eventi specialistici su Proprietà Industriale e Export, il 12 e il 27 aprile 2021, con 470 partecipanti; n.2 eventi della rassegna "Pensare il Futuro", in tema di "Strumenti digitali e colloquio di lavoro" il 9 novembre 2021 e sulle "Competenze per il domani" il 29 novembre 2021, con 1.900 partecipanti; attivazione percorsi on line di 50 ore dedicati a "Donne e Materie STEAM" e "Orientamento alle professioni scientifiche" per circa 400 studenti, che vedranno il completamento nella primavera 2022, in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale; attivazione di 11 percorsi per altrettanti gruppi classi di "Laboratori per la ricerca attiva del lavoro", per un totale di circa 200 alunni.
Attività di P.C.T.O. con Istituti scolastici della Valle Trompia	<ul style="list-style-type: none"> 2 corsi sui processi di internazionalizzazione aziendale della durata di 32 ore, con la partecipazione di 2 classi e di 44 studenti; 1 corso sulla comunicazione digitale della durata di 32 ore, con la partecipazione di una classe e di 24 studenti; 1 corso su Tecnologie abilitanti 4.0 della durata di 32 ore, con la partecipazione di una classe e di 23 studenti.

Smart Future Academy	Convention finanziata dalla Camera di Brescia con 40.000 euro, finalizzata a sostenere, mediante testimonianze di imprenditori ed esponenti in rappresentanza della realtà sociale e istituzionale del nostro paese, gli studenti nell'orientamento formativo/lavorativo. L'iniziativa, tenutasi il 23 aprile 2021, con la partecipazione di circa 6.500 studenti delle scuole superiori bresciane.
Progetto "Verso il borgo" con Fondazione Castello di Padernello	Finanziato con contributo camerale di 30.000 euro, è un'evoluzione del progetto formativo sostenuto a partire dal 2018 dalla Camera, in collaborazione con i 18 CFP del territorio e l'Associazione Artigiani di Brescia. Ha l'obiettivo di creare un borgo artigiano dove i ragazzi dei CFP possano iniziare e concludere un determinato lavoro artigianale, sotto la guida di un docente e certificato dall'artigiano.
Premio Storie di Alternanza	Dall'a.s. 2017-2018 le Camere di Commercio promuovono il Premio Storie di Alternanza, destinato a premiare i progetti scolastici di Alternanza Scuola Lavoro attraverso il racconto, realizzato dagli studenti in forma di video, delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo. La Camera di Brescia ha aderito a tutte le edizioni, articolate in due sessioni, stanziando premialità anche a livello provinciale, pari a € 5.000 a sessione. All'edizione 2021 del Premio hanno aderito complessivamente 14 Istituti, e di questi 9 sono stati premiati durante una cerimonia che si è tenuta on-line il 3 dicembre 2021.
Progetto "Io Penso Positivo – educare alla Finanza"	Nel 2021 la Camera ha collaborato alla promozione della terza edizione del progetto del Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato a formare i giovani in materia di educazione finanziaria. Il percorso formativo proposto su piattaforma online agli studenti affronta i temi dell'educazione finanziaria, con lo scopo di ridurre il gap negativo di alfabetizzazione finanziaria esistente negli studenti italiani rispetto a quelli degli altri venti Paesi Ocse.
Protocollo d'intesa per la realizzazione di un network per l'alternanza scuola-lavoro	Promosso dall'UST territoriale, nel 2019 è stato rinnovato con durata sino all'anno scolastico 2021-2022, il Protocollo d'intesa per la governance provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al quale hanno aderito Enti territoriali, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, rappresentati della società civile. Il Protocollo, sottoscritto precedentemente nel 2016, ha come obiettivo la realizzazione di un network teso a favorire l'Alternanza Scuola lavoro e le varie azioni in favore dell'incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro.
Accordo Quadro per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con Confindustria Brescia e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia	Sottoscritto nel 2020 con durata sino al 31/12/2023, tale Accordo ha come obiettivo la realizzazione di varie azioni finalizzate a promuovere la collaborazione, il raccordo, il confronto e il collegamento tra il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio della provincia di Brescia.
Accordo Quadro per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in Valle Sabbia	Sottoscritto nel 2020 da Camera di Brescia, Confindustria Brescia, Comunità Montana di Valle Sabbia e Cassa Rurale Giudicarie-Vallesabbia-Paganella, con durata per tutto l'anno scolastico 2020-2021, l'accordo ha ad oggetto la progettazione e realizzazione di percorsi formativi con gli Istituti scolastici, le imprese e gli Enti locali del distretto produttivo della Valle Sabbia, secondo il modello formativo sperimentato con gli Istituti scolastici e le imprese della Valle Trompia. Nel 2022 è stato previsto il suo rinnovo, con durata sino al 31/12/2024.

La Camera di Commercio è inoltre competente in materia di esami relativi ai corsi abilitanti alla professione di agente di affari in mediazione, agente e rappresentante di commercio e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Nel corso del 2021 si sono svolte complessivamente 21 sessioni con un totale di 205 abilitati (Figure 5.16 e 5.17).

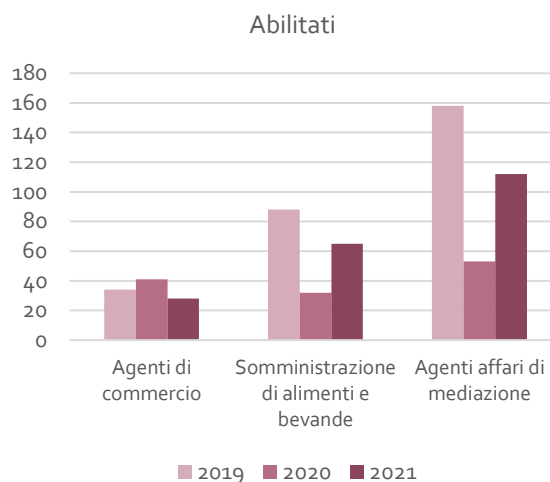
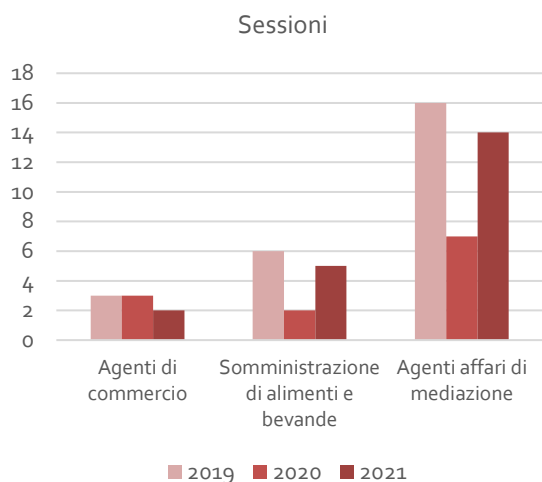


Figura 5.16 Andamento del numero di sessioni degli esami abilitanti.

Figura 5.17 Andamento del numero di abilitati degli esami abilitanti.

5.5 Progetti e iniziative per la promozione e lo sviluppo del territorio

5.5.1 Creazione di valore sociale per il territorio

Il supporto di CCIAA allo sviluppo del territorio, anche in termini di ricchezza e di opportunità culturali per la comunità, si concretizza in iniziative ed eventi che travalicano anche i confini provinciali (Figura 5.18).

AZIONI E PROGETTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	
 <p>BresciaTourism S.c.r.l. <i>capitale sottoscritto: 105.735€</i> <i>partecipazione: 86,27%</i></p>	 <p>Fondazione Teatro Grande di Brescia <i>capitale sottoscritto : 100.000€</i></p>
 <p>Realizzazione "Corridoio Unesco" <i>partner: Fondazione Brescia Musei</i> <i>contributo: 100.000€</i></p>	 <p>Fiera del Libro denominata "Librixia" <i>partner: Associazione Circolo Culturale Ancos</i> <i>contributo: 20.000€</i></p>
 <p>Istituzione del "Centro Sviluppo Sostenibilità" CSS <i>partner: Università degli Studi di Brescia</i> <i>contributo: 40.000€</i></p>	 <p>Manifestazione "Vittorialmente" <i>partner: Fondazione Il Vittoriale degli italiani</i> <i>contributo: 5.000€</i></p>
 <p>Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo <i>partner: Ente Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo</i> <i>contributo: 30.000€</i></p>	 <p>Masterplan e piano valorizzazione del Castello di Brescia <i>partner: Fondazione Brescia Musei</i> <i>contributo: 5.000€</i></p>
 <p>Progetto "Verso il Borgo" <i>partner: Fondazione Castello di Padernello, CFP locali, Associazione Artigiani di Brescia</i> <i>contributo: 30.000€</i></p>	 <p>Realizzazione del Convegno Nazionale Summit 2021 dal titolo "Processo alla sostenibilità" <i>partner: Confindustria Brescia</i> <i>contributo: 3.500€</i></p>
 <p>Progetto per la promozione unitaria del Lago di Garda <i>partner: Garda Unico s.c.r.l., Camera di Commercio di Verona e Trentino Marketing s.r.l.</i> <i>contributo: 50.000€</i></p>	 <p>Protocollo d'intesa "East Lombardy" <i>partner: Comuni di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova e Camere di Commercio di Bergamo, Cremona e Mantova</i> <i>contributo: 15.000€</i></p>

Figura 5.18 Azioni e progetti di promozione del territorio.

5.5.2 Comunicazione e dialogo con le comunità locali

Una delle attività principali e consolidate di CCIAA consiste nell'elaborazione e nella diffusione delle informazioni di natura economico-statistica, utili tanto all'attività dell'Ente, quanto alla programmazione di interventi e alla partecipazione ad incontri economici di livello internazionale, quanto agli strumenti informativi per il sistema economico territoriale (Figura 5.19).

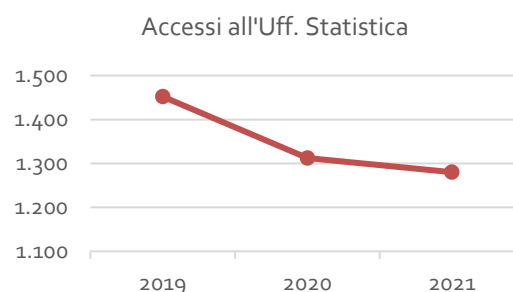


Figura 5.19 Andamento del numero di accessi all'Ufficio Statistica.

Gli uffici sono impegnati anche in indagini, rilevazioni e supporto alle valutazioni statistiche di rilievo nazionale, con produzione di pubblicazioni di varia natura (Figura 5.20).

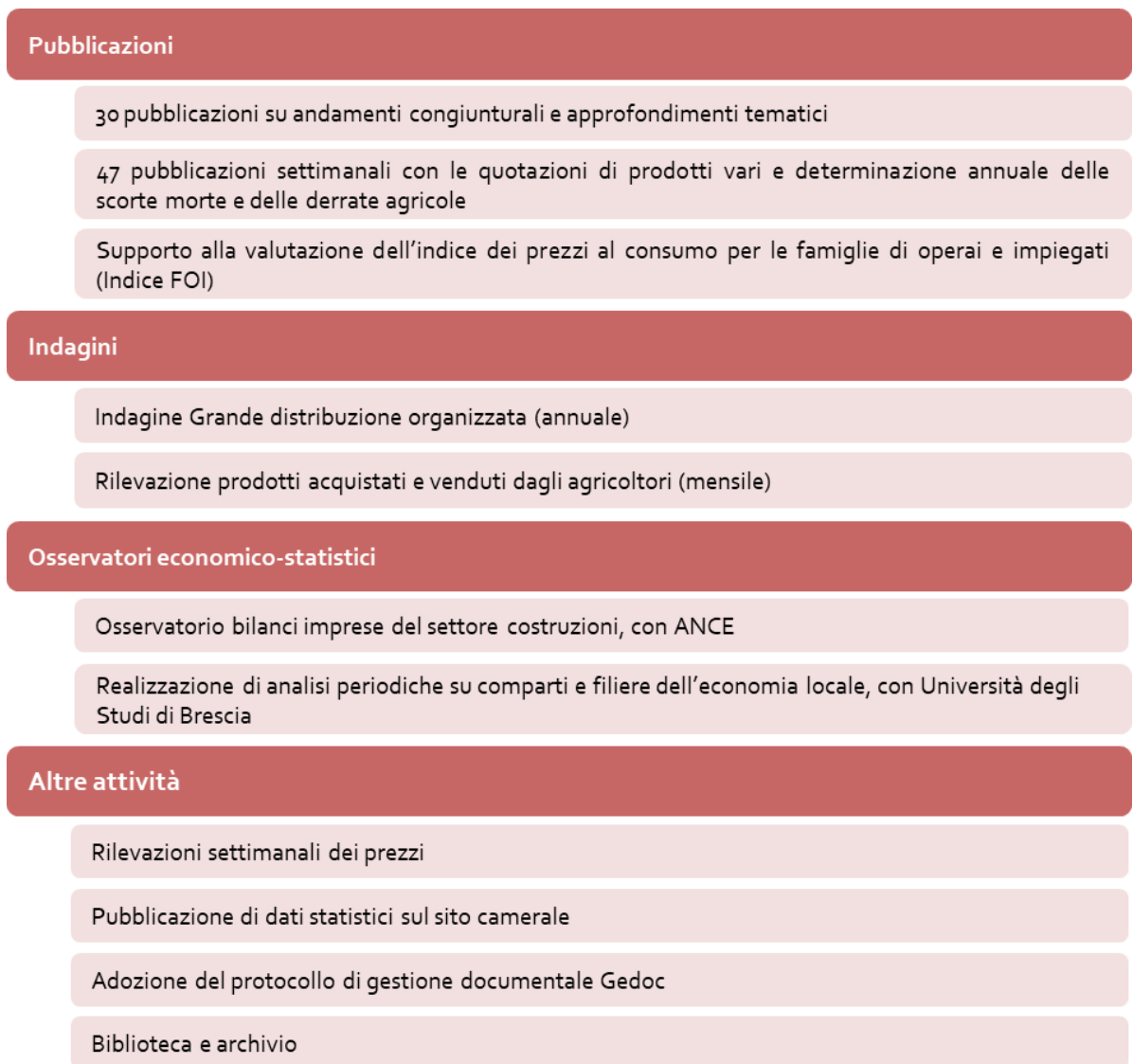


Figura 5.20 Dettaglio delle attività di indagine e diffusione delle informazioni di CCIAA.

5.5.3 *Promozione e sviluppo di comunità sostenibili*

Collaborazioni con le istituzioni locali

Questo Ente su temi specifici agisce in sinergia con i soggetti istituzionali del proprio territorio. Questo modello operativo assicura decisioni rapide, rafforzate dalle competenze che ciascuna parte ha nelle singole materie.

Le principali iniziative sono state le seguenti.

Tabella 5.9 Iniziative svolte in collaborazione con le istituzioni locali.

Iniziativa	Partner	Contributo CCAA
Adesione al Comitato per lo Sviluppo locale ed economico, avente lo scopo di promuovere lo sviluppo del territorio cittadino	Comune di Brescia e varie Associazioni settori commercio e artigianato	€ 100.000
Realizzazione dell'iniziativa "Brixia Future District — Rinascimento Digital & Green"	Ente sistema Edilizia Bresciana (ESEB)	€ 30.000
Realizzazione del progetto "Scenari & tendenze", che comprende le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • Osservatorio congiunturale; • Interim Report; • Appuntamenti con la strategia. 	Confindustria Brescia	€ 13.074
Realizzazione analisi economico finanziaria imprese edili bresciane	ANCE Brescia	€ 13.065
Evento dal titolo "Le infiltrazioni mafiose nelle aziende"	APINDUSTRIA Brescia	€ 5.000

Patrocini

Nell'anno 2021 la Camera di Commercio ha concesso il patrocinio a n. 38 iniziative e manifestazioni ritenute meritevoli ai fini della promozione dell'economia provinciale. Il patrocinio è stato inoltre concesso a tutte le iniziative promozionali cofinanziate dalla Camera.

CSS

Nel 2021 sono state avviate le attività del "Centro Sviluppo Sostenibilità" a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Partenariato con l'Università degli Studi di Brescia, Confindustria di Brescia, A2A, Ubi Fondazione Cab, il Comune di Brescia e la Provincia di Brescia, avente le finalità di accelerare l'attuazione concreta e trasversale del principio di sostenibilità nei processi, nei servizi e nelle attività della realtà bresciana, mettendo a disposizione di quest'ultima le sinergie, la ricerca più avanzata e la conoscenza profonda del territorio da parte dei sottoscrittori, e ponendo le basi perché il territorio bresciano possa essere riconosciuto a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.

Gli obiettivi concreti del CSS sono la definizione e attuazione di una Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile per il territorio provinciale e lo sviluppo e l'implementazione di Progetti di Sistema. Sono organi del CSS il Comitato di Indirizzo, costituito dai rappresentanti apicali dei Partner dell'Accordo, e il Comitato Operativo, costituito da 2 rappresentanti di ciascun Partner, fino a 3 per la Camera di Brescia, oltre ad un rappresentante designato dal CSMT.

Nel corso del 2021, i lavori si sono concentrati nello sviluppo e definizione della Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile per il territorio della provincia di Brescia, attività conclusasi nel corso del 2022 con la presentazione della Strategia presso la Camera di Commercio, e sull'avvio di tavoli tematici di lavoro su progetti specifici, per i quali si rimanda al capitolo 6.5.2.

Nel corso del 2021, il CSS è inoltre stato inserito nel programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico di Regione Lombardia.

FUTURA

Particolarmente rilevante per la creazione di un futuro sostenibile per le imprese e il territorio, è il progetto FUTURA, che vuole essere un laboratorio di riferimento sui temi e le prassi che avranno importanti ricadute sullo sviluppo economico-sociale di medio-lungo termine. Due gli obiettivi principali del progetto, attivato da Camera di Commercio e Pro Brixia con la partecipazione e il patrocinio di diversi partner:

- 1) Sviluppare la cultura della e la prassi della sostenibilità nel mondo delle imprese attraverso tre azioni: alimentare la consapevolezza delle imprese, fare network e dare evidenza alle *best practice*.
- 2) Far crescere del territorio: affinché le imprese attraverso il loro sviluppo sostenibile possano essere motore di una crescita condivisa, per un benessere diffuso, inclusivo e condiviso.

FUTURA si configura come un Hub per l'economia sostenibile, che agisce attraverso la creazione di una rete in espansione continua, coordinata dal Comitato Scientifico e Gruppi di lavoro tematici e una serie di eventi e percorsi.

Tra questi, l'evento FUTURA Expo, originariamente previsto a novembre 2021, considerata la situazione pandemica, è stato differito in presenza al 2-4 ottobre 2022.

Pro Brixia in collaborazione con la Camera di Commercio ha proposto gli incontri Futura Open Talks nelle giornate del 4, 5 e 6 novembre 2021, con attività convegnistica e di workshop sia in presenza che in forma digitale, con utilizzo di piattaforme ad hoc. L'evento, svoltosi presso l'Auditorium del Centro Congressi camerale, ha proposto un palinsesto con 15 incontri presieduti dal Presidente Roberto Saccone, con 100 relatori coordinati da 10 moderatori di notevole spessore professionale, che si sono confrontati sui temi strategici dell'economia all'insegna dello sviluppo sostenibile. Futura Open Talks ha registrato 1.150 iscritti agli eventi (in presenza ed online), 50 video-interviste, 50 articoli stampa, 3.000 accessi al sito, 592.238 spettatori, 1.415.045 visualizzazioni dei contenuti con 6.949 interazioni. L'evento ha avuto notevole riscontro e copertura da parte dei media e l'obiettivo di far conoscere e consolidare il brand "Futura" è stato sicuramente raggiunto, creando le basi per lo sviluppo ed il lancio di Futura Expo ad ottobre 2022.

6 Sostenibilità Ambientale

6.1 Impegni e azioni per lo Sviluppo Sostenibile

La Camera di Commercio fa propri i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, impegnandosi per lo sviluppo sostenibile in tutte le proprie attività, nella costruzione e gestione dei propri edifici, nelle scelte di mobilità, nell'uso dell'energia e di tutte le risorse naturali. Per comodità espositiva, le azioni e i traguardi del periodo di riferimento sono stati suddivisi in aree omogenee:

- A. Energia ed emissioni
- B. Mobilità
- C. Consumo delle risorse e produzione di scarti
- D. Promozione della sostenibilità ambientale presso stakeholders e territorio

Per ciascuna area sono definiti una visione di lungo termine e le azioni svolte nel 2021.

6.2 Energia ed emissioni

6.2.1 *Gestione energetica delle strutture CCIAA*

Negli ultimi anni CCIAA si è impegnata nell'analisi delle performance energetiche delle strutture di pertinenza e nel loro progressivo efficientamento.

In particolare, nel 2017 è stata approvata una diagnosi energetica della sede camerale, che ha permesso di pianificare e realizzare interventi migliorativi al sistema impiantistico. Nel 2021 tale diagnosi energetica è stata ripetuta sulla base dei dati di performance registrati fra 2017 e 2019, che tengono quindi conto dei miglioramenti implementati, e proponendo poi un ulteriore piano di interventi.

Nel periodo 2017-2019, nello specifico, sono stati realizzati interventi di:

- rifacimento del sistema di illuminazione tradizionale a neon con tecnologia LED;
- miglioramento del comfort termico interno attraverso interventi sull'impianto di condizionamento:
 - ricognizione sul funzionamento dell'impianto di condizionamento per ridurre il trafileamento delle valvole dei mobiletti fan-coil;
 - installazione di due defangatori magnetici sulla rete di distribuzione dei fluidi;
- coibentazione del sottotetto e della terrazza del quinto piano;
- sostituzione delle porte girevoli d'ingresso della sede camerale.

A seguito di tali azioni, è stato effettuato anche un aggiornamento dell'Attestato di prestazione energetica (APE) che ha rilevato il passaggio dalla classe energetica G alla classe energetica F (EPgl,nren 460,94 kWh/m² anno).

Dopo la pausa dovuta alla gestione dell'emergenza pandemica, nel 2021 sono ripresi gli interventi di efficientamento energetico. Nel 2021 sono stati implementati lavori su (Figura 6.1):

- impianto di condizionamento;

- organizzazione interna degli spazi di lavoro.



Figura 6.1 Dettaglio dei lavori di efficientamento energetico attuati nel 2021.

È bene notare, inoltre, che il sistema di climatizzazione della struttura camerale è di tipo misto aria-acqua, con alimentazione da rete di teleriscaldamento per la climatizzazione invernale, mentre è di tipo tradizionale (con gruppo frigorifero) per la climatizzazione estiva. Ai piani, la gestione dell'aria primaria avviene tramite unità di trattamento aria (UTA); di queste, le UTA che servono piano terra e auditorium vengono alimentate da circuiti dedicati. Per quanto riguarda invece l'acqua secondaria, il sistema di distribuzione è tale per cui ai terminali di emissione finale è possibile calibrare la climatizzazione sulle reali necessità dei vari ambienti, soluzione particolarmente efficace per la struttura camerale, dove i carichi ambientali sono sensibilmente variabili a seconda della posizione interna (Nord-Sud).

Con riferimento all'ultima diagnosi energetica del 2021, è possibile ricavare l'inventario energetico, vale a dire la ripartizione dei consumi del 2019 per servizio energetico, di particolare interesse per l'energia elettrica (Figura 6.2). Ne risulta un impiego preponderante, nell'ordine, per climatizzazione estiva, illuminazione e ventilazione meccanica, caratterizzazione tipica delle strutture occupate dalla tipologia di attività svolta da CCIAA.

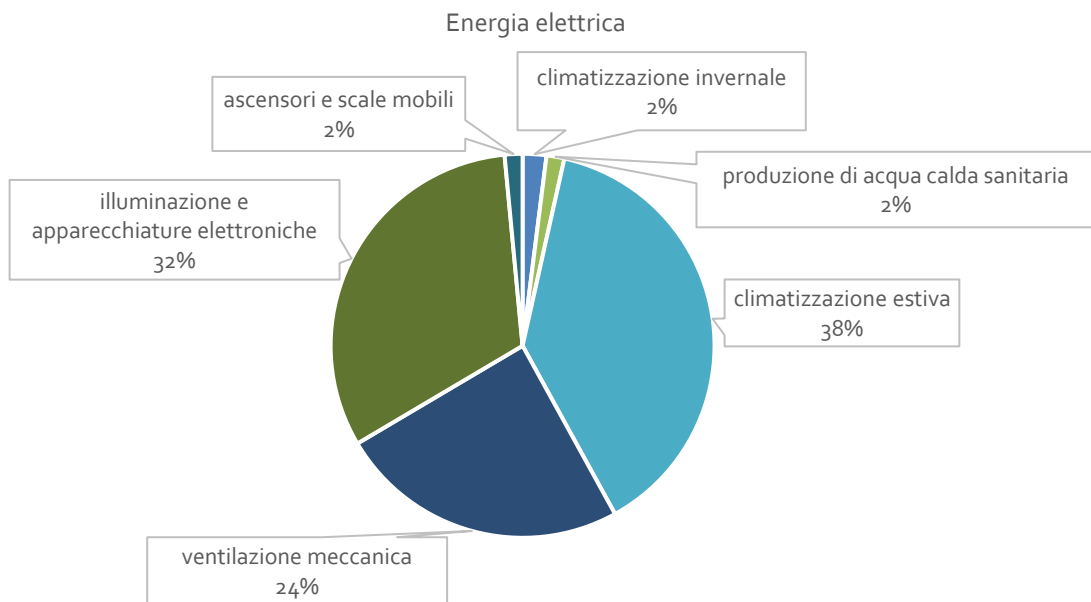


Figura 6.2 Inventario energetico per energia elettrica al 2019, da Diagnosi Energetica 2021.

Infine, sono disponibili i dati relativi ai consumi e ai rispettivi oneri complessivi, per teleriscaldamento ed energia elettrica (Figure 6.3 e 6.4). È possibile osservare come i valori per il teleriscaldamento si mantengano sostanzialmente invariati nell'ultimo triennio, mentre gli oneri complessivi legati all'energia elettrica tendano a diminuire. Occorre comunque considerare come la gestione della climatizzazione sia fortemente condizionata anno per anno dal fattore esogeno delle condizioni meteo, estive e invernali.

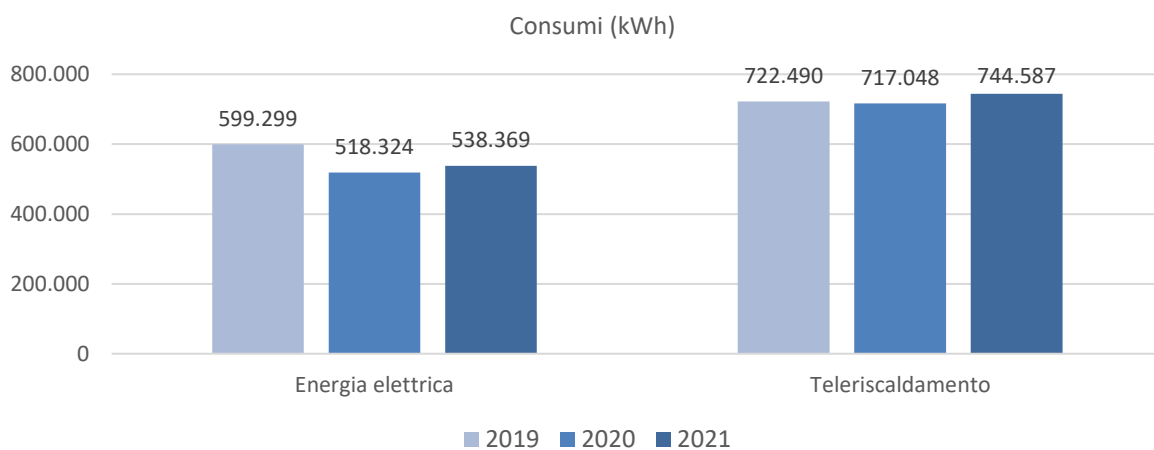


Figura 6.3 Andamento dei consumi termici ed elettrici nel periodo 2019-2021.

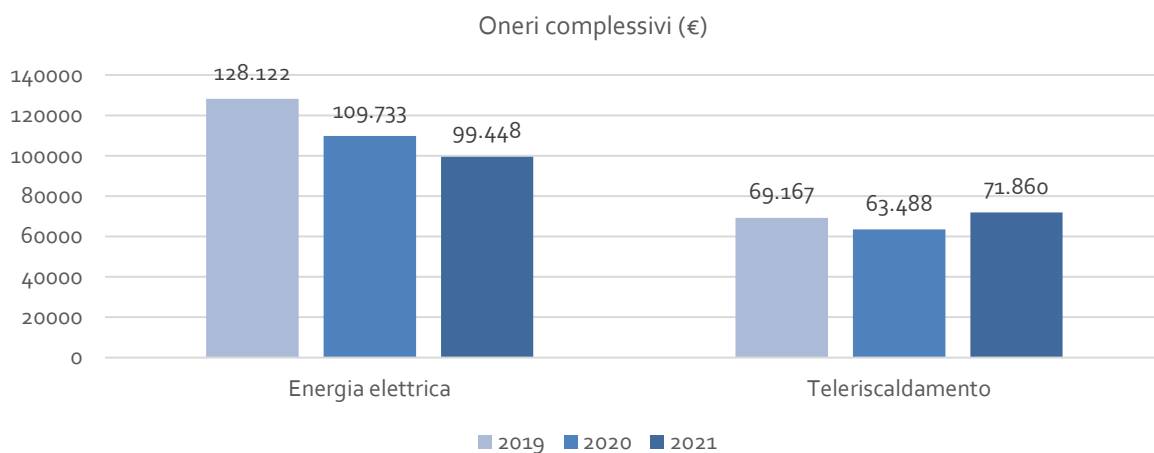


Figura 6.4 Andamento degli oneri complessivi relativi ai consumi termici ed elettrici nel periodo 2019-2021.

6.2.2 Fonti rinnovabili di energia

Nel 2021 è stata affidata la progettazione di un impianto fotovoltaico da installare sulla copertura della struttura camerale, includendo anche la fase autorizzatoria prima con il Comune di Brescia (commissione paesaggistica) e poi con la Sovrintendenza.

L'affidamento dei lavori è avvenuto per un impegno economico di € 118 922,00 (+ iva). A installazione conclusa, l'impianto consta di 150 moduli per una potenza totale di 58,50 kW (Figura 6.5). Il collaudo è avvenuto nel marzo 2022 e successivamente avverrà l'effettiva attivazione dell'impianto.

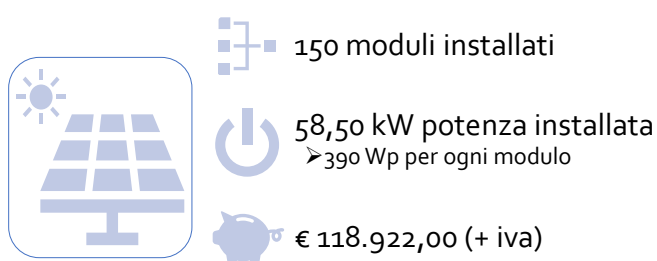


Figura 6.5 Dettagli dell'impianto fotovoltaico realizzato.

6.2.3 Emissioni

Sulla base dei consumi energetici, elettrici e del teleriscaldamento, è possibile effettuare una stima di massima delle emissioni climalteranti afferenti direttamente alle strutture di CCIAA (Box 6.1). In particolare, il calcolo viene effettuato convertendo i consumi in emissioni di CO₂ attraverso opportuni fattori di emissione.

Per l'energia elettrica, ISPRA fornisce i fattori di emissione dei consumi, che tengono conto delle diverse fonti energetiche all'origine dell'elettricità immessa in rete e valutati su base annuale (Tabella 6.1). Per il teleriscaldamento, invece, in mancanza di una metodologia consolidata e universalmente accettata, si è operata una stima sulla base dei valori di riferimento messi a disposizione da A2A (Tabella 6.2). Si sottolinea che si tratta di un computo approssimato da aggiornare nelle prossime edizioni del Rapporto, anche a seguito della pubblicazione di fattori di emissione meglio rispondenti alla particolare struttura del sistema energetico bresciano.

Box 6.1 Stima delle emissioni climalteranti sulla base di consumi e fattori di emissione per energia elettrica e teleriscaldamento nel periodo 2019-2021.

ENERGIA ELETTRICA

Tabella 6.1 Andamento dei consumi, dei fattori di emissione e delle emissioni stimate per l'energia elettrica nel periodo 2019-2021.

Anno	Consumi [kWh]	Fattore di emissione [gCO ₂ /kWh]	Emissioni [tCO ₂]
2019	599.299	269,11	161,28
2020	518.323	255,05	132,20
2021	538.368	245,70	132,28

NOTA: il fattore di emissione per il 2021 è una stima preliminare.

È possibile osservare una progressiva riduzione delle emissioni climalteranti, che dovrebbe intensificarsi nei prossimi anni con l'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico e gli ulteriori interventi di efficientamento energetico.

TELERISCALDAMENTO

Tabella 6.2 Andamento dei consumi, dei fattori di emissione e delle emissioni stimate per il teleriscaldamento nel periodo 2019-2021.

Anno	Consumi [kWh]	Fattore di emissione [gCO ₂ /kWh]	Emissioni [tCO ₂]
2019	722.490	22,08	15,95
2020	717.048	22,08	15,83
2021	744.587	22,08	16,44

NOTA: l'anno di riferimento per il fattore di emissione A2A è il 2019-2020 (ultimo biennio disponibile), da certificazione RINA NO. FETR-004.

6.3 Mobilità

6.3.1 Gestione della mobilità dei dipendenti CCIAA

Mobilità del personale

Nella prima metà del 2022 è stato distribuito un questionario ai dipendenti di CCIAA per rilevarne le abitudini in termini di mobilità e pianificare opportune strategie volte a supportare la diffusione di modalità più sostenibili di spostamento.

Le informazioni raccolte, ragionevolmente riferibili al 2021, riguardano 103 dipendenti e indagano non solo abitudini e preferenze di mobilità per gli spostamenti casa-lavoro, ma anche pratiche di *smart working*. Innanzitutto, è possibile rilevare che l'automobile risulta essere il mezzo di trasporto ampiamente più impiegato, con la frequenza associata più alta in assoluto (Figura 6.6).

Percentuale della frequenza di utilizzo dei mezzi di trasporto

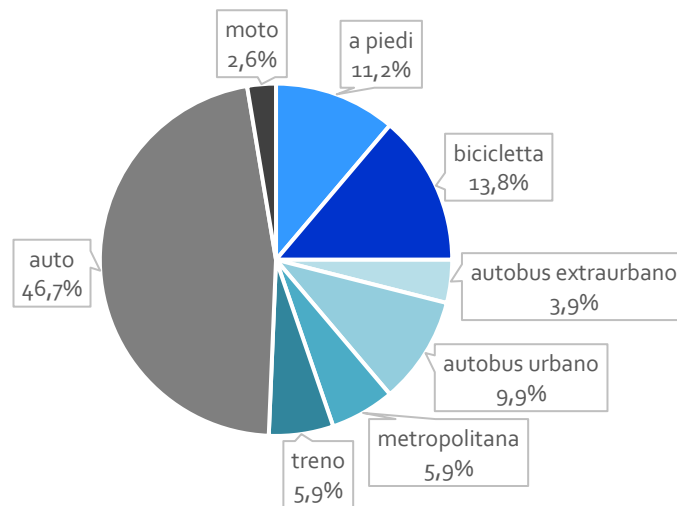


Figura 6.6 Percentuale della frequenza di utilizzo dei diversi mezzi di trasporto.

Incrociando le informazioni raccolte, è poi possibile notare come l'automobile sia utilizzata soprattutto per distanze fra 5 e 10 km; si sposta soprattutto a piedi chi copre una distanza inferiore a 1 km, mentre fra chi usa la bicicletta sono prevalenti distanze fra 1 e 10 km (per il range 1-5 km il valore è molto prossimo a quello degli automobilisti) (Figura 6.7). Da notare che, in diversi questionari, viene rilevato l'utilizzo di più di un mezzo di trasporto, suggerendo quindi una complessità particolare nell'organizzare gli spostamenti. In Figura 6.8 si descrive la frequenza di utilizzo delle diverse forme di mobilità in funzione delle giornate in *smart working*.

I risultati della rilevazione suggeriscono la necessità di promuovere una maggiore sensibilizzazione agli spostamenti con i mezzi pubblici, soprattutto tra i collaboratori i cui spostamenti ricadono nelle linee di forza del trasporto pubblico urbano ed extraurbano. A questo proposito sono allo studio apposite iniziative informative e promozionali.

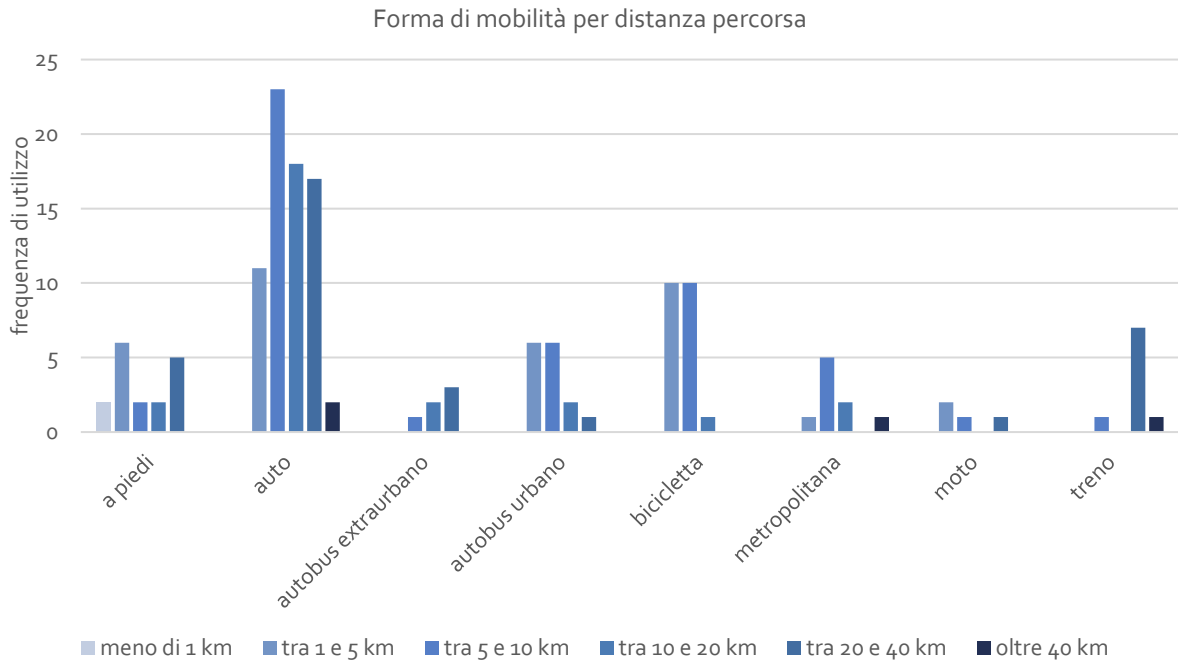


Figura 6.7 Forma di mobilità per distanza percorsa.

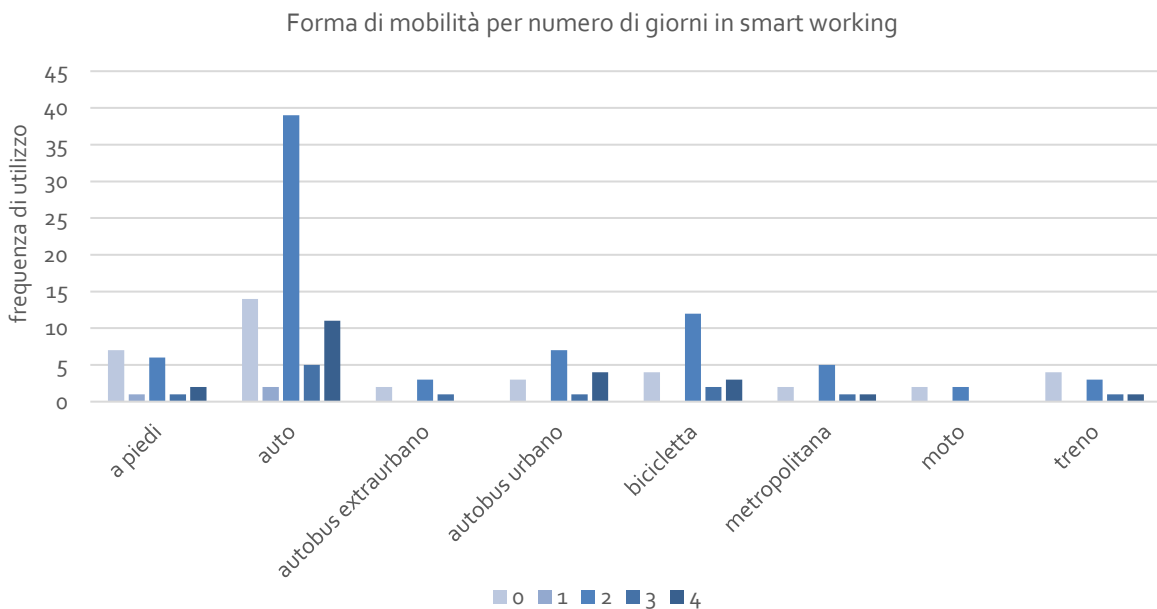


Figura 6.8 Forma di mobilità per numero di giorni in smart working.

Auto aziendale

Contemporaneamente all'installazione dell'impianto fotovoltaico (presentata sopra), è stata realizzata una postazione di ricarica elettrica nell'autorimessa camerale. Questa viene utilizzata per la nuova auto aziendale Renault Kangoo Express Z.E., ad alimentazione elettrica, per utilizzo da parte degli ispettori metrici camerale.

6.4 Consumo di risorse e produzione rifiuti

6.4.1 Gestione delle risorse delle strutture CCIAA

Negli ultimi anni anche gli acquisti istituzionali vengono svolti con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale. Ciò avviene a partire dai principali contratti di fornitura, come quello che riguarda il servizio delle pulizie. In questo caso specifico, infatti, sono stati introdotti incentivi in caso di impiego di detersivi o di prodotti di consumo certificati come più sostenibili, ad esempio attraverso l'etichettatura Ecolabel.

Per quanto concerne la prevenzione dell'uso di risorse, si segnala l'impegno alla digitalizzazione delle attività di CCIAA, che ha portato alla dematerializzazione di documenti e pratiche, evitando così l'impiego di carta. In effetti, è possibile notare un calo significativo nell'acquisto di carta nell'ultimo triennio, indicativo dell'efficacia dello sforzo intrapreso (Figura 6.9).

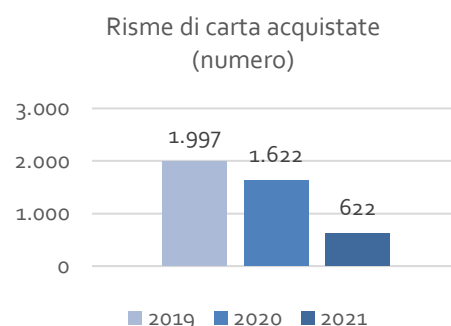


Figura 6.9 Dettaglio del numero di risme di carta A4 bianca 80 g acquistate nel periodo 2019-2021.

Per quanto riguarda invece i consumi, particolare rilievo riveste il consumo di acqua. Le tendenze siccitose degli ultimi anni evidenziano come questa risorsa sia particolarmente preziosa, a livello locale così come a livello nazionale e internazionale. Ne consegue che l'uso consapevole e ancor più il risparmio idrico rappresentano un elemento fondamentale per la sostenibilità ambientale di un sistema. In questo contesto, appare significativo l'andamento dei consumi interni alle strutture di CCIAA nell'ultimo triennio, che risultano diminuiti sensibilmente (Figura 6.10), anche a seguito dell'introduzione dello *smart working*. Si rileva la presenza di retine rompigitto sui rubinetti dei servizi igienici, mentre a seguito della ristrutturazione del 2006 sono stati installati rubinetti con doppia regolazione e fermo per assicurare la portata ridotta.

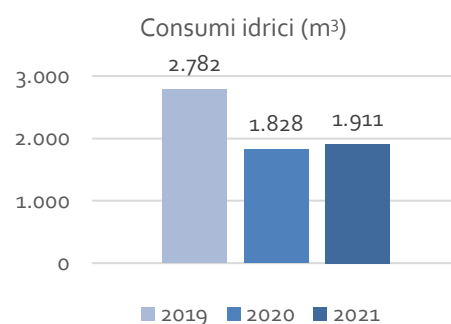


Figura 6.10 Dettagli dei consumi idrici delle strutture di CCIAA del periodo 2019-2021.

6.4.2 Produzione di rifiuti delle strutture CCIAA

I rifiuti prodotti nelle attività quotidiane di CCIAA sono assimilabili ai rifiuti urbani, con una prevalenza significativa di carta e di RAEE. Non è possibile una quantificazione complessiva, dal momento che la gestione della raccolta e dello smaltimento avvengono esternamente. Tuttavia, è possibile analizzare alcuni contesti specifici.

In particolare, oltre alle attività svolte giornalmente che producono scarti cartacei (ragionevolmente in diminuzione data la progressiva digitalizzazione e informatizzazione di processi e servizi di CCIAA), anche nel 2021 si è proceduto con lo scarto di archivio. Questa operazione, autorizzata



2000-2021

28.683 faldoni

90.028 kg di carta

2.868 m di scaffali

preventivamente dalla competente Sovrintendenza, permette di eliminare gli atti ormai sufficientemente datati da non necessitarne oltre l'archiviazione, con una riduzione considerevole del volume conservato.

Figura 6.11 Dettagli dello scarto archivistico cartaceo nel periodo 2000-2021.

Nell'ultimo decennio sono state effettuate 29 operazioni di scarto (Figura 6.11), corrispondenti a 28.683 faldoni, di cui 2.233 solo nell'ultimo triennio (Figura 6.12).

Scarto archivistico cartaceo (2019-2021)

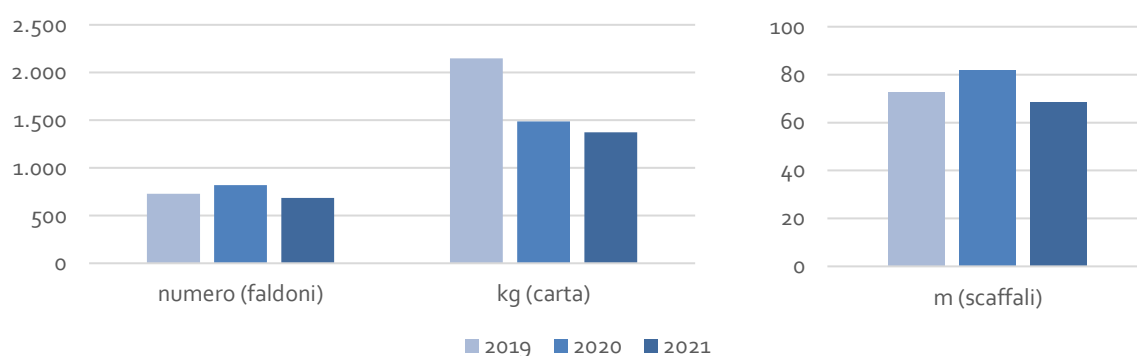


Figura 6.12 Dettagli dello scarto archivistico cartaceo nel periodo 2019-2021.

Quest'operazione ha consentito nel tempo di chiudere progressivamente i depositi esterni e di limitare la conservazione degli atti rimanenti nel deposito camerale.

Per quanto riguarda invece la produzione di RAEE, essi sono costituiti principalmente dallo scarto di cartucce di toner e altro materiale di consumo comune. Rientrano in questa categoria anche le apparecchiature elettroniche dismesse perché non più sufficientemente performanti, come ad esempio i computer. In quest'ultimo caso, tuttavia, l'impegno di CCIAA verso il riuso e l'economia circolare si concretizza, dopo la loro formale dismissione, nella donazione a Enti no-profit a seguito di estrazione a sorte, e a dipendenti, al fine di allungare la vita materiale dei dispositivi.



Infine, dal 2005 sono installati distributori di acqua refrigerata/gassata collegati alla rete idrica comunale. Il prelievo è gratuito sia per gli ospiti che per il personale della Camera di Commercio, contribuendo così alla riduzione del consumo di bottigliette d'acqua in plastica.



6.5 Promozione della sostenibilità ambientale verso stakeholder e territorio

6.5.1 Iniziative rivolte alle imprese

Oltre alle attività finora presentate, che riguardano gli interventi sulle strutture o sull'organizzazione di Camera di Commercio, CCIAA è attivamente impegnata a promuovere la sostenibilità ambientale delle imprese e nel territorio.

Lo schema seguente riassume le numerose iniziative rivolte ai principali stakeholder di CCIAA, le imprese, sia come iniziative informative e formative, sia come contributi diretti alle stesse (Figura 6.13).

SPORTELLO DEDICATO ALLE IMPRESE

- **Servizio che fornisce informazioni sugli adempimenti normativi in materia ambientale**
 - ☑ Le informazioni sono reperibili sul sito dedicato (www.ecocamere, curato da Ecocerved), via mail e telefono

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

- **Finanziamento del bando per supportare l'adozione di servizi e consulenze ambientali specialistiche in tema di sostenibilità ambientale a favore delle MPMI**
 - ☑ contributo erogato di € 150.000
- **Bando Economia circolare 2021**
 - ☑ € 120.000 risorse camerali (€ 2.756.000 risorse regionali)
- **Bando Innovazione Filiera Economia Circolare fase 3**
 - ☑ € 90.000 risorse camerali (€ 262.748 risorse regionali)
- **Bando regionale Innovaturismo**
 - ☑ € 28.500 risorse camerali (per progetti di sostenibilità ambientale, digitalizzazione, inclusione)

INIZIATIVE FORMATIVE PER LE IMPRESE

- **Progetto regionale "Sostenibilità Ambientale"**, in collaborazione con Unioncamere Nazionale, Unioncamere Lombardia ed Ecocerved
 - ☑ 3 eventi (di un ciclo di 9 webinar, da concludersi nel 2022)
- **Rassegna "Sustainability awareness"**, volto a diffondere iniziative e *best practices* italiane ed europee per lo sviluppo e l'innovazione sostenibile
 - ☑ ciclo di 6 eventi
- **Laboratorio ESG - Environment Social Governance**, predisposto insieme ad Intesa SanPaolo S.p.a. e Intesa SanPaolo Innovation Center S.p.a., con lo scopo di supportare le imprese lungo il loro specifico percorso di sviluppo sostenibile
 - ☑ 1 tavola rotonda aperta al pubblico
 - ☑ 1 incontro con le associazioni di categoria
 - ☑ 4 webinar
 - ☑ 23 appuntamenti di consulenza
- **Webinar "Dichiarazione Unica Ambientale MUD 2021"**
- **Formazione per Responsabile Sistema rifiuti**
 - ☑ Ciclo di 3 webinar

Figura 6.13 Azioni in materia di sostenibilità ambientale rivolte alle imprese

Come si evince dallo schema precedente e dalla tabella sottostante (Tabella 6.3), oltre allo sportello dedicato alle imprese che fornisce informazioni sugli adempimenti in campo ambientale, la Camera

di Commercio supporta attivamente le imprese, sia con significativi contributi per la partecipazione a bandi di supporto, che con attività formative.

Particolarmente consistente l'attività di formazione e networking svolta nel 2021, che ha visto la partecipazione complessiva di 587 utenti. La tabella successiva riporta il dettaglio delle attività formative svolte.

Di particolare rilievo è stata l'organizzazione del Laboratorio ESG – Environmental Social Governance, nato da un accordo di collaborazione con Intesa SanPaolo S.p.a. e Intesa SanPaolo Innovation Center S.p.a., con la finalità di informare, formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, aiutando le imprese nel loro percorso di crescita sostenibile attraverso eventi, incontri, corsi di formazione sulle diverse tematiche ambientali, sociali e di *governance*.

Per la presentazione dei servizi offerti attraverso il progetto sono stati organizzati due specifici incontri: in data 24/9/2021 una Tavola Rotonda aperta al pubblico con i Partner del progetto; in data 15/11/2021 un incontro con le Associazioni imprenditoriali di categoria.

Sono state quindi realizzate, in collaborazione con Banca Intesa, attività formative su sostenibilità, economia circolare e impresa ESG, attraverso l'organizzazione di 4 webinar nei mesi di ottobre e novembre 2021. A partire dal 9 novembre 2021 sono stati inoltre organizzati incontri bisettimanali di consulenza su appuntamento con le imprese del territorio, dedicati all'approfondimento delle tematiche di sostenibilità, rapportate alle specifiche caratteristiche delle imprese partecipanti.

Tale primo punto di consulenza si propone l'obiettivo di avviare il percorso di potenziamento del profilo ESG delle imprese attraverso la valutazione delle loro prestazioni di sostenibilità e la definizione di un piano strategico di evoluzione, avvalendosi dell'assistenza dei partner d'eccellenza dell'iniziativa: Nativa Srl, Circularity Srl e CSMT Scarl. Complessivamente sono stati organizzati dal punto di consulenza 23 appuntamenti con 18 imprese.

Tabella 6.3 *Dettagli degli eventi di formazione e informazione proposti da CCIAA.*

Titolo	Descrizione	Periodo	Numero partecipanti
Progetto regionale sostenibilità ambientale	Avvio Ciclo formativo di 9 Webinar "Unioncamere e le Camere di Commercio per la Sostenibilità Ambientale" di approfondimento della normativa sugli adempimenti ambientali e a supporto della transizione ecologica delle imprese con Focus sui seguenti 3 argomenti: "Cessazione della Qualifica di Rifiuto", "Emissioni in Atmosfera", "Vidimazione Virtuale dei Rifiuti".	Ottobre/novembre/dicembre 2021	24
Ciclo di 6 Webinar "Sustainability Awareness"	Dedicato alla conoscenza da parte delle imprese di vari settori economici degli strumenti necessari per orientarsi e sfruttare le nuove tendenze emergenti legate allo sviluppo e all'innovazione sostenibile, in collaborazione con PWC Italia. Ha analizzato le attuali iniziative italiane ed europee e le best practices di settore, prevedendo anche occasioni di confronto tra gli operatori.	Giugno 2021	108
Ciclo di 4 Webinar "Laboratorio ESG"	Finalizzato a formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità ambientale nelle imprese. Realizzato dalla Camera di Brescia in collaborazione con Banca Intesa e gli altri Partner di progetto, quali Circularity, Nativa, CE LAB e CSMT	Ottobre/novembre 2021	180
	Presentazione al pubblico del Laboratorio ESG	24 settembre e 15 Novembre 2021	57
	Laboratorio ESG - incontri one to one con partner di progetto	Novembre/dicembre 2021	18
Ciclo di 3 Webinar di formazione per "Responsabile sistema rifiuti"	Ciclo formativo destinato alle figure professionali che all'interno dell'azienda svolgono un ruolo di responsabilità nell'ambito della gestione rifiuti, affinché possano adempiere agli obblighi ambientali in piena conformità rispetto alla normativa vigente.	Febbraio/marzo 2021	165
Webinar "Dichiarazione Unica Ambientale MUD 2021"	Webinar dedicato alla presentazione del "MUD – Modello di Dichiarazione Ambientale 2021", con l'obiettivo di supportare le imprese produttrici di rifiuti e le imprese trasportatrici o gestori di rifiuti nella compilazione e nella presentazione del MUD. In collaborazione con Unioncamere Lombardia e le altre Camere lombarde	24 maggio 2021	35
Totale partecipanti			587

6.5.2 *Iniziative rivolte al territorio*

CCIAA svolge diverse attività di promozione e supporto alla sostenibilità ambientale rivolte ad altri soggetti, oltre che per le imprese.



Per quanto riguarda la **mobilità sostenibile**, le iniziative riguardano sia il supporto a progettualità locali, sia attività di sorveglianza del mercato.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli stakeholder, è stata sottoscritta la convenzione con l'Associazione Cluster Lombardo Mobilità, approvata da Regione Lombardia. In questo contesto vengono sostenuti la promozione, il coordinamento e la diffusione di nuovi progetti per la mobilità sostenibile, per i quali nel 2021 è stato impiegato un impegno economico di € 14.812,00 da parte della Camera.

Fra i doveri istituzionali di CCIAA rientra inoltre la sorveglianza del mercato automobilistico nel contesto dello sforzo europeo di riduzione nelle emissioni di CO₂. L'attività si concentra sulla verifica del rispetto della normativa per la commercializzazione di nuove autovetture, con particolare riguardo alla disponibilità delle informazioni al consumatore in termini di consumi ed emissioni. Questa operazione è svolta dall'Ufficio Metrico e tutela del prodotto attraverso ispezioni dirette presso le imprese dedite al commercio di autovetture nuove e autoveicoli leggeri, oltre che attraverso la valutazione del materiale pubblicitario pubblicato sulla stampa locale.



La promozione dell'**economia circolare** sul territorio viene attuata attraverso diverse iniziative, che coinvolgono non solo gli operatori del campo, ma anche la popolazione studentesca del territorio. Nel corso del 2021 Camera di Commercio ha svolto 2 incontri divulgativi dal tema "Economia circolare e Sostenibilità" (9 febbraio 2021) e "Uso responsabile dei social" (16 marzo 2021) che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 1.500 studenti.



Con l'obiettivo di sostenere la formazione nel settore dell'**agricoltura sostenibile**, Camera di Commercio supporta il nuovo corso di laurea triennale dell'Università degli Studi di Brescia in "Sistemi Agricoli Sostenibili", per il quale nell'anno accademico 2021/2022 ha stanziato € 50.000.

Si ricorda, infine, la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato per la costituzione e l'avvio del Centro Sviluppo Sostenibilità (CSS), nel corso dell'anno 2021. L'Accordo, sottoscritto tra Comune di Brescia, Provincia, A2A, Confindustria, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, UBI Fondazione CAB e Università degli Studi di Brescia, ha l'obiettivo generale di promuovere il coordinamento, la programmazione e l'attuazione di azioni e progetti di sistema di rilievo per la transizione del tessuto socioeconomico del territorio bresciano verso la sostenibilità. Il CSS intende offrire al territorio della provincia di Brescia, in forma concertata, coordinata e transdisciplinare, servizi di pianificazione strategica, orientamento, sostegno e facilitazione verso un'economia e una società sostenibile, *low-carbon*, *low-energy*. La finalità principale è quindi di accelerare l'attuazione concreta e trasversale del principio di sostenibilità nei processi, nei servizi e nelle attività della realtà bresciana, mettendo a disposizione le sinergie, la ricerca più avanzata e la conoscenza profonda del territorio da parte dei sottoscrittori. Due le missioni generali del CSS:

1. Predisporre la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile.
2. Coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e interventi specifici previsti dalla Strategia, nonché alle azioni ritenute coerenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della stessa.

Sono stati avviati i seguenti Progetti di Sistema: Brescia European Green Capital Award 2024; Green Hydrogen; Brescia Sustainability Accelerator; Turismo sostenibile; Biogas e agricoltura sostenibile; Rigenerazione urbana e riqualificazione energetica dei quartieri; Comunicare la sostenibilità. Su ogni progetto, sono stati costituiti tavoli di lavoro con soggetti segnalati dai Partner del CSS o individuati sul territorio.






Nell'ambito di tali attività, Camera di Commercio ha inoltre sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Economia e Management, per la realizzazione di un progetto sul turismo sostenibile, che prevede:








- la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati necessari per svolgere un'analisi di posizionamento delle imprese bresciane del settore turistico rispetto all'andamento internazionale, nazionale e regionale;
- lo studio della provincia di Brescia in rapporto ad alcune province di riferimento, previamente identificate sulla base di criteri dimensionali, di omogeneità e di *benchmarking*;
- lo scenario attuale di fronte all'orizzonte 2030 per il turismo bresciano
- la pianificazione strategica e di azioni specifiche nello scenario di medio - lungo termine in rapporto alle principali prospettive di evoluzione di mercato, la definizione di traiettorie nazionali, regionali e locali di sviluppo sostenibile.

A tal fine è stata impegnata la somma di € 40.000,00.

7 Raccordo con SDGs e GRI

Le seguenti matrici mostrano le principali connessioni tra i temi materiali, gli SDG a cui questi contribuiscono e i relativi capitoli del presente Rapporto in cui gli stessi temi vengono trattati. Sono inoltre riportati nell'ultima riga gli Standard GRI di riferimento per i temi trattati in ogni capitolo, sottolineando che una trattazione più approfondita ed esaustiva dei temi conformemente agli standard verrà valutata ed opportunamente effettuata nelle edizioni future del Rapporto, essendo questo, come chiarito in precedenza, un primo sforzo di sintesi di messa a sistema delle informazioni e dei dati esistenti per il 2021.

	Tema di materialità	Principali SDG a cui i temi materiali contribuiscono	Cap.2	Cap. 3						Cap 4			Cap 5					Cap 6						
				3.1	3.2	3.3	3.4	3.5	3.6	4.1	4.2	4.3	5.1	5.2	5.3	5.4	5.5	6.1	6.2	6.3	6.4	6.5		
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Equilibrio economico																							
	Etica e integrità dell'Ente																							
	Trasparenza e anticorruzione interne																							
	Trasparenza verso fornitori e clientela																							
	Facilitazione all'accesso al credito per le imprese																							
	Supporto amministrativo e giuridico alle imprese																							
	Sostegno a innovazione, ricerca e sviluppo nelle imprese																							
	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese																							
	Orientamento alla competitività di lungo periodo delle imprese																							
	Orientamento alla <i>business continuity</i> delle imprese (per es. contro volatilità del mercato e delle forniture, attacchi informatici, ecc.)																							
Promozione dello sviluppo di infrastrutture per il territorio																								
Standard GRI di riferimento per i temi trattati nei capitoli del Bilancio			GRI 3	GRI 2, 203, 205						GRI 201, 203			GRI 204, 401, 403, 404, 405					GRI 301, 302, 303, 305, 306, 308						

			Cap.2	Cap. 3						Cap 4			Cap 5					Cap 6					
Tema di materialità		Principali SDG a cui il tema materiale contribuisce		3-1	3-2	3-3	3-4	3-5	3-6	4-1	4-2	4-3	5-1	5-2	5-3	5-4	5-5	6-1	6-2	6-3	6-4	6-5	
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Efficienza energetica ed uso di fonti energetiche rinnovabili delle strutture di CCIAA																						
	Riduzione dei rifiuti, degli scarti e delle emissioni generati dalle attività di CCIAA																						
	Cambiamenti climatici: riduzione dei gas serra generati dalle attività di CCIAA																						
	Cambiamenti climatici: adattamento (inteso come capacità di far fronte agli impatti dei cambiamenti climatici da parte delle strutture di CCIAA)																						
	Risparmio e uso responsabile delle risorse (per es. riduzione dei consumi idrici, dell'uso di carta) nelle attività di CCIAA																						
	Mobilità sostenibile per il personale di CCIAA																						
	Promozione della conoscenza e della consapevolezza della transizione ecologica tra le imprese																						
	Promozione della quantificazione dell'impatto ambientale delle imprese																						
	Sostegno alle imprese per la riduzione degli impatti ambientali e la resilienza al clima																						
Promozione della cultura della sostenibilità ambientale sul territorio																							

